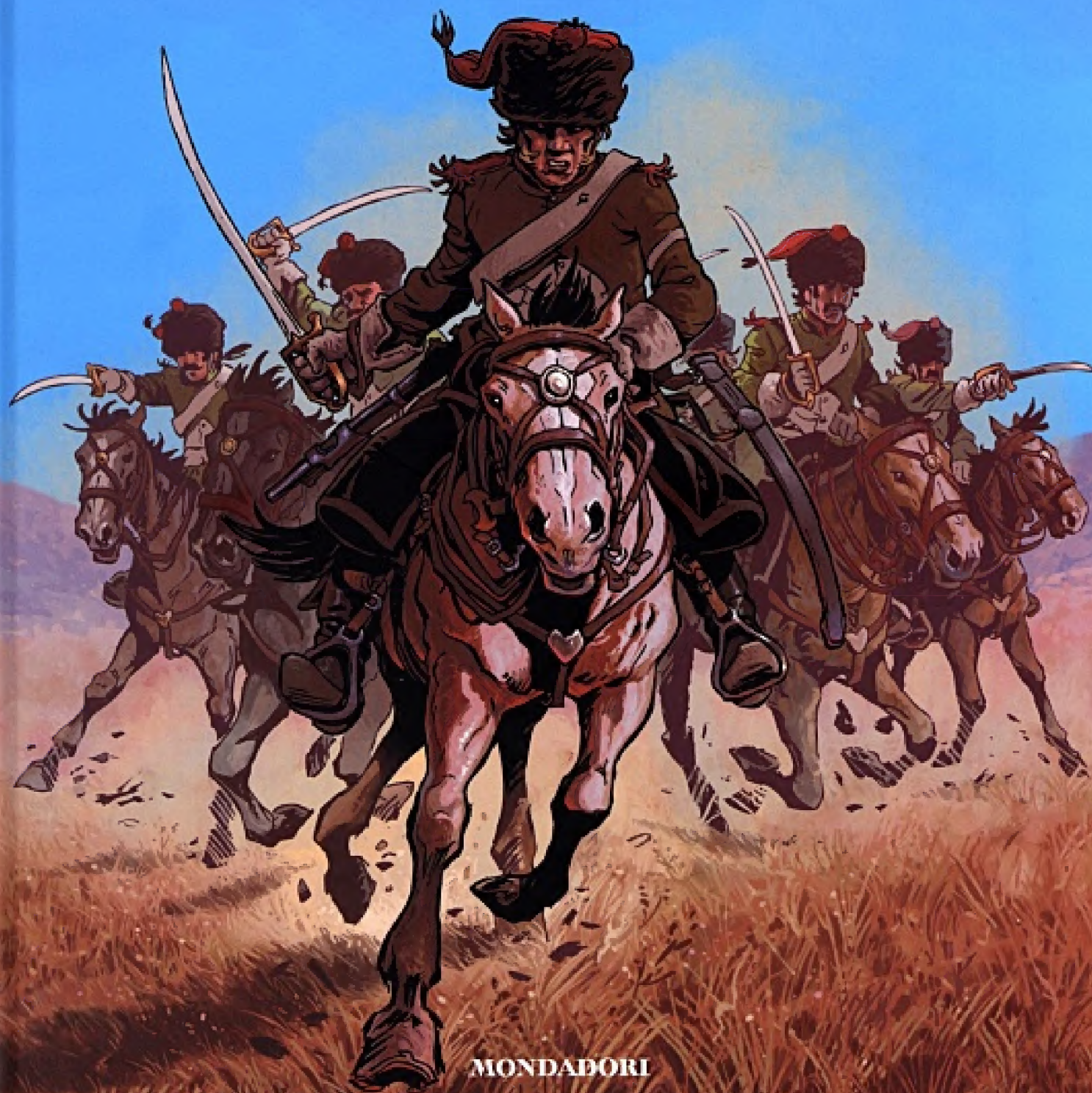


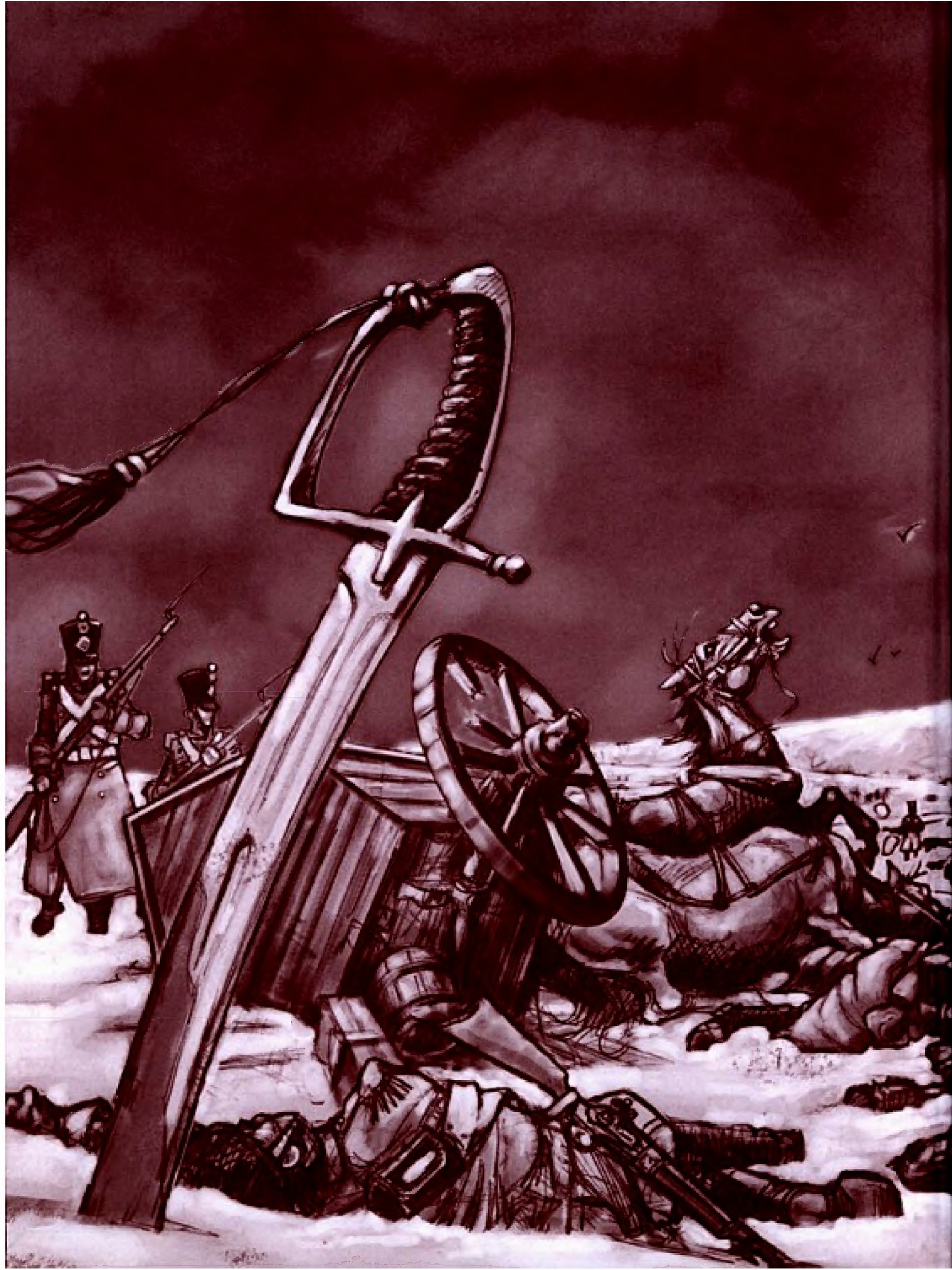
Dufranne Alexander Fernandez

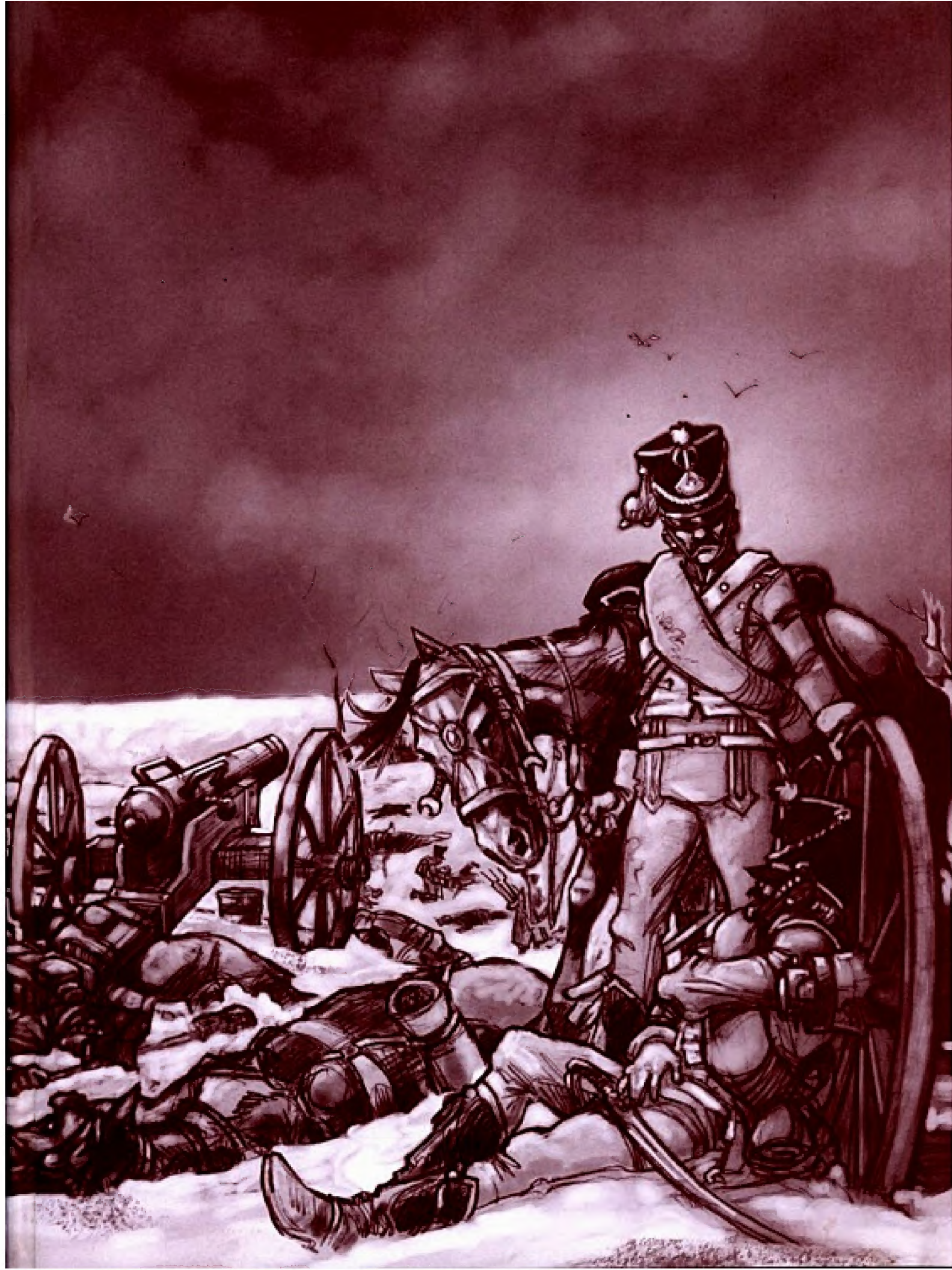
RICHISTORIE

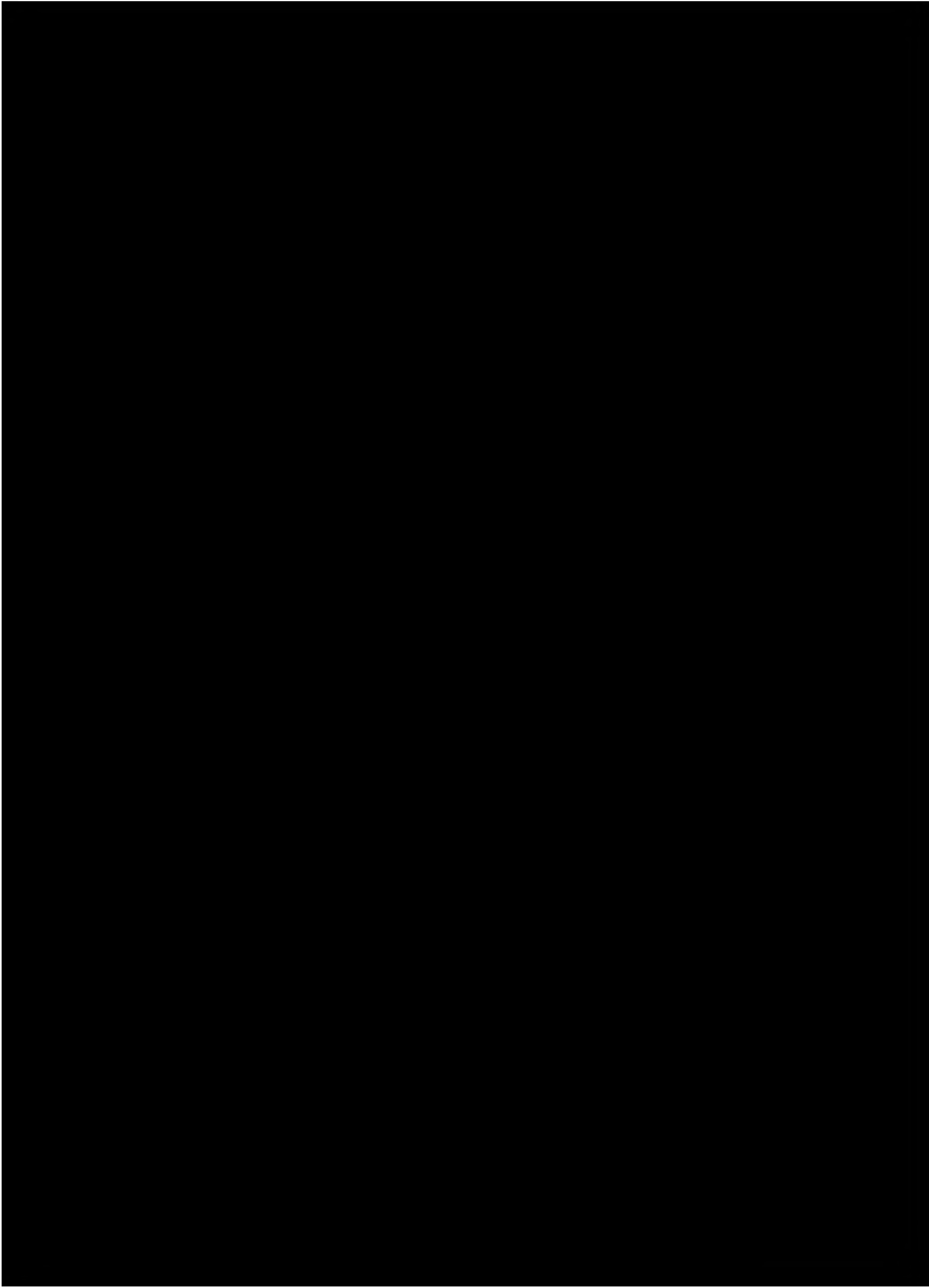
MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA | L'esercito di Napoleone



MONDADORI







Dufranne • Alexander • Fernandez

HISTORICA

MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA

MONDADORI

MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA

"Historica" © 2013 Arnoldo

Mondadori Editore S.p.A.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Sede legale:

via Bianca di Savoia 12, Milano

Souvenirs de la Grande Armée T1-4

© 2007, 2008, 2010, 2012

Guy Delcourt Productions

Testi: Michel Dufranne,

Disegni: Alexis Alexander

Colori: Jean-Paul Fernandez

Tutte le immagini contenute

nel presente volume

sono a scopo di documentazione

e sono proprietà degli aventi diritto.

Progetto grafico di copertina:

Giulia Biscottini

Realizzazione a cura di MdF

Pasquale Ruggiero

(consulenza e cura editoriale)

MdFStudio: realizzazione grafica

e impaginazione

Hanno collaborato: Maryam Funicelli,

Luca Ippoliti, Barbara Rosapane

Si ringrazia Fabrizio Savorani

Traduzione: Marco Cedric Farinelli

Stampato nel mese di dicembre

dalla Mondadori Printing S.p.A.,

Via Luigi e Pietro Pozzoni 11,

Cisano Bergamasco (BG).

Presso lo stabilimento di Verona

È vietata la riproduzione e la trasmissione

dei contenuti, totale o parziale, in ogni

genere e linguaggio senza il previo

consenso scritto dell'editore.

Le infrazioni verranno perseguite

ai sensi di legge.

Questo volume presenta per la prima volta in Italia l'intera serie *Memorie della Grande Armata* pubblicata originariamente in 4 libri. I testi in polacco e russo e altre lingue incontrate dall'esercito napoleonico durante le loro campagne orientali sono stati lasciati in originale, così come era nei libri francesi di cui questo volume è traduzione.

- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 1: 1807 - Vendichiamo Austerlitz!
- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 2: 1808 - I figli della vedova
- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 3: 1809 - Vienna o morte!
- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 4: 1812 - Le battute di caccia del conte Joukov

I diari della Grande Armata

di Giuseppe Pollicelli

Lo sceneggiatore belga Michel Dufranne, ben coadiuvato dagli asciutti disegni del serbo Alexis Alexander, aveva un obiettivo preciso: raccontare con la serie *Memorie della Grande Armata* alcune fasi delle guerre napoleoniche ponendo al centro della narrazione la violenza. Obiettivo che, come si vedrà, ha centrato. È la violenza, difatti, a impregnare di sé non soltanto i momenti feroci delle battaglie, com'è ovvio che sia, ma anche le relazioni tra i personaggi. Il mondo tratteggiato da Dufranne e Alexander si rivela tanto più spaventoso quanto più si procede nella lettura, poiché progressivamente ci si rende conto che è un mondo

veritiero, uno specchio fedele (appena deformato in senso romanzesco da legittime esigenze di carattere narrativo) della realtà atroce della guerra. Una realtà in cui anche chi vince è di fatto un perdente, dal momento che, in ogni caso, le ferite materiali e psicologiche faranno di lui uno sconfitto.

Dufranne e Alexander ci propongono questa visione attendibile della guerra attraverso il racconto in prima persona che, delle sue agghiaccianti esperienze belliche, fa un brigadiere del 2° reggimento Cacciatori della Grande Armata napoleonica, Marcel Godart detto "il Belga" (in ragione delle origini fiamminghe). Le rievocazioni di Godart hanno inizio nel gennaio del 1807



“È un'umanità, quella descritta da Dufranne e Alexander, di indigenti e di derelitti, composta in massima parte da povera gente analfabeta, la quale non ha davanti a sé alcuna concreta possibilità di riscatto.”



e lo vedono impegnato con i suoi commilitoni in Polonia, a meno di un mese dalla battaglia di Eylau, attuale Bagrationovsk (presso la regione russa di Kaliningrad), in cui si fronteggiarono l'esercito imperiale francese e le milizie russe supportate dalle truppe prussiane. Definito dallo stesso Napoleone «nient'altro che un inutile massacro», lo scontro non vide nessun vero vincitore, benché il numero delle vittime russe sia stato nettamente superiore a quello dei caduti francesi (3.000 morti e 15.000 feriti da una parte, 6.000 morti e 25.000 feriti dall'altra, in base alle stime ufficiali, ma è probabile che i soldati rimasti uccisi - tesi sposata anche da Dufranne - siano stati molti di più). Marcel Godart uscirà vivo dalla battaglia di Eylau e tuttavia innumerevoli altri sono gli accadimenti sanguinosi di cui in seguito sarà diretto testimone, restandone minato nel fisico e ancor di più nel carattere. Con il trascorrere degli anni, e con l'accumularsi dei traumi, il valoroso brigadiere si trasformerà in un individuo sempre più cinico e alienato, in una sorta di macchina da guerra il cui scopo pressoché unico - come evidenzia il quarto episodio, "La caccia del conte Joukov", che si svolge in Polonia nel 1812 - è la propria sopravvivenza. Pur costretto dalle circostanze a farsi belva tra le belve (e il secondo racconto, "I figli della vedova", contiene una splendida e concitata sequenza «muta» - a cui è lecito attribuire una valenza simbolica - in

cui "il Belga" e i suoi compagni respingono proprio l'assalto di un branco di lupi affamati), Godart conserva e salvaguarda quanto di umano resiste in lui consegnandolo ai diari, nei quali annota minuziosamente le sue esperienze dai vari fronti e campi di battaglia. Si tratta, per l'appunto, di quelle memorie della Grande Armata che danno il titolo alla saga. Da questi memoriali, lo si è detto, emerge un mondo in cui le interazioni fra le persone, anche quando non apertamente conflittuali, sono comunque marcate dalla violenza, dalla sopraffazione, dal sopruso. Gli stessi rapporti tra i colleghi del 2° reggimento Cacciatori sfociano sovente, e per futili motivi, in aggressioni fisiche, in scazzottate, persino in duelli. È un'umanità, quella descritta da Dufranne e Alexander, di indigenti e di derelitti, composta in massima parte da povera gente analfabeta (un elemento della fanteria, verso la fine del primo episodio, ammette senza problemi di non saper leggere), la quale non ha davanti a sé alcuna concreta possibilità di riscatto. Un'umanità schiacciata e sopraffatta da avvenimenti enormi e tragici che sono stati decisi da altri, da quei pochi che muovono le leve della Storia. Un'umanità che, pertanto, bada essenzialmente a una cosa: a cavarsela. Cercando, quando possibile, di soddisfare almeno un poco i bisogni primari. Non è di certo un caso se gli autori, ancora una volta fedeli al proposito di non offrire una



Le campagne orientali di Napoleone

1806-1807: campagna di Polonia

•14 ottobre 1806

Vittoria nella battaglia di Jena-Auerstädt sui prussiani

•27 ottobre 1806

Napoleone entra a Berlino

•8 febbraio 1807

Vittoria, dopo una battaglia drammatica, a Eylau sui russi

•14 giugno 1807

Vittoria nella battaglia di Friedland sui russi

•7 luglio 1807

Pace di Tilsit

1809: campagna di Prussia

•22 aprile

Vittoria nella battaglia di Eckmühl

•12 maggio

Presa di Vienna

•21-22 maggio

Vittoria nella battaglia di Essling

•5-6 luglio

Vittoria nella battaglia di Wagram sugli austriaci

•14 ottobre

Pace di Schönbrunn

1812-13: campagna di Russia

•7 settembre 1812

Vittoria nella battaglia di Borodino sui russi

•14 settembre 1812

Presa di Mosca

•27-29 novembre 1812

Disfatta nella battaglia della Beresina

•16-19 ottobre 1813

Disfatta nella battaglia di Lipsia

versione edulcorata degli eventi, confinano i rarissimi personaggi femminili in ruoli marginali e di secondo piano. In un contesto brutale, in cui le relazioni sono dominate dalla violenza, le donne non possono che restare in disparte, per obbligo e necessità ancor prima che per scelta. E forse non è accidentale neppure il fatto che Napoleone non compaia in nessuno dei quattro capitoli di *Memorie della Grande Armata*, venendo soltanto evocato in una manciata di occasioni, a sottintendere un potere e un'autorità distanti, alieni, inaccessibili all'uomo comune, la funzione del quale è sostanzialmente quella di pedina all'interno di un gioco crudele che lo sovrasta.

Nei suoi diari, però, Godart annota anche pensieri e riflessioni di notevole profondità che, essendo la testimonianza di una coscienza morale ancora viva e operante, rappresentano il suo riscatto. Sono considerazioni ammantate di delusione e disincanto, da cui traspaiono un rammarico autentico per l'imbarbarimento del genere umano e una sommessa rabbia per l'iniquità del destino. Almeno due di esse meritano di venire trascritte: «I libri di storia tramanderanno queste "due prime prese di una brillante campagna", trascurando certamente i nomi di eroi come Lion, Thierriion o... Guinebaud! L'impresa conterà dunque sempre più dell'uomo nell'istruire le generazioni future?» [pag. 118]. E ancora: «Fummo allora trascinati nell'anticamera dell'inferno, dove tutto





era follia e superstizione. Quelle guerre interminabili avevano avuto ragione, stavolta in maniera definitiva, della scintilla di umanità albergante in ciascuno di noi» [pag. 188].

Va sottolineato, prima di concludere, che parte delle vicende narrate da Dufranne e Alexander si svolgono a metà dell'Ottocento, in un periodo successivo a quello delle guerre napoleoniche, quando Marcel Godart è ormai morto. A ereditarne gli averi, tra cui i numerosi diari, è il figlio Charles, sposato e padre di due bambini, il quale cova nei confronti del genitore un profondo risentimento. «Per lui contavano solo l'onore, l'imperatore, le campagne militari, lo spirito di corpo... E noi? Quale spazio avevamo nella sua vita? Nessuno», si sfoga l'uomo nel quarto episodio parlando

con la moglie. Anche se alla fine Charles sembra riconciliarsi con la figura del padre, rimarrà viva in lui la determinazione a farne sparire le memorie cartacee, giacché a nessuno, a suo parere, potrebbe interessare il ricordo di simili orrori. Charles, che s'illude di poter preservare i propri figli dalle brutture del mondo (anche per questo vuole distruggere i diari paterni), è forse il personaggio più inquietante di *Memorie della Grande Armata*. La rimozione da lui compiuta, infatti, ci riguarda da vicino, perché chiama in causa le rimozioni che tutti noi attuiamo quotidianamente, ogni volta che ci rifiutiamo di fare i conti con il male pensando che sia soltanto affare altrui, ogni volta che ci voltiamo dall'altra parte quando la vita mostra il suo volto più efferato.

Michel Dufranne (Miroslav Dragan)



Nasce nel 1970 a Bruxelles, Belgio, dove tuttora risiede. Si è laureato

in psicologia prima di dedicarsi professionalmente al mondo dei giochi di ruolo e delle riviste di fantascienza, sue grandi passioni. Dal 2001 al 2003 è stato vice direttore del mensile di fumetti e critica *Pavillon Rouge*. Ha esordito come sceneggiatore grazie allo scrittore Jean-David Morvan, con cui condivide la sceneggiatura di "Le collectionneur", volume speciale della fortunata serie di fantascienza *Sillage*. Dopo diverse collaborazioni con Morvan, si sente pronto per proposte tutte sue, lavorando sia per Casterman (*La guilde* e *Helldorado*), sia per Delcourt (*Les trois mousquetaires* e *Memorie della Grande Armata*). Continua a essere un prolifico saggista e critico di fumetti e fantascienza, per varie testate editoriali.

Alexis Alexander (Vladimir Aleksic)

È nato nel 1967 a Sabac, in Serbia. Ha studiato come ingegnere chimico, ma ha preferito dedicarsi alla sua passione principale, i fumetti. Figlio d'arte, con *Memorie della Grande Armata* Alexander ha sfruttato la sua passione per la Storia, segnalandosi tra i migliori interpreti europei.

Jean-Paul Fernandez

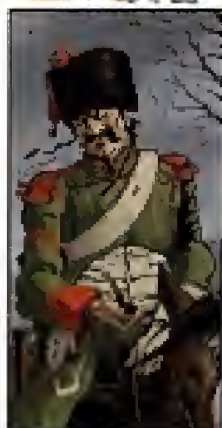
Colorista, tra le altre sue opere si annoverano *Jour J* e *Une brève histoire de l'avenir*.



1807 - Vendichiamo Austerlitz!



15 gennaio 1801, nel cuore della Polonia...



NOVE BATTAGLIE IN CINQUE GIORNI!
VIEN QUASI DA PENSARE CHE FAC-
CIAMO COMBATTERE ANCHE I MORTI!
TU CHE NE PENSI, GULLEBEAU,
SONO FANTASMI?



PARTE CIPA A UNA BATTAGLIA PRIMA
DI DIRE STUPIDAGGIONI. "MASTINO",
SE FOSSI STATO AD AUSTERLITZ,
ALLORA SI CHE AVRETI VISTO DEI
VERI MORTI COMBATTERE. VERO,
MA BELL' "AUSTERLITZ"?



AUSTERLITZ! LO SAPPIAMO TUTTI
CHE CI SEI STATO, MA IO SONO
SETTIMANE CHE INFILZO COSACCHI
INVECE DI DORMIRE E DI PREPARAR-
MI PER... LA VERA BATTAGLIA!



DOBBIAMO
PROTESSERE
LA FANTESIA.
SE PER TE È
TROPPO DIFFI-
CILE, DIVEN-
TA UMBRATTA-
CARTE.



AD AUSTERLITZ
NON CI SARÒ
STATO...
MA NON HO
MAI RIFIUTATO
UN DUELLO!

BRIGA-
DIERE
GODART!



COSA C'È?

BRIGADIERE GODART!
IL TENENTE BOURIER
VUOLE VEDERVI
IMMEDIATAMENTE!

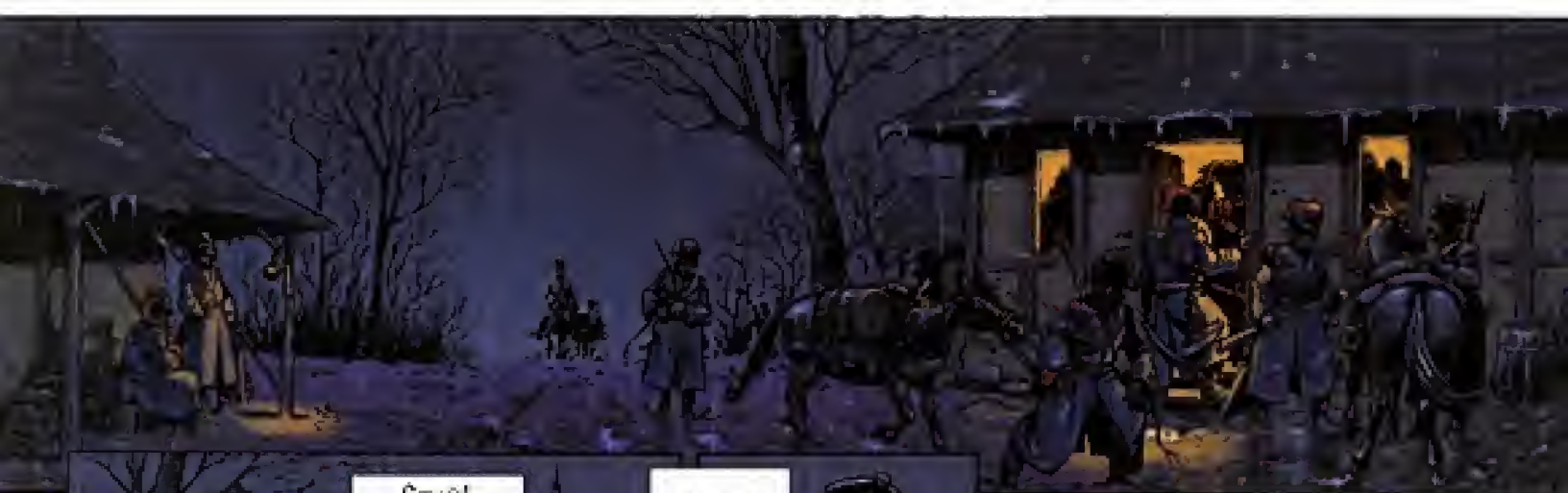
Io, Marcel Godart, detto il "Belga", prendo oggi la penna per onorare il ricordo dei miei compagni d'arme del 2° Cacciatori a cavallo che hanno dato la vita per la Grande Armata.

I primi eventi di cui narro risalgono a una fredda sera polacca del gennaio 1807. Parlando io fiammingo, Bourcier e i miei ufficiali erano convinti che potessi capire gli Austriaci. Così si rivolgevano spesso a me per missioni "speciali".

CRACK!

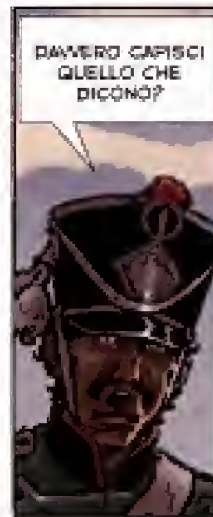
BUONO, BELLO.
PRESTO SAREMO FUORI
DAL BOSCO.

Sconvolta dovevo trovare un papavero che potesse informarci sugli spostamenti del nemico. Mentre percorrevo la campagna non avevo ancora sentito della strana vicenda che avrebbe fatto tremare il mio reggimento.





DI PANE NON NE HANNO, MA VANNO A PRENDERCI
DELL'ACQUA PER I CAVALLI.



• SOPRANNOME DATO AI COSACCHI PER IL LORO GRIDO DI BATTAGLIA.

AL CHE IL QUI
PRESENTE "BELGA"
SI TROVA FACCIA
A FACCIA CON
UNA COMPAGNIA DI
COSACCHI... COSA
DICO UNA COMPAGNIA,
ALMENO UNA
DIVISIONE!

PRESTANDO ASCOLTO AL SUO SOLO CORAG-
GIO, AVANZA FIERO E ARROGANTE COME NEY,
IL LEONE ROSSO, PRIMA DELLA BATTAGLIA!

CONTINUO?

È A QUEL PUNTO,
CIRCONDATO DA
NEMICI, QUESTO
GIOVANE PAZZO
HA UN'IDEA...

CONTINUA!!!

SI FA PASSARE PER UN PRUSSIANO! I COSACCHI,
SOMARI COME SONO, L'ACCOLGONO COME FOSSE
L'IMPERATORE FRANCESCO I IN PERSONA!

ENTRA IN CHIESA, SALUTA A
DESTRA, SALUTA A SINISTRA...

STRAPARLARE,
IO? HAI FORSE
VOGLIA DI PAR-
LARE DI TE?

SMETTILA DI STRAPARLARE,
DANEY, E DATTI DA FARE PER
TROVARCI DELL'ACQUA DELLA
VITA, COSÌ FESTEGGIAMO
L'EVENTO.

AUSTERLITZ DI QUI, AUSTERLITZ DI LÀ, IO C'ERO,
ECCETERA, ECCETERA... PER UNA VOLTA CHE
NON SEI TU, GUILLEBEAU, A TENERE LA SCENA
CON LE TUE IMPRESE DA VECCHIA CIABATTA...

LE MIE STORIE,
ALMENO, LE HO
VISSUTE IN PRIMA
PERSONA. NON
MI ESALTO PER
IL CORAGGIO
DEGLI ALTRI!

HOLÀ, VIA LE ARMI,
VI BATTERETE PIÙ TARD!

TROVIAMOCI PIUTTOSTO
DEL TORCIBUDELLA E
FESTEGGIAMO LA MIA
DI IMPRESA!!



EHILÀ, EROE!

TI ABBIAMO LASCIATO
TRA LE BRACCIA DI
MORFED, MA ADESSO
VATTI A RENDERE
PRESENTABILE.



NO...
HÒ DORMITO
MOLTO?

PIÙ DI QUANTO
PENSI. DA VERA
PRINCIPESINA.

DOBBIAMO
ANDARE,
CI HANNO
ELETTO SON-
GATORI.*



SONDARE! PROPRIO UN BEL LAVORO DA SOLDATO, QUELLO!
SCOMMETTO CHE CI NASCONDONO UN BEL PO' DI CARNE,
QUEI SELVAGGI! DOVREMMO PUNIRLI...

PORTA LORO RISPETTO,
SOFFRONO QUANTO NOI, SI
SFORZANO SOLO DI SOPRAVVIVERE.

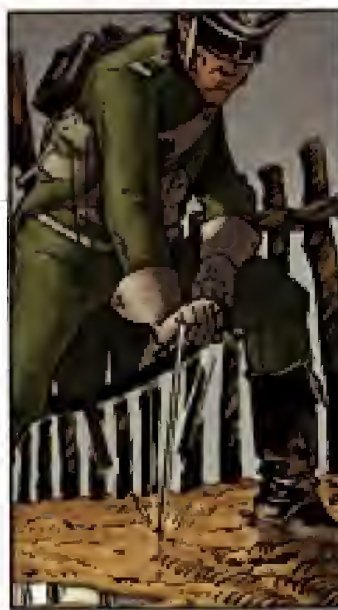


NON DIMENTICARE
CHE AGLI OCCHI
DEI POLACCHI SIAMO
DEI LIBERATORI.

PORTAMO LORO
TUTTI I VALORI
DELLA RIVOLU-
ZIONE...



...ANCHE SE PER FARLO DEVASTIAMO I LORO CAMPI
CON I NOSTRI CAVALLI.



*MASTINO? QUI HO TROVATO
DI CHE RIEMPIRE LA MARINETTA!

* DURANTE LA CAMPAGNA DI POLONIA, I CONTADINI INVECE INTERRAVANO I VIVERI.



COSA TI AVEVO DETTO?

MENTRE TU FAI
SEI DISCORSI,
LORO...

...NASCONDONO IL CBO?



LADRI! QUESTI POLACCHI NON SONO
ALTRO CHE LADRI IRRICONOSCENTI!

NON VALGONO PIÙ
DEI COSACCHI!
NON CAPISCO
PERCHÉ L'IMPE-
RATORE LI...



DACCI UN TAGLIO E REGGI
QUESTA ROBA. LA PROSSIMA
VOLTA CHE SONIAMO,
CHACCHIERA DI MENO.



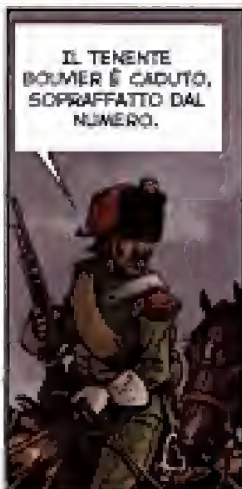
GIÀ RIENTRATI?
BRUTTO SEGNO...



ALLORA, AUREY?
COS'È SUCCESSO?

SIAMO STATI
ATTACCATI DA
UNA PATTUGLIA
DI COSACCHI.

PROBABILMENTE GLI STESS-
SI CHE BRACCANO NEL
"TUO" VILLAGGIO, "BELGA".



IL TENENTE
BOUMER È CADUTO,
SOPRAFFATTO DAL
NUMERO.

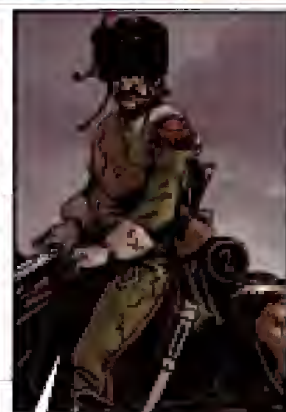


CHE IELLA! UN ALTRO PESSIMO PRESAGIO
IN QUESTA DISTESA DI FANGO...

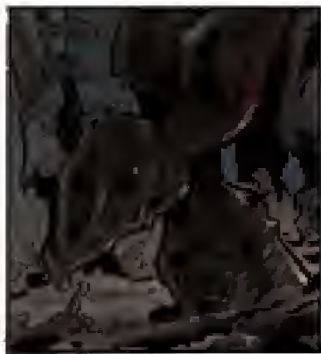
UN ALTRO POVERACCIO CHE NON AVRÀ MAI
LE SPALLINE DA CAPITANO...

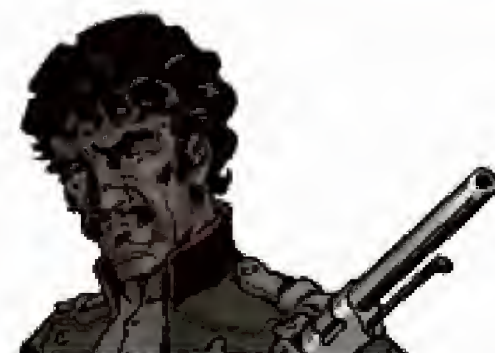
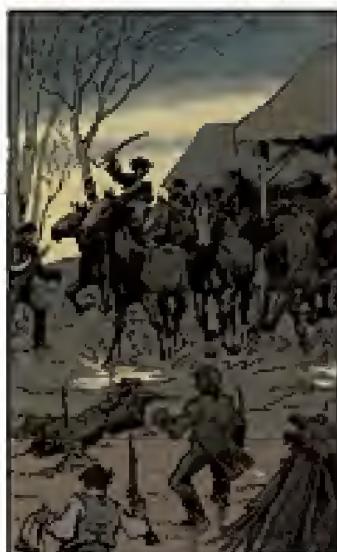
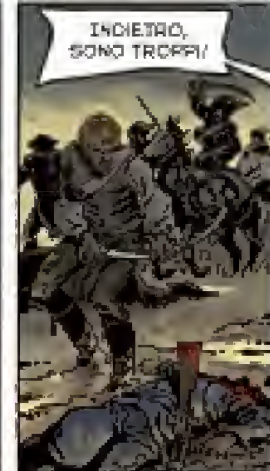
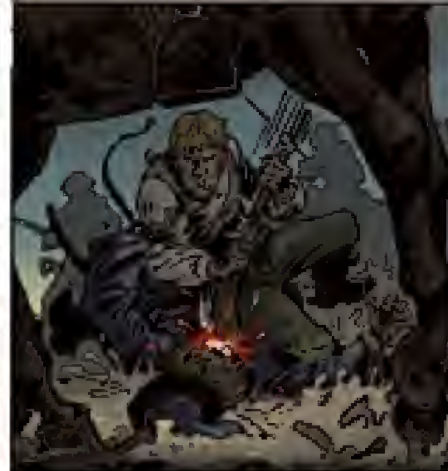
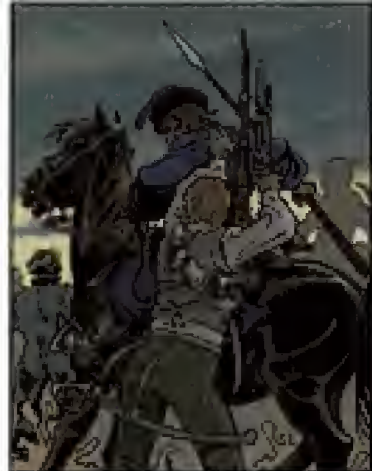


NON PARLARE MAI PIÙ
COSÌ DI UN EROE D'AUER-
STÄDT, DANKE! A MENO
CHE TU NON VOGLIA RE-
GOLARE LA COSA ALL'AL-
BA CON QUELLI DELLA
COMPAGNIA D'ÉLITE!



L'ONORE DI UN TENENTE
CADUTO A SNIADOWO
VERRÀ SEMPRE DIFESO!

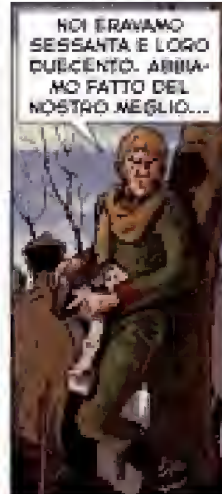
[illegible]



Il 21 gennaio perdemmo il sottotenente Combe e diciannove dei nostri furono fatti prigionieri.



Mentre i cosacchi festeggiavano la vittoria, il 2° Cacciatori si raggruppava e contava i suoi cavalli. La cosa più importante, per me, fu non cedere allo sconforto. Tanto più quando compresi, proprio con la disfatta di Sniadowa, che gli eventi potevano precipitare in qualsiasi momento.





DOPO IL FANGO, ECCO IL GHIAIO!
POSSIBILE CHE NON CI SIA UNA
GOCCIA D'ACQUA LIMPIDA
IN QUESTO DANNATO PAESE?



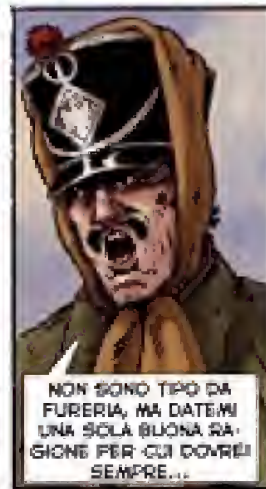
FORSE SAREBBE MEGLIO AFFRONTARE IL NEMICO
E FARLA FINITA... UNA VOLTA CADUTI IN BATTAGLIA,
ALMENO, NON FATIREMO PIÙ LA FAME!



COS'ALTRO BOFONCHI SOTTO QUEI BAFFI?
I FANTI NON TI HANNO TRATTATO BENE?



NON TI CI METTERE ANCHE TU... OGNI
CORRÉE SEMBRA TOCCARE SEMPRE A ME!



NON SONO TIPO DA
FURERIA, MA DATEMI
UNA SOLA BUONA RA-
GINE PER CUI DOVREI
SEMPRE...



FORSE PERCHÉ LI SPAVENTI, "MASTINO",
PERCHÉ TI PIACCIONO I DUELLI. PERCHÉ
BARI AI DADI E MENTI A OGNI PASSO.



PERCHÉ BRONTOLI SEMPRE.
PERCHÉ MERCANTEGGI
COME UN RISATTIERE.

HO TRALASCIATO
QUALCOSA?



ALLORA, COSA CI PORTI
DI BUONO?

MMH... PATATE!



E... DOVE LE HAI TROVATE?

VINTE AI DADI AL 17° DI LINEA.

HANNO CAPITO CHE
ERANO TRUGGATI?

CERTO CHE NO, PER
CHIM PRENDI?



UN MEZZO SECCIO AGLI UOMINI, IL RESTO AI CAVALLI.

NON NE POTRANNO PIÙ DI CORTECCIA.

NON SARÀ CERTO CON QUESTA ROBA CHE METTERÒ SU FANCIA...



TRANQUILLO, ROBINOT, DEVE ANCORA NASCERE IL COSACCO CHE MI AMMAZZERÀ IL CAVALLO.

CON LUI ARRIVERÒ FINO A MOSCA, FISCHIETTANDO E A OCCHI CHIUSI!



RICORDA LA MIA PARTE, EH?

NON SOLTANTO ME NE RICORDERÒ, MA SARÀ DEGNA DELLE TUE... "FATICHE".



TIENI, "AUSTERLITZ"... SPERANDO CHE QUESTA PORTI MIGLIOR FORTUNA A ENTRAMBI!



VORREI POTER CONDIVIDERE QUESTA TUA CERTEZZA, "IO-C'ERÒ"... DA PARTE MIA TEMO CHE ABBIAMO IL MALOCCHIO E CHE LE NOSTRE DISGRAZIE SIANO APPENA INIZIATE.



NON DIRE COSÌ, ROBINOT. NON HAI PIÙ FIDUCIA NELL'IMPERATORE? VINCEREMO LA PROSSIMA BATTAGLIA COME ABBIAMO GIÀ VINTO TUTTE LE ALTRE!



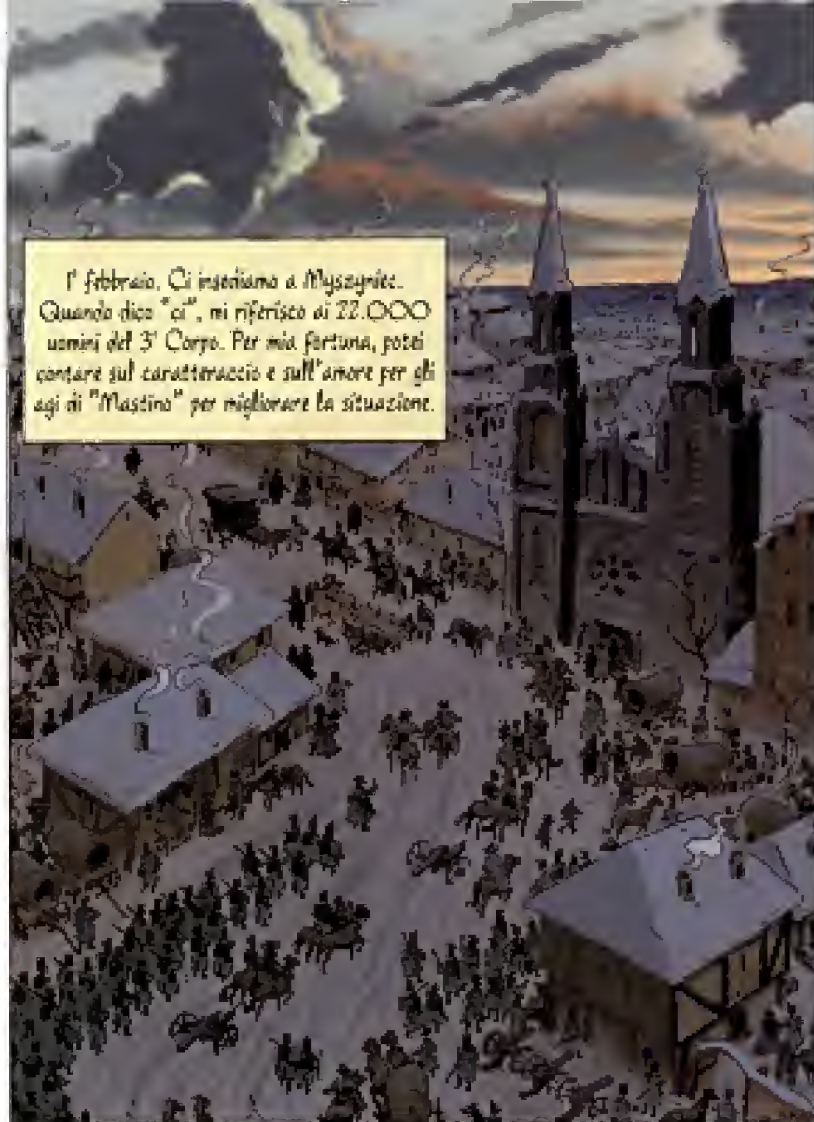
DICO BENE, "AUSTERLITZ"? L'ESERCITO CHE FERMERÀ LA MARCA DELL'IMPERATORE E DEL 2° CACCIATORI È DI LÀ DA VENIRE!



QUESTA È TUTTA PER TE, BELLO... NE HO SCONATA UNA BELLA GROSSA, CHE SONO RIUSCITO A sottrarre a "MASTINO".



Il tutti-in-sella risuonò allora per l'accampamento. Ancora non sapevamo che sarebbe passato molto tempo prima che potessimo rifiorire. Il 3° Corpo avanzava a tappe forzate su Myszyńiec e dovevamo precederlo per aprirgli la strada.



1° febbraio. Ci insediamo a Myszyńiec.
Quando dico "ci", mi riferisco di 22.000
uomini del 3° Corpo. Per mia fortuna, potete
contare sul caratteraccio e sull'amore per gli
agi di "Mastino" per migliorare la situazione.



QUESTA CASA È
REQUISITA PER LA
COMPAGNIA D'ÉLITE
DEL 2° CACCIATORI!



CHE C'È, TI CREDI MURAT SOLO
PERCHÉ SEI SEDUTO SU QUEL
RONZINO? SE VUOI DARMI DEGLI
ORDINI, SCENDI A DIRMELI IN FACCIA!



SE METTERO
PIEDE A TER-
RA SADA
SOLO PER
SPIEGARE AI
TUOI COMPAGNI
COME HAN
PERSO AI
DADI LE LORO
PATATE...



...E PER PRENDERTI A CALCO!



STA BENE! IN MARCIA...
TROVAMOCI UN'ALTRA CASA
PER LA NOTTE.



SIGNORI,
È TEMPO DI
PRESENTARCI
AI NOSTRI
ANFITRIONI.



E DI MOSTRAR LORO COS'È
UN SOLDATO FRANCESE.



**TOK
TOK**

NEL NOME DELL'IMPERATORE,
APRITE ALLA COMPAGNIA
D'ÉLITE DEL 2° CACCIATORI



SIATE I BENVENUTI NELLA MIA UMILE DIMORA.



IO E LA MIA FAMIGLIA
SIAMO FIERI E
ONORATI DI POTERVI
ACCOGLIERE.

I MIEI DOMESTICI VI
HANNO PREPARATO LE
CAMERE.



VOI PARLATE FRANCESE?



CERTAMENTE! DOVE CRE-
DEVATE DI ESSERE? NEI
VICOLI DI MOSCA?



AK AH AH AH



VI FACCIO ACCOMPAGNARE AI VOSTRI ALLOGGI. LA CENA SARÀ
SERVITA ALLE 5.

IL VOSTRO IMPERATORE È LA MIGLIOR COSA
CHE POSSA CAPITARE ALLA POLONA, IO STESSO,
SE FOSSI ANCORA IN ETÀ DI BATTERMI...

DOPO MANGIATO DIRÒ CHE VADO A DORMIRE,
INVECE VOI M'INSEGNERETE DI NASCOSTO AD
ANDARE A CAVALLO! NON NE HO MAI AVUTO
UNO... E NON È GIUSTO!

...AL CHE L'IMPERATORE HA UNA TROVATA
GENIALE: RITIRA LE TRUPPE DALL'ALTOPIANO
PER FARE CREDERE A QUEI POLLI DEI RUSSI
CHE ABBIAMO PAURA DI LORO.



TI SEMBRA QUESTA L'ORA
DI RAGGIUNGERCI,
"IO-C'ERO"?



SE L'AVESSIMO SAPUTO,
TI AVREMMO LASCIATO
QUALCOSA DA SGRA-
NOCCARE!



PER TUA FORTUNA SONO
RESTATE ALCUNE GOCCE DI
QUEST'OTTIMA ACQUAVITE,
CHE UN VECCHIO "MOUSTA-
CHE" COME TE SAPRÀ
CERTO APPREZZARE...



AH, TU SÌ CHE SAI ONORARE
L'OSPITALITÀ DEL PADRONE
DI CASA... BRAVO!

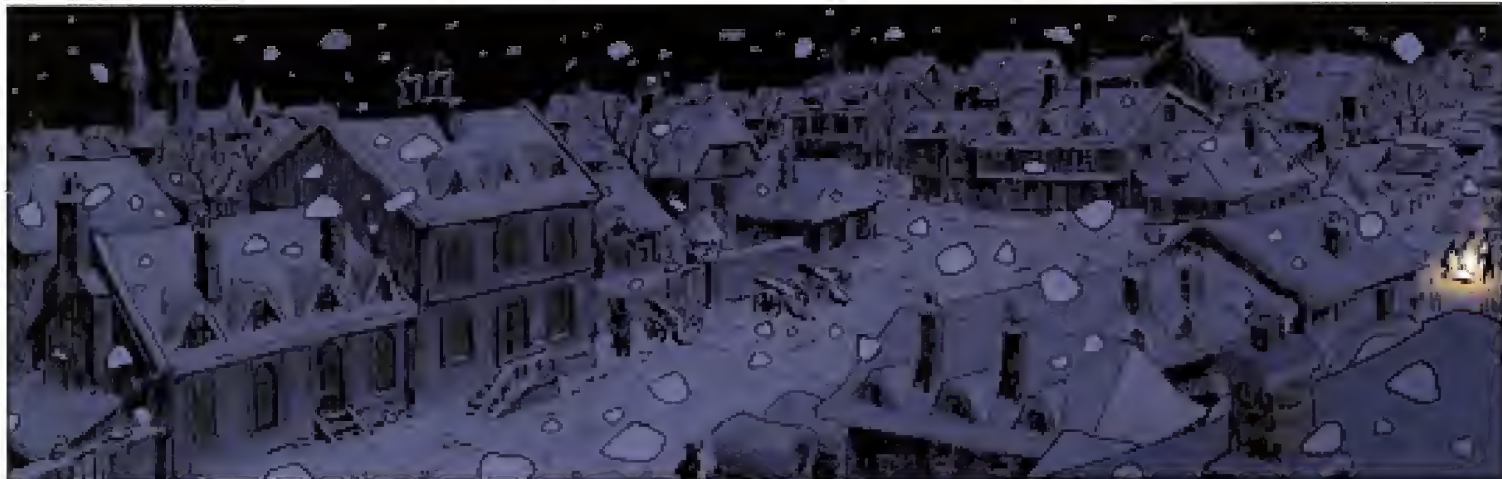


RISPARMA FIATO E SARCA-
SMO... LE MIE VECCHIE FERITE
MI DICONO CHE PRESTO
SCORRERÀ IL SANGUE.



SE DAVVERO VUOI ONORARE
L'OSPITALITÀ LOCALE, VAI A
LETTO... IGNORO COSA CI
RISERVI IL DOMANI, MA NON
SARÀ UNA COSA ALLEGRA...
POCÒ MA SICURO!



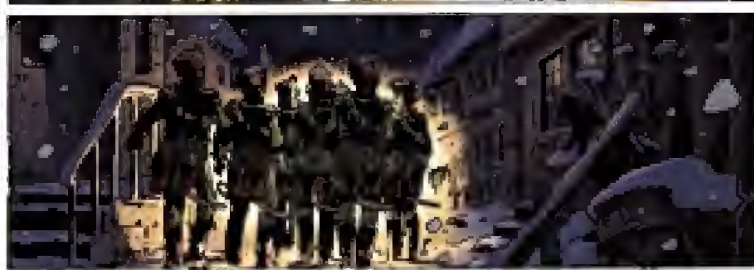


SPERO CHE ABBIATE AVUTO UN PIÙ CHE OTTIMO MOTIVO PER SVEGLIARVI! PER UNA VOLTA CHE DORMIVO AL CALDUCCIO IN UN LETTO SOFFICE E CON UNA BELLA DONZELLA A DUE PORTE DA ME...



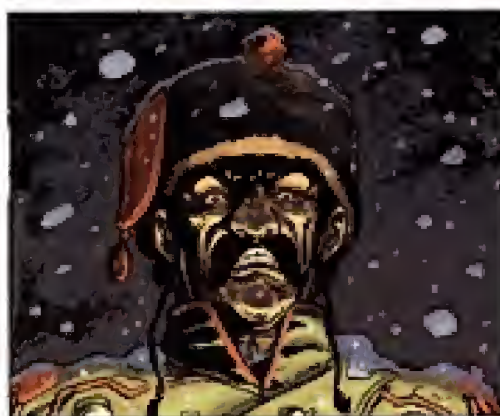
...È DIETRO L'ANGOLO, IN FONDO AL VICOLO.

LO ABBIAMO TROVATO PER CASO, DELEPLANQUE È RIMASTO CON LUI.



SI PREPARI, BRIGADIERE. NON È UN BELLO SPETTACOLO.

NON HO POTUTO FARE NIENTE, ERA GIÀ TROPPO TARDI.



MALEDETTI!



I COLPEVOLI LA PAGHERANNO CARA!





TRANQUILLO, "IO-C'ERO".
SCOPRIREMO CHI È STATO,
LO VENDICHEREMO!



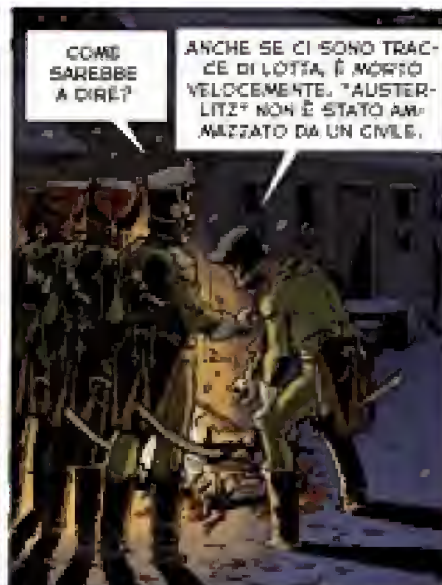
RIVOLTEREMO LA CITTÀ DA CIMA A
FONDO E STANEREMO I COLPEVOLI.



VENI, ANDIAMO A
SVEGLIARE GLI
ALTRI. QUESTI
BASTARDI RIM-
PIANGERANNO
DI ESSERSELA
PRESA CON UN
EROE DEL 2°
CACCIATORI.



QUESTA NON È OPERA
DI CIVILI.



COME
SAREBBE
A DIRE?

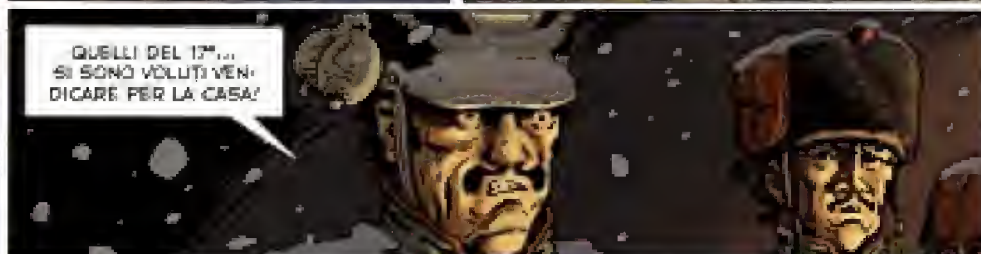
ANCHE SE CI SONO TRAC-
CE DI LOTTA, È MORITO
VELOCEMENTE. "AUSTER-
LITZ" NON È STATO AM-
MAZZATO DA UN CIVILE.



NE SEI SICURO?

GUARDA DA
TE, SE NON
MI CREDI.

CI SONO MOLTE FERI-
TE RECENTI, MA IL
COLPO DI GRAZIA È
PRECISO ED EFFICA-
CE. L'ASSASSINO SA
MANEGGIARE LE ARMI
E AVEVA GIÀ UCCISO.
L'UOMO CHE DOBBA-
MO CERCARE È UN
SOLDATO.



QUELLI DEL 17°...
SI SONO VOLUTI VEN-
DICARE PER LA CASA!



CHE SI FA?

RAGUNA I COMPAGNI. IO VADO
A STANARE QUEI BASTARDI.



BASTA! SMETTETE-
LA DI STRELARE
COME VERGINELLE
INDIGNATE!

TORNATEVENE A LETTO
E APPROPRIATE DELLE
POCHE ORE DI SONNO
CHÉ CI SEPARANO DALLA
PARTENZA. QUI RESTIAMO
IO E IL "BELGA".



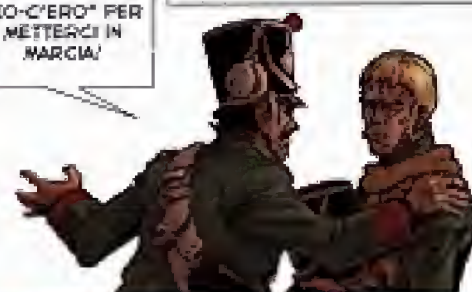
L'indomani mattina.



...È A QUEST'ORA CHE RIENTRI, "BELGA"?
NON HAI SENTITO LA TROMBA?

SBIGIATI A RECUPERARE LA
TUA GIBERNA, ASPETTAVAMO
SOLTANTO TE E "SO-C'ERO" PER
METTERCI IN MARCIA!

VI HO COPERTO CON DECOUZ,
MA SE NON ACCELERAMO IL
PASSO QUELLO CI SEPPELLISCE
DI CORVÉE!

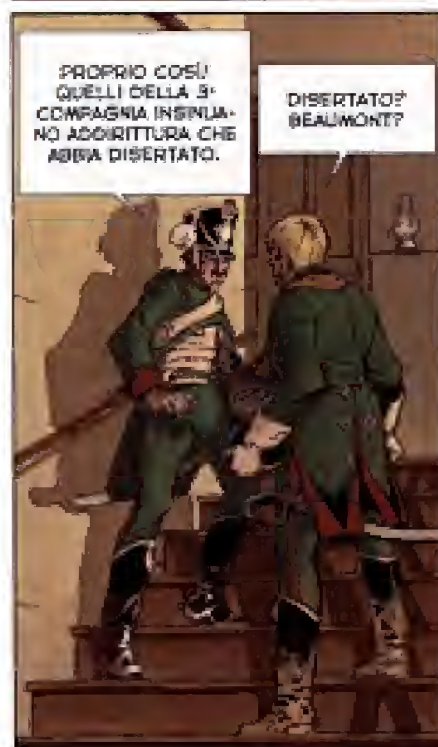


IL SOTTOTENENTE DECOUZ? COSA
C'ENTRA LUI, ADESSO?



NON LO SAI? È LUI CHE
COMANDA, ADESSO. IL SOT-
TOTENENTE BEAUMONT
È SCOMPARSO DURANTE
LA NOTTE.

SCOMPARSO?



PROPRIO COSÌ!
QUELLI DELLA 3ª
COMPAGNIA INSINUA-
NO AGGIUNTURA CHE
ABBA DISERTATO.

DISERTATO?
BEAUMONT?



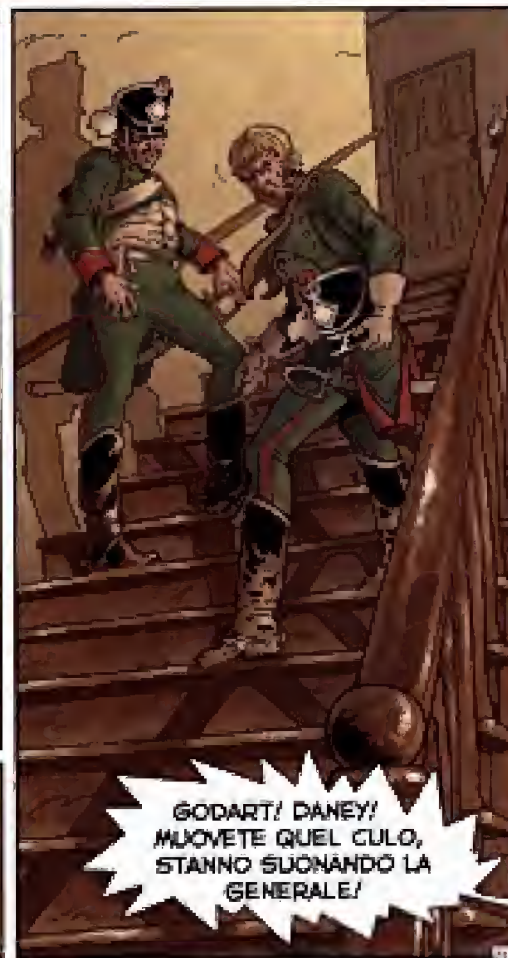
SÌ, IL SOTTOTENENTE
BEAUMONT, IL VETE-
RANO DI AUSTERLITZ,
BEAUMONT VOCE-
GROSSA, BEAU-
MONT...

APPUNTO... BEAUMONT
E "AUSTERLITZ", TUTTI
E DUE LA STESSA
NOTTE... NON TROM-
ANCHE TU CHE SIA
UN PO' TROPPO, PER
LA 1ª COMPAGNIA?



È SCOMPARSO
QUALCUN ALTRO?
CI SONO STATI
INCIDENTI?

NON CHE IO SAPPA,
MA DEVO ANCORA
PARLARE CON QUELLI
DELLA 2ª...



GODART! DANEY!
MUOVETE QUEL CULO,
STANNO SUONANDO LA
GENERALE!

Il nostro squadrone fu posto a disposizione della 1ª divisione del Generale Morandi. Per somma gioia di "Mustino", ci spedirono in avanscoperta per i suoi "amici" del 1° di linea. I nostri compagni degli altri 3 squadroni avevano l'ordine di difendere Myscynitz con il 3° di Linea. Nessuno lo voleva ammettere, ma in cuor nostro sentivamo tutti che ci stavamo avviando verso lo scontro decisivo...



CORAGGIO, CULATTERIA, ANDIAMO A SPANARE LA STRADA PER QUELLI CHE HANNO GIÀ VISTO IL NEMICO.



GALOPPERÀ BEN PRESTO NELL'ALTRO SENSO, QUEL BERGAGLIO PER COSACCHI.



CE L'HAI CON ME, BRAGHE-BIANCHE?







GODART, MI FELICITO CON VOI PER LA CALMA SFOGGIATA... ANCHE SE ADESSO IL VOSTRO AMICO NON VI PARLA PIÙ...

GLI PASSERÀ, SIGNOR TENENTE... È UNA TESTA CALDA, MA ANCHE UN OTTIMO SOLDATO, ORGOGLIOSO E LEALE.

NON BIASIMATELO, È DA ENUDOWO CHE È MOLTO PREOCCUPATO, AL CHE DIVENTA IRASCIBILE...

E VOI?

MI SFORZO DI NON PERDERE LE STAFFE.

GLI EVENTI DEGLI ULTIMI GIORNI NON HANNO CERTO CONTRIBUITO A RASSERENARMI. I COSACCHI, LA MORTE DI "AUSTERLITZ", LA DISERZIONE DI BEAUMONT... NON È POCO, PER LA NOSTRA COMPAGNIA È COME SE...

...SU DI NOI GRAVASSE IL MALOCCHIO?

NO... QUELLE SONO SUPERSTIZIONI DA PESTICCHI.

...SE QUALCUNO SI STESSE ACCARENDÒ SU DI NOI, CERCANDO DI DANNEGGIARCI.

UN TRADITORE?

FORSE... CHI HA TRATTO BENEFICIO DALLA SITUAZIONE?

BEAUMONT?

CHI, ALLORA? SOSPETTATE QUALCUNO?

NO! SAREBBE RIMASTO FINO AL CONFRONTO CON I RUSSI.

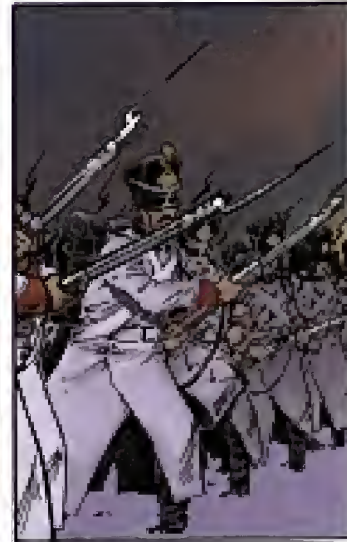
NON ANCORA, MA QUESTA FACCENDA M'INCURIOSISCE ORMAI MOLTO...

IL BAGAGLIO DELL'IMPERATORE È CADUTO IN UN'IMBOSCATA!



Nonostante questa voce infondata, tutto era ormai pronto per una carneficina senza precedenti...

Prussich-Eylau, 8 febbraio 1807, all'alba...





Quasi 15.000 uomini trovarono la morte in battaglia!

MARESCIALLO MONCHAMPS, L'IMPERATORE È FIERO DELLA VOSTRA CONDOTTA IN BATTAGLIA. LA VOSTRA COMBATTIVITÀ ONORA I VOSTRI COMPAGNI DEL 2° REGGIMENTO.

Poco dopo, al bivacco...

MONCHAMPS, UOMINI COME VOI SONO IL VANTO DELLA FRANCIA. E NON DUBITO, PAROLA DI GENERALE MORIANO, CHE IL VOSTRO PETTO SFOGGERÀ PRESTO UNA MERITATA LESION D'ONORE...

SMETTILA DI SPOTTERE LA GENTE.

LASCIA MONCHAMPS AL SUO MOMENTO DI GLORIA...

AI VOSTRI ORDINI, GENERALE GUASTAFESTE!

IL "BELGA" HA RAGIONE, LASCIALO IN PACE.

PENSA AI DIECI COMPAGNI CADUTI... CREDI CHE SAREBBERO CONTENTI DI VEDERTI FARE IL BUFFONE?

TANTO PIÙ CHE LA MAGGIOR PARTE DI LORO HA AFFRONTATO PIÙ NEMICI DI CERTA GENTE...

HOLÀ! RISPARMIATE TUTTO QUESTO ARDORE PER GLI "HURRA"!

DUBITO CHE I NOSTRI CADUTI ABBIANO VOGLIA DI VEDERCI SCONTRARE TRA NOI.



CON IL DOVUTO RISPETTO, CREDIMI, A COSA SI DEVE TUTTO QUESTO ENCOMIO PER IL SOLO MONCHAMPS?

NON C'ERAVAMO FORSE ANCHE NOI NELLA MISCHIA?



ABBIAMO PERSO DIECI UOMINI! E PER LORO NON UNA PAROLA!

ABBIAMO LASCIATO SULLA NEVE PIÙ DI TRENTA CAVALLI...



"IO-C'ERO" NE HA AMMAZZATI TRE DA SOLO CARICANDO COME UNA FURIA! E NON UNA LOCE!



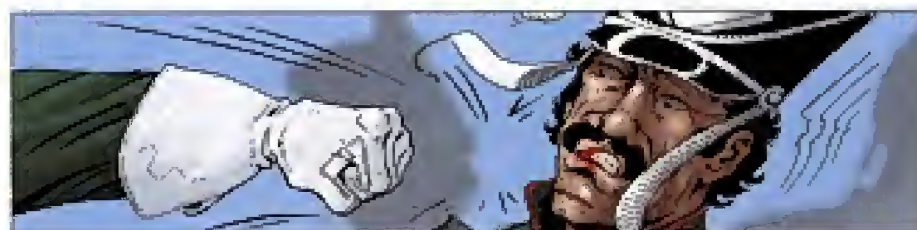
EHI, BANDITORE... QUANDO VORRÒ SBANDIERATA LA MIA VITA, TE LO FARÒ SAPERE...

NEL FRATTEMPO TIENITI FUORI DALLE TUE CHIACCHIERE, SE NON VUOI ASSAGGIARE IL CUOIO DEI MEI STIVALI.



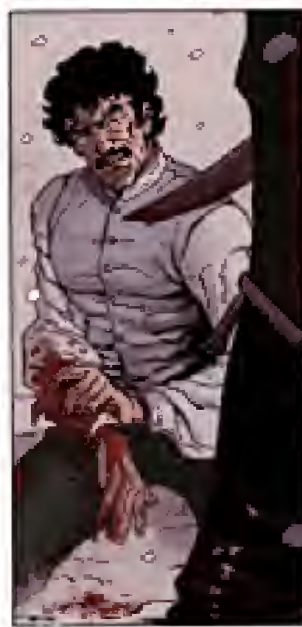
PERCHÉ, NON È ANDATA COSÌ, FORSE?

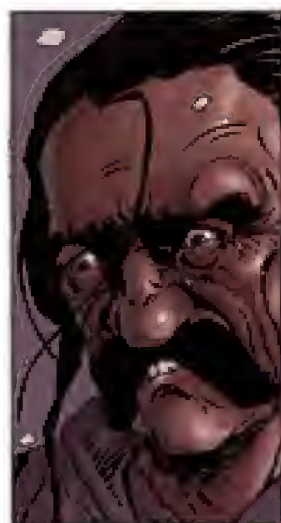
TI HO VISTO IO CARICARE COME UN FOLLE, QUASI VOLESSI FARTI INFILZARE.



QUESTA LA REGOLIAMO QUI! SEDUTA STANTE!









VERAMENTE NO...
IN QUESTI GIORNI
SONO STATO TROP-
PO IMPEGNATO A
INFILZARE RUSSI...
VOI NO?



AH AH AH AH AH



LIETO DI APPREN-
DERE CHE IL MORA-
LE DI ALCUNI È
ANCORA ALTO.



STATE PARLAN-
DO ANCORA DI
ME, EH?

QUELLO NON IMPARERÀ MAI.

TEMO DI NO.



MA SÌ... CONTINUATE
A SPOTTERE!



NON STAVAMO PARLANDO DI VOI,
DANEY... PER OGGI VI SIETE GIÀ
RESDO RIDICOLO ABBASTANZA!

RIDICOLO?
IO?!



STAVAMO RIFLETTENDO SULLA
"SPARIZIONE" DI BEAUMONT E
LA MORTE DI "AUSTERLITZ".



I RAGAZZI PARLANO DI MALOCCHIO,
MA IO SO PER CERTO CHE È STATA
OPERA DEL 17° DI LINEA.

11 febbraio 1801.

SPICCIATI! PREFERIREI
NON ESSERE SORPRESO
DALLA NOTTE ANCORA
IN PIENO NULLA!

AH, VALLO A DIRE ALLE
MIE VISCERE...

VEDERSEI COSA
ESCE FUORI...
NON SO NEANCHE
SE RUSCIRÒ A
STARE IN SELLA,
CON IL MALE
CHE MI FA IL...

RISPARMIAMI
I DETTAGLI!

ANDIAMO, RAG-
GIUNGIAMO MI-
SISTEC AL PIÙ
PRESTO.

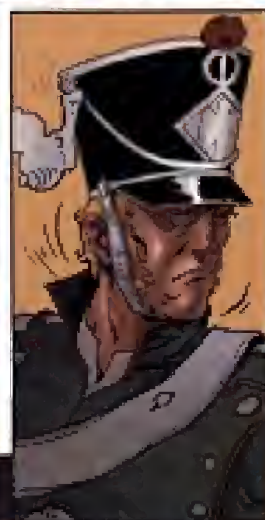
BLEURGH!

SE NON ESCE DA
UNA PARTE, SFUGA
DALL'ALTRA...

CHE SCHIFO DI PAE-
SE! IERI ANCORA
SGANBETTAVAMO TRA
LA NEVE, OGGI SEM-
BRA DI ESSERE TOR-
NATI IN EGITTO...

PERCHÉ NON ME NE SONO
RIMASTO AL CAMPO,
ACCANTO AI CERUSICI?

PERCHÉ VOSTRA
SIGNORIA POS-
SEDE UN TALEN-
TO PER PARLARE
A SPROPOSITO...
E AGGIUDICARSI
CORRE!



La guarnigione di Myscegritz era riuscita a sganciarsi dall'attacco dei 25.000 uomini del generale Essen. Il 16 e 17 febbraio, combattendo ancora al fianco del 5° in prossimità d'Ostroleka. Quella vittoria pose fine alla campagna... ma nessuno si faceva illusioni. A primavera sarebbe ricominciato tutto!

Con marzo giunse il grande freddo. Sfrutti e demoralizzati, raggiungemmo il 3° Corpo del Maresciallo Davout. Al comando della nostra truppa fu invece posto il colonnello Mathis.

Ci acquartierammo nell'Hohenstein. Iniziò una stagione di riorganizzazione...

...e di schermaglie.

LA TUA FERITA?

TA ANCORA UN PO' MALE.

SONO DI RICCHETTO, CI SI VEDE DOPO.

BADA A TE... ALTRI OLE UOMINI SEMBRANO SCOMPARSUI!

SARÒ VISILE! MI CONOSCI, NON È ANCORA NATO IL BASTARDO CHE MI COLIERÀ DI SORPRESA!

EHI, "BELSAT"... TI VUOLE IL COLONNELLO MATHIS.

SBRIGATI, SENTO ODORE DI PROMOZIONE!



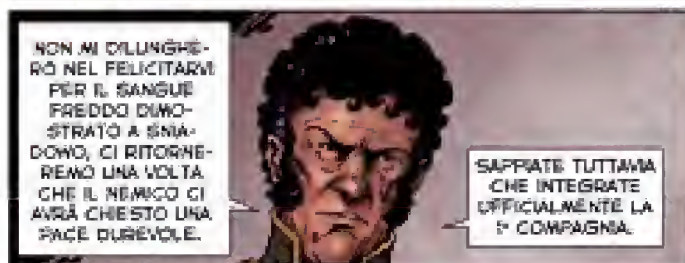
ENTRATE, GODART.



ECCO L'UOMO DI CUI TUTTI MI PARLANO.

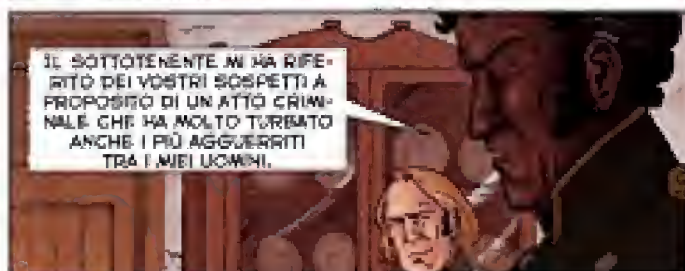


VOLETE UN BICCHIERE DI QUESTO LIQUORE LOCALE? NON HA ALTRO PREGIO SE NON QUELLO DI RIFRANCARE.



NON MI DILUNGHÉRO NEL FELICITARMI PER IL SANGUE FREDDO DIMOSTRATO A SNA-DOWO, CI RITORNEREMO UNA VOLTA, CHE IL NEMICO CI AVRÀ CHIESTO UNA PACE DUREVOLE.

SAPPIATE TUTTAVIA CHE INTEGRATE UFFICIALMENTE LA 1ª COMPAGNIA.



IL SOTTOTENENTE MI HA RIFERITO DEI VOSTRI SOSPETTI A PROPOSITO DI UN ATTO CRIMINALE CHE HA MOLTO TURBATO ANCHE I PIÙ AGGUERRITI TRA I MIEI UOMINI.



PUNQUE?

LA SCOMPARSA, NELLA STESSA NOTTE, DI DUE EROI DI AUSTERLITZ NON PUÒ ESSERE FIGLIA DEL CASO. L'OBIETTIVO, ORAIVI EVIDENTE, DOVEVA ESSERE QUELLO DI SABOTARE IL NOSTRO MORALE.



A OGGI, NON HO ALCUN NOME DA SOTTOPORMI, ANCHE SE LA PISTA DEL 17° CARA AL MIO COMPAGNO DANÉY È FIGLIA DI ANTRATIE PERSONALI, RESTO DELL'IDEA CHE I RESPONSABILI DI ENTRAMBE LE SPARTIZIONI SIANO DEI SOLDATI.



CERCATE DI CAPIRE, GODART... A ME SERVONO FATTI, NON IPOTESI. IL MIO COMPITO È QUELLO DI RIORGANIZZARE QUESTO REGGIMENTO E NON INTENDO PIÙ SENTIR PARLARE DI IELLA O MALOCCHIO.

PRENDETE CON VOI IL VOSTRO COMPARE E TROVATEMI DEI TESTIMONI, O IL TRADITORE... E TORNATE CON PROVE CHE RESTITUISCANO AI MIEI UOMINI L'ARDORE DI CUI L'IMPERATORE AVRÀ CERTO NECESSITÀ NEI PROSSIMI MESI.

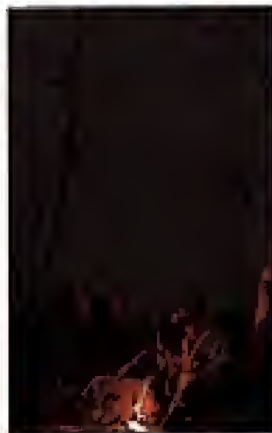


ROMPETE, GODART! IL NEMICO NON ASPETTERÀ CERTO VOI PER DARSI DA FARE!

Munito di ordine di missione, presi
"Mustino" con me e, insieme, partimmo
alla ricerca delle "braghe-bianche" del
17° di Linea. Cavalcammo di avamposto in
acquartieramento per ben cinque giorni.
E per ben cinque giorni beneficiammo
dell'eloquenza del mio compagno.



Cinque giorni di incontri e di aspet-
tative deluse. Cinque giorni che ci
ricordarono la nostra unità.

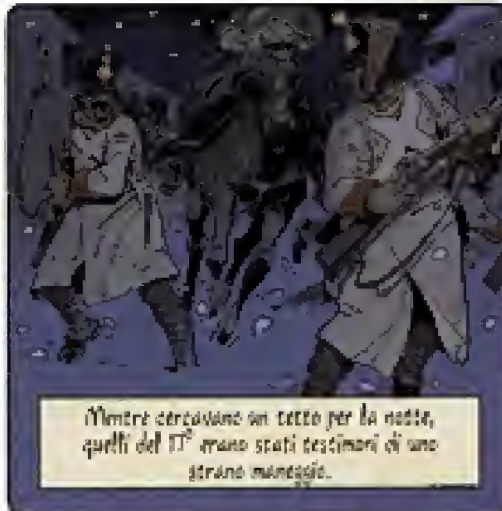




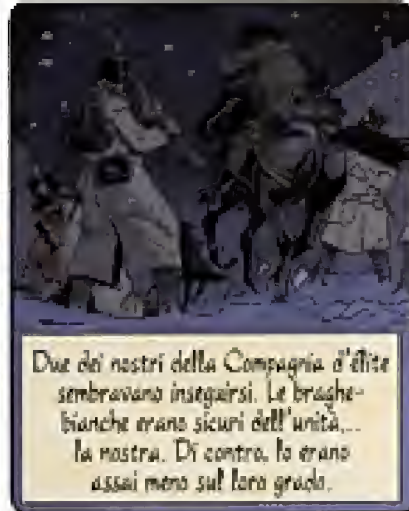
NON CHE IO SAPPIA, MA SE CI TIENI RIMEDIAMO SUBITO.



Ci accampammo con le braghe-bianche del 17°. I loro racconti furono estremamente istruttivi. Anche se i dettagli erano contraddittori, potai farmi un'idea alquanto precisa di cos'era successo quella notte, mentre noi cenavamo dai Jewlakow.



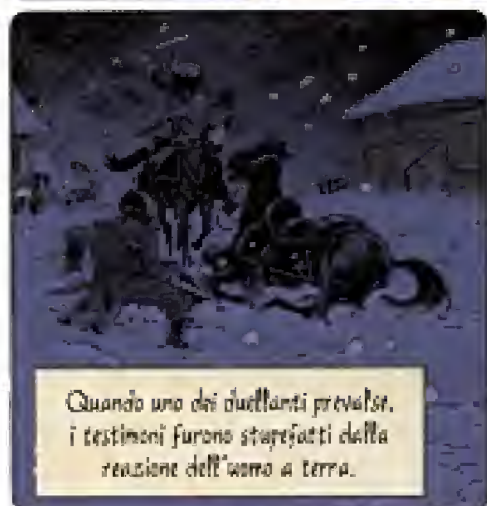
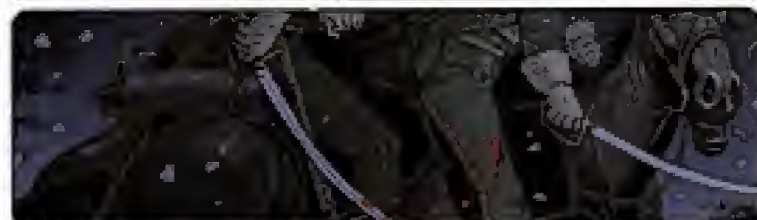
Mentre cercavano un tetto per la notte, quelli del 17° erano stati testimoni di uno strano muneggio.



Due dei nostri della Compagnia d'élite sembravano inseguirsi. Le braghe-bianche erano sicuri dell'unità... la nostra. Di contro, lo erano assai meno sul loro grado.



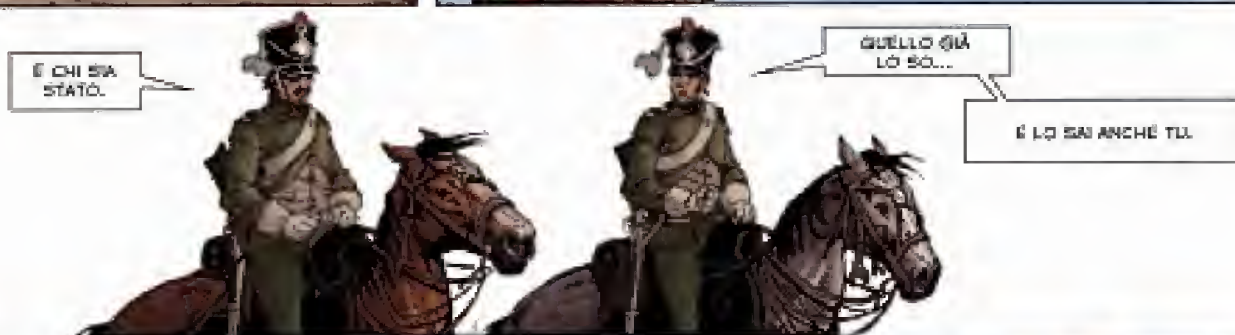
Alcuni li inseguirono per far pagare loro l'affronto subito. Ma non ne ebbero il tempo, i nostri due compagni si stavano già affrontando.



Quando uno dei duellanti prevalse, i testimoni furono stupefatti dalla reazione dell'uomo a terra.



Uno dei nostri era stato ucciso da un fratello d'armi. Potevamo smettere di cercare il seccatamente Braumont... contesa ormai tra i caduti di una battaglia già sin troppo sanguinosa.



* ZUPPA DI BIRRA, ZUCCHERO, NOCE MOSCATA, BURRO E PANE.



SE VUOI DISSERTARE DI GLORIA E DI CORAGGIO, MI TROVERAI SUL PRATO RETROSTANTE LA FATTORIA!



ADESSO, PERÒ, BEVIAMO E APPROFITIAMO DELLA TREGUA INVERNALE!



BEAUMONT? PERCHÉ MAI QUELL'UOMO
DOVREBBE INTERESSARE A QUALCUNO?

COSA VUOI DA LUI, DI GRAZIA?



SEMBRA CHE SIA
SOTTOTENENTE,
ADESSO...



GIÀ, SOTTOTENENTE...
QUEL VIGLIACCO!



LUI... UN EROE?

LUI... CHE HA VISTO LE MIE
CHIAPPE PIÙ DEL NEMICO...



SEI FORTUNATO, RAGAZZO...
NON TI HA ANCORA SPARATO
ALLA SCHIENA!

PERCHÉ DI
SCHIENE NE HA
VISTE TANTE...
DI AUSTRIACI,
NEANCHE UNO!



L'AVEVO ANCHE DETTO, A
"IO-C'ERO"... DIFFIDA DI QUEL
BEAUMONT COME DELL'O SOLO...



IL GIORNO IN
CUI QUEL CAVAL-
LEGGERO
DA OPERETTA
SI MERITERÀ
LE SPALLINE...
IO... IO SARÒ
IMPERATRICE!



"MASTINO". ORA SO PERCHÉ
L'HA UCCISO!



DANNATO MANCINO! DICO, TI
RENDI CONTO? MI HA COLTO
ALLA SPROVISTA...



LA PROSSIMA VOLTA CHE LO
BECCO, MI RIFACCIO... MA
SECONDO LE REGOLE!



TECNICAMENTE, IL DUELLO NON L'HO PERSO.
MI HA TOCCATO, MA NON L'HO PERSO.



SEI D'ACCORDO?



SEI D'ACCORDO O NO?

MI HA TOCCATO, MA
NON HO PERSO E IL
DUELLO NON È FINITO.



ERA PIÙ FORTE DI TE, AMMETTILO!
LA COSA RESTERÀ FRA NOI, NON LO
SAPRÀ NESSUNO.



Dovetti provare a più riprese che il mio pugno destro era più resistente del suo naso perché "Io-c'ero" accettasse contro voglia di ascoltarmi. Tutto si era svolto come io e "Mastino" avevamo intuito.



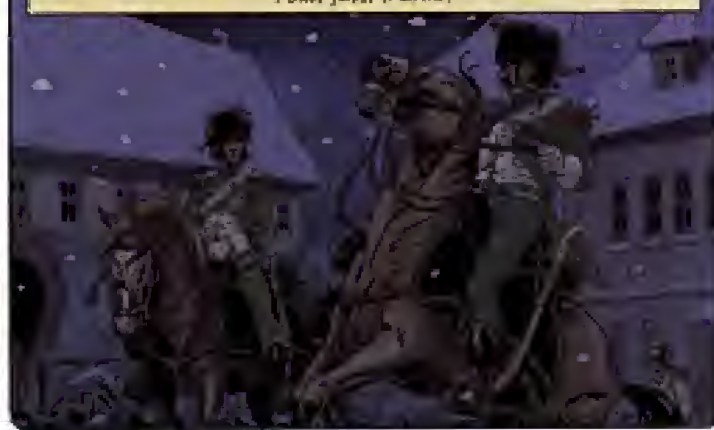
Nel corso di una serata troppo "alligra", quelli del 12° Cacciatori gli avevano rivelato la vera natura del sottotenente Beaumont: quella di un pazzo che si vanta delle imprese altrui.



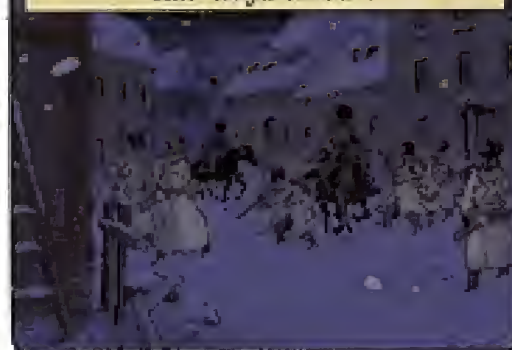
Quando Beaumont ebbe il comando della Compagnia d'élite, per lui fu troppo. Mi confessò di aver pensato di cambiare unità, ma poi rinunciò, convinto che ad andarsene dovesse essere quel vigliacco e non lui.



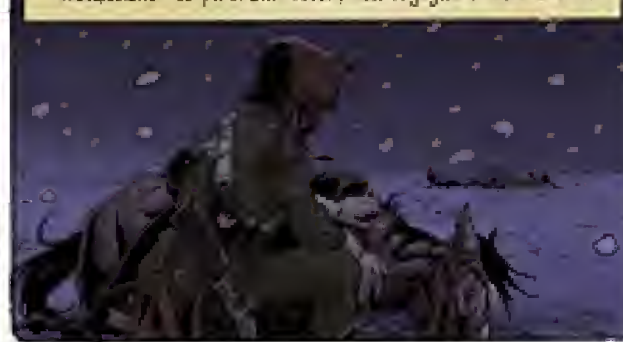
L'occasione di dire al sottotenente come la pensava si presentò nella ressa di Myszyńiec. I tani degenerarono. L'uno pretendeva di far valere il suo grado, l'altro, incurante di questo, invocava i suoi fatti d'arme.



Determinato a dare una buona lezione a un graduato per cui non provava più il minimo rispetto, "Io-c'ero" non esitò a sguainare la sciabola. Cosa avvenne in seguito si svolse sotto gli occhi delle "braghe-bianche".



Il duello, la ferita che Beaumont inflisse ad "Austerlitz", lo spara. Ritengo che "Io-c'ero" sia stato sincero nell'affermare che non era mai stata sua intenzione uccidere il sottotenente. Ma quando "Austerlitz" fu ferito, il vecchio "moustache" lo fu a sua volta, nell'orgoglio e nella carne.



Dopo il duello, comprese subito che il suo compagno non avrebbe conosciuto ulteriori campagne trionfali.



Per "Austerlitz" finiva qui. Con la morte nel cuore, il fratello d'armi accorse le sue ultime sofferenze... Due morti per delle menzogne. L'onore e l'orgoglio sono cattivi consiglieri quando la guerra e la morte diventano la quotidianità.





ECCO, ORA SAPETE TUTTO.

VOLEVO UN VOSTRO PARERE PRIMA DI RIFERIRNE
AL COLONNELLO MATHIS.



È STATO UN OMICIDIO! GUIL-
LEBEAU DEV'ESSERE GIUDI-
CATO PER I SUOI MISFATTI!



"IO-C'ERO"
È UN EROE!

GIÀ, E HA FATTO
BENISSIMO A RIPI-
LIRE L'ÉLITE DA
QUELLA FECCIA!



SONO D'AC-
CORDO, MA
AVREBBE PO-
TUTO RISOL-
VERLA CON UN
DUELLO.

SONO PROIBITI, IN
TEMPO DI GUERRA.
NON AVREBBE CAM-
BIATO UN...

PROIBITI I DUELLI? NON FARMI RIDERE! MA SE SEI IL PRIMO AD
ACCORRERE QUANDO SENTI UNO SFERRAGLIAR DI SPADE!



CALMATEVI, AMICI MIEI!



SIGNORI, VI SPIACEREBBE SPIEGARMI?



BRIGADIERE GOCART/
AVREI MOLTO APPREZZA-
TO SENTIRE IL VOSTRO
RAPPORTO PRIMA DEI
VOSTRI COMPAGNI.

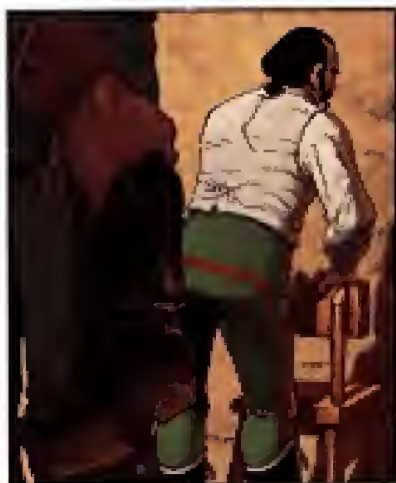
VOGLIO SPERARE CHE QUANTO
STATE PER RIFERIRMI SIA APPAS-
SIONANTE, A QUESTO PUNTO.



SCOMMETTO CHE
NON FATERÀ.

CI STO.

Non penso che il colonnello abbia davvero creduto alle mie spiegazioni, tuttavia fu confortato dal mio successo: nessuno parlava più di moloachio o traditori, e il morale si stava risollestando. Mi toccò qualche giorno di corvée. I compagni decisero che "Io-c'ero" era meritevole di dieci colpi di "ciabatta". Strinse i denti e non fiatò. Fine della faccenda...



Le buone nuove si moltiplicarono. Dopo fin troppi mesi di sommaria vita d'accampamento, fummo confortevolmente alloggiati in villaggi che straripavano di carne, patate e alcolici. Accogliemmo lì un centinaio di reclute formate in Francia. Il 14 aprile, Sabinet, Houry, Merle, Gancheny, Cordier, Laborie, Boyer e François furono ricompensati con la Legion d'Onore.

Il 1° maggio, l'Imperatore ci fece lasciare la quiete di quei villaggi. Con l'affacciarsi della primavera si erano rifatti vivi anche i cosacchi. Intensificammo le pattuglie... la guerra si riappropriò della ribalta.



Il 5 giugno i Russi passarono all'offensiva. Dirigenmo su Gutzstadt, restando in retrovia. L'11 perdemmo una decina di cavalleggeri a Heitzberg. Il 15, un corriere ci informò della vittoria dell'Imperatore a Friedland. Una volta ancora ci eravamo persi il ballo.



Il 17, fortunatamente, intercettammo la ritirata della retroguardia nemica. Oltre 2.000 prigionieri. Una cattura che resterà nella storia... inseguimmo qualche Caluzeco fino alle rive del Nemunas, ma i russi si erano purtroppo premurati di distruggerne i ponti. Dovemmo rinunciare alla nostra rincorsa in prossimità di Tilsit.



Il 22, i cannoni annunciarono l'armistizio. Il sollievo e la gioia provati furono proporzionali alle privazioni patite in questi anni di guerra. Nonostante la pioggia gelida, quella pace confortò i nostri cuori. Il 27, il 3° Corpo ebbe l'onore di sfilare con la guardia davanti agli Imperatori riuniti.



Il 1 luglio ebbi la sorpresa più bella. Fummo onorati, il colonnello Mathis, Lapoterie, Ferjond, Bonnefond, Baudier, Larzulère e io, con una Legion d'Onore che mi colmò d'orgoglio! I festeggiamenti furono però di corta durata, poiché il 20 il nostro Corpo d'Armata fu incaricato di occupare il Ducato di Varsavia. Encupiti e un po' perplessi, il 30 ci accampiammo a Nidemburg. Ma questa è un'altra storia...



FINE DELL'EPISODIO



1808 - I figli della vedova



AAAAAHHHHHHH!







PENSI CHE IL TUO
MOLLERÀ LA PRESA?

NO, È TROPPO
ORGOGIOSO.
È IL TUO?

MAH...

STASERA FACCiamo
BISBOCCIA CON
QUALCHE USSA-
RO... TI VUOI
UNIRE?

SPIACENTE...
HO UN IMPE-
GNO IN CITTÀ.

**BAM!
BAM!
BAM!**

CHI VA LÀ? CHI OSA
CHIEDERE DI ACCEDERE
AL TEMPIO?

È IL PROFANO MARCEL GODART?

CHE ENTRI!



IN PIEDI, FRATELLI.

MARCEL GODART, AVETE
CHiesto DI ACCEDERE AL
TEMPIO. A TAL FINE DOVRETE
COMPIRE TRE VIAGGI, SOTTO
FORMA DI PROVE.



ACCOMPAGNATE IL
SUPPLICE
AL PRIMO
VIAGGIO!

MARCEL GODART,
AVETE SUPERATO
CON SUCCESSO
LE TRE PROVE, AVETE
DIRITTO ALLA LUCE.



FRATELLO, PERCHÉ
È COSÌ CHE SARE-
TE D'ORA IN POI
CHIAMATO, SIATE IL
BENVENUTO NELLA
NOSTRA LOGGIA.

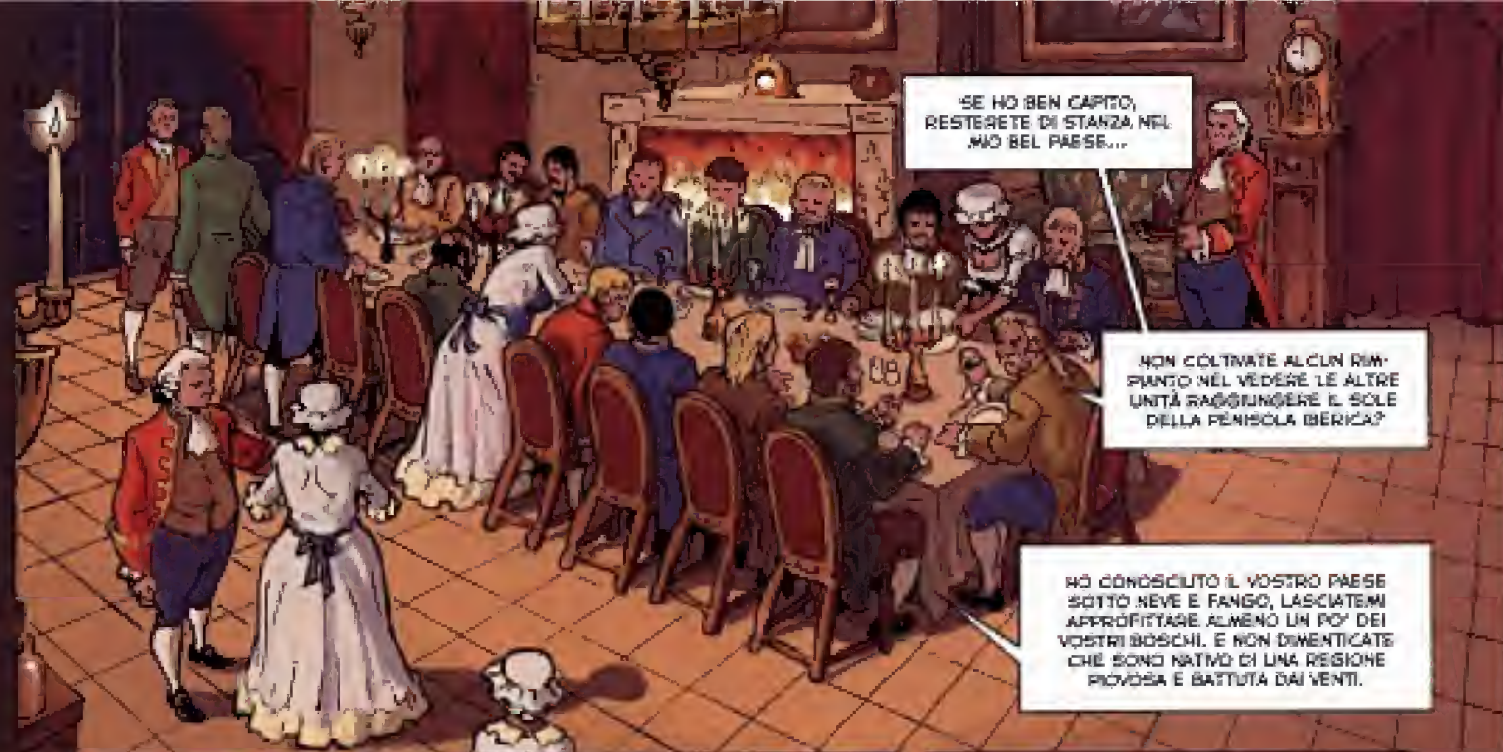


BAM!

AL MIO COLPO
DI MARTELLO,
SI CHIUDANO
I LAVORI.



E ADESSO,
TUTTI A TAVOLA!



SE HO BEN CAPITO,
RESTERETE DI STANZA NEL
MIO BEL PAESE...

NON COLTIVATE ALCUN RIM-
PIANTO NEL VEDERE LE ALTRE
UNITÀ RAGGIUNGERE IL SOLE
DELLA PENISOLA IBERICA?

HO CONOSCIUTO IL VOSTRO PAESE
SOTTO NEVE E FANGO, LASCIATEMI
APPROFITTAIRE, ALMENO UN PO' DEI
VOSTRI BOSCHI. E NON DIMENTICATE
CHE SONO NATIVO DI UNA REGIONE
PROVISA E BATTUTA DAI VENTI.

IO DAREI UN MESE DI PAGA
PER POTERMI AGGREGARE
ALL'ARMATA DI SPAGNA... AL-
MENO AVEI QUALCHE POSSI-
BILITÀ DI FARE CARRIERA...

E DI ALLONTANARTI DALLA
TUA NUOVA CONSORTE...

AH AH AH
AH AH

SE VUOI PERDERE UN MESE DI PAGA, SONO
PRONTO A SCONNETTERE CHE QUESTA NUOVA
CAMPAGNA DURERÀ POCHÉ SETTIMANE AL PIÙ.

CI STO! IO DICO...
DIECI SETTIMANE! E VOI?

IO NON NE SAREI COSÌ SICURO... GLI INGLESI
SONO DISPOSTI A DAR FONDO ALLE PROPRIE
CASSE PUR DI TENERCI TESTA, RISCHIA DI
ESSERE UN IMPEGNO LUNGO E SOFFERTO.

GLI UOMINI SOFFRONO L'INATTIVITÀ.
I DUELLI SI MOLTIPLICANO E COSÌ GLI
EPISODI DI FRUSTRAZIONE. E I GIOVANI
GALETTI CHE CI STANNO MANDANDO
NON CONTRIBUISCONO CERTO
A RASSICURARE I VETERANI.

DA PARTE MIA TEMO SEMPRE
UN SOLLEVAMENTO DEI
CONTADINI...

A PREOCCUPARE ME, INVECE, SONO I BRIGANTI RUSSI CHE OLTREPASSANO
IL FINESTRE PER SACCHIEGGIARE I VILLAGGI.

TANTO PIÙ CHE SONO TUTTI
EX SOLDATI O DISERTORI.

ECCO UN ALTRO PERICOLO... I DISERTORI! NON QUELLI
RUSSI... I NOSTRI! IN DIECI ANNI DI CAMPAGNA, NON
AVEVO MAI SENTITO PARLARE TANTO DI DISERZIONE,
DI INSUBORDINAZIONE, DI TRADIMENTO...

LE ULTIME VITTORE CI SONO
COSTATE TROPPO CARE IN
TERMINI DI UOMINI DI VALORE.

LA MIA FIGLIA PIÙ GIOVANE HA SPOSATO UN VOSTRO COMPATRIOTA, DELACROIX, UN UOMO DI SCIENZA CHE VI ACCOMPAGNÒ NELLA CAMPAGNA D'EGITTO. UN SUDUOSO DI TESTI ANTICHI... UN GIOVANDOTTO INTERESSANTE, ANCORCHÉ TROPPO EREDITO PER I GUSTI DI MIA MOGLIE.

LO AVETE INCONTRATO? AVETE PARTECIPATO ALLA BATTAGLIA DELLE PIRAMIDI?

NÉ L'UNA NÉ L'ALTRA COSA, MI SPIACE. DEVO INOLTRE CONFESSARE CHE LA MIA CULTURA STORICA È ASSAI SCARSA...

NON SIATE COSÌ MODESTO.

QUELLA CERIMONIA NELLA CHIESA DEI SANTI PAOLO E LUIGI IN ONORE DI JACQUES DE MOLAY... CHE BUFFONATA!

LO SICI PERCHÉ NON SEI STATO INVITATO...

E PERCHÉ NON POTRAI MAI VERSARE LA QUOTA DI 300 FRANCHI NECESSARIA PER ADERIRE AL NUOVO ORDINE DEL TEMPIO...

E COSÌ FREQUENTARE I SIGNORI MARESCIALLI...

NON È CHE PERCHÉ LANHES O MEY NE FACCIANO PARTE CHE QUESTI TEMPLARI ACQUISTINO CHISSÀ QUALE RILEVANZA STORICA O FILOSOFICA.

CREDO SOPRATTUTTO CHE, PROCLAMANDOSI SUCCESSORE DELL'ULTIMO GRAN MAESTRO, FABRE-PALAPRAT ABBAIA ALTO UN'IDEA FORMIDABILE PER ESTORCERE FONDI A TANTI POVERI IDIOTI.

CONFESSO DI NON CAPIRE QUESTO GRAN SINEDRIO VOLUTO DA NAPOLEONE... SE CI SARANNO 40.000 EBREI IN TUTTA LA FRANCIA È GIÀ TANTO!

FORSE... MA IN TUTTO L'IMPERO? LA PROSPETTIVA VA AMPLIATA. GLI SONO MOLTO NUMEROSI, PER ESEMPIO, E LE LORO COMUNITÀ SONO BEN ORGANIZZATE...

UNA RELIGIONE IN PIÙ O IN MENO, COSA CAMBIA? FINCHÉ I GRANDI CONTINUERANNO AD ANDARE A CONSULTARE DI NASCOSTO LA LENORMAND, NON CI POTREMO STUPIRE SE IL POPOLINO CREDERÀ ANCORA NELLA STREGONERIA...

RICORDO DI AVER INCONTRATO UNA DONNA ASSAI VILLOSA COSTRETTA A LASCIARE IL SUO VILLAGGIO... TUTTI LA PRENDEVANO PER UNA DONNA-CANE! PEGGIO PER LORO, POSSEDeva AUTENTICI TALENTI NASCOSTI!

...QUELLE CHE SONO RIMASTE, ALMENO, E CHE NON SONO SCAPPATE NEL 1806 PER RAGGIUNGERE PARIGI O L'ALSAZIA.



NON VI MANCA LA
VOSTRA FAMIGLIA?

OH, SÌ... QUANDO HO RAS-
GIUNTO IL 2° CACCIATORI,
MIO FIGLIO AVEVA APPENA
COMPIUTO DUE ANNI.
OGGI TEMO CHE NON
LO RICONOSCERÈI...

PRIMA DI QUESTO INFERNO ERO INSEGNANTE...
NON SO QUANTI DEI MIEI PASSATI STUDENTI
SAPREI RICONOSCERE... E QUANTI DI LORO
NON AVRANNO GIÀ LA BARBA BIANCA QUANDO
TUTTO CIÒ AVRÀ FINE...



OTTIMA CENA... SAPETE COSA
C'È PER DESSERT?



SÌ... TI SARÀ SERVITO UN ORRIBILE VELUTE CUCUQUOY
DA 4 FRANCHI INVECE DI QUEL BUON SILLERY
CHE TI PIACE TANTO!



AH AH AH AH



DICO, VI RENDETE CONTO CHE PER COLPA DI TRAFALGAR IL PAN
DI ZUCCHERO COSTA ORA PIÙ DI 30 FRANCHI? C'È DI CHE
FAR VENIRE IL DISGUSTO PER I DOLCI!

E PENSARE CHE PER 40 FRANCHI
SI PUÒ AVERE UNO DI QUEGLI
SGUSITI ASPARAGI CROCCANTI
AL SAZIAN...



QUALCUNO HA AVUTO
MODO DI LEGGERE
MATHIEU DE, DI MADAME
COTTIN? COME SI POS-
SONO PUBBLICARE TALI
STUPIDAGGINI? MA
CHE FA LA CENSURA,
DICO IO?



NON FANTASTICARE TROPPO, E PENSA
PIUTTOSTO AI FAGIOLETTI E ALLE
CASTAGNE BOILLITE... AH, CHE DELIZIA
PER IL PALATO!

AH AH
AH

Dopo questi pochi giorni di riposo, io e il potentissimo Desauts facciamo ritorno ad Augustow. Il mio reggimento risiedeva in questa cittadina, nel massimo tedio, dal dicembre 1801. La nostra missione consisteva nel tener d'occhio le frontiere russe lungo il Nemunas e la Nuova Prussia Orientale.

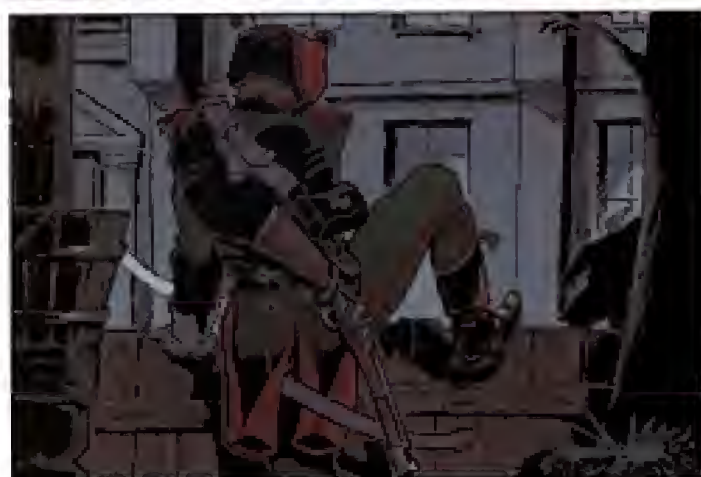
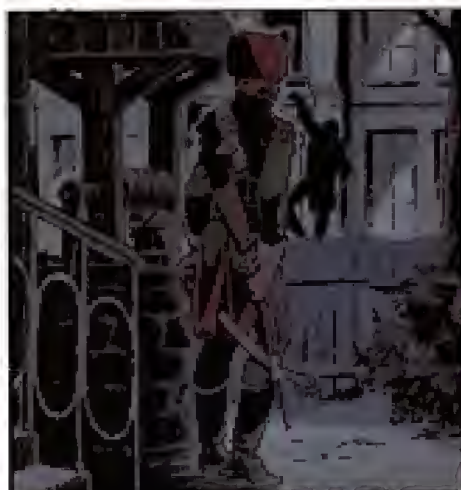
Anche se i Russi erano molto pacifici, la situazione non piaceva granché ai ragazzi. Dei soldati dovrebbero alloggiare in forti e bastare le foreste. Il morale non era quindi alle stelle e le diserzioni erano materia corrente.

Da parte mia, cercavo di portare pazienza e di godermi i miei freschi galloni da Brigadier Foraggiere.

Nonostante il corrompaccio, apprezzavo molto quel vecchio "monastach" e i suoi valori d'altri tempi.

L'inferno mi aveva avvicinato agli uomini della Compagnia d'élite e l'episodio di "Austerlitz" sembrava quasi dimenticato. Anche se il vecchio "Loré" era non mancava di coprire ancora qualche rischio sconsiderato.

A differenza di tanti, coltivavo la speranza che questa strenua guerra finisse presto. Gli eventi mi diano torto...





AAAAAHHHH...
LA MIA TESTA!



CHI HA OSATO?



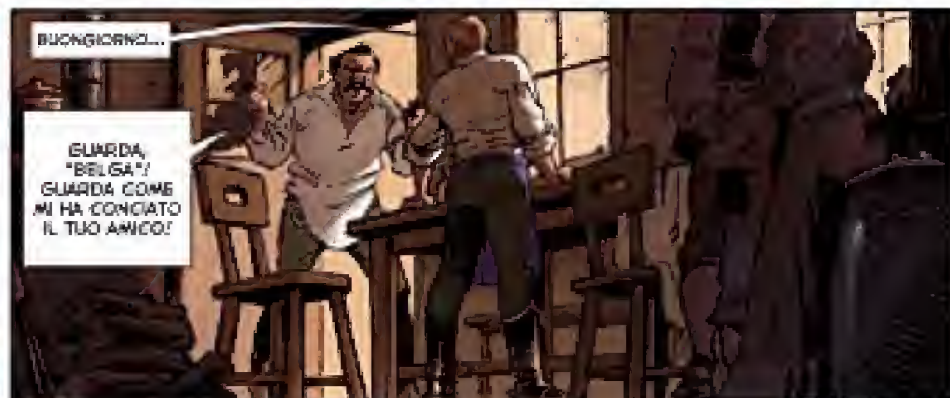
CHI MI HA FATTO QUESTO?



DANEY!
BASTARDO!



DOV'È
"MASTINO"?



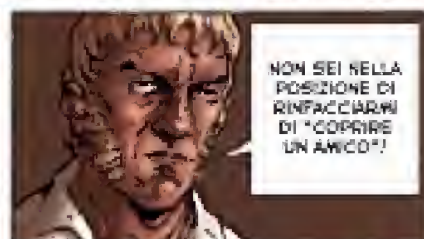
BUONGIORNO...

GUARDA,
"BELGA"! GUARDA COME
MI HA CONGIATO IL TUO AMICO!

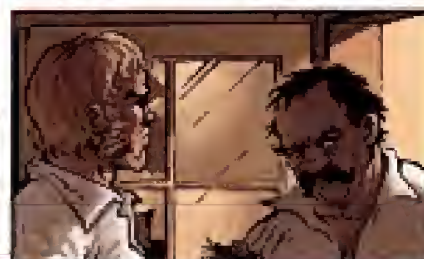


NON È STATO LUI...

MA CERTO, COPRILO ANCHE!
AH, MA NON FINISCE MAI
QUI!



NON SEI NELLA
POSIZIONE DI
RINFACCIARE
DI "COPRIRE
UN AMICO"!





GUAL PRESTANZA,
VETERANO!



AH AH AH AH!

DI FACCIA, POI, SÈ!
ANCORA MEGLIO!



FERMI!



SENTI, "IO-C'ERO"... IL
TUO TAGLIO A PORCO-
SPINO NON È OPERA DI
"MASTINO", CHIUSO?
FAGLI LE TUE SCUSE.

QUANTO A TE, USA
QUELLA TESTACCIA
PRIMA DI SIEFFEFO-
GIARE LA GENTE!
NON HAI AIUTO
ABBASTANZA QUELLI
IN QUESTI GIORNI?

Il mio breve soggiorno ad Augustow non fu caratterizzato da altri incidenti. Con alcuni uomini del 1° Squadrone, avanzammo nel bosco per prendere posizione più vicino ai Russi.



Non vi stavamo certo andando con animo lieve. Sapevamo che sarebbe stata una prova estenuante e che, se si uccideva non avesse provveduto la noia, se ne sarebbero fatti carico gli scorridori che avevano fatto della frontiera il loro territorio di caccia.

TI HA CHIESTO SCUSA,
METTICI UNA PIETRA SORDA.

QUANDO TI AFFIORI CON
QUEL GIARDINO, PRIMA O
POI È TUTTA LA COMPAGNIA
A RIMETTERCI.



DICIAMO PURE
TUTTO LO SQUA-
DRONE...

GUARDA AVANTI E RISPAR-
MIACI I TUOI COMMENTI...



SIETE I MIEI DUE MIGLIORI AMICI, ANCHE SE AVETE
UN CARATTERACCIO INDEGNO...

SOPRATTUTTO
LUI!



SE VUOI...

SENTI, NON SAPPIAMO
NEANCHE SE UN GIORNO
RIVEDREMO MAI LE NO-
STRE FAMIGLIE, NON
SAREBBE MEGLIO ENTRA-
RE DI SCANNARCI ALLA
MINIMA OCCASIONE?



CI PENSERÒ...





AH, BE',
BRAVO!

È IL PALAZZO CHE HO
SEMPRE SOGNATO.



SPAZIOSO,
PULITO E AC-
COSTIENTE.



IL GIARDINO, POI...
CHE MERAVIGLIA!

UN VERO ANGOLO
DI PARADISO!



TI PIACE DAVVERO
QUESTA FATTO-
RIA?



TU DEVI ESSERE NATO TRA I COSACCHI
PER ESSERE UN TALE ZUCCONE!



ABORRO QUEST'ACCOZZAGLIA DI TAVOLE!

MENTRE ALCUNI DORMONO SUI
BOFFICI LETTI, IO MI MASSACRO LE
CHIAFFE SULLA PAGLIA SECCA!



E PER COSA?
PER NIENTE!



MENTRE ALCUNI FANNO CARRIERA
IN SPAGNA, COSA FACCIO IO?

SQUAZZO NELLO STERCO
CON UN BRANCO DI PIVELLINI
CHE NON SAPREBBERO DI-
STINGUERE LA TESTA DI UN
CAVALLO DALLA CODA!

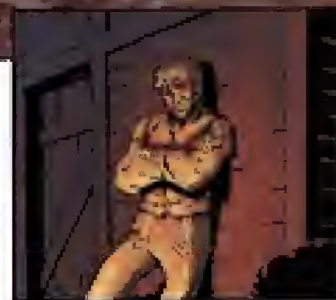
Accompagnati da qualche recluta della 5ª compagnia, prendemmo possesso della nuova posizione. Sotto l'occhio attento di Decius e di qualche veterano, organizzammo bene a male il nostro avamposto. Ma se il corpo era impegnato, non altrettanto potevamo dire dello spirito, già errabondo che mai. Cosa ci facevamo realmente in quel luogo?



Benché il sottotanto facessi di tutto per tenerci vigili e pronti alla battaglia, le poche pattuglie giornalieri contribuivano ben poco ad estinguere il nostro desiderio d'azione e di gloria.



I primi giorni mi convincei che il peggior nemico fosse la noia...



Ma sbagliavo. Era la melancolia. L'inettività di fornire fin troppo occasioni per ripensare ai compagni caduti e ai nostri familiari che non vedevamo più da lunghi mesi... se non da anni.

"Nusrina" era il solo cui la situazione sembrava non dispiacere. I contadini del posto sembravano apprezzarlo. E lui approfittava di ogni occasione buona per simpatizzare...



...e familiarizzare con le usanze locali.





La dura realtà nel tempo di guerra ci sorprese dove meno ce l'aspettavamo...

JEAN DE NIVELLE
È UN EROE...



A TE, "MELGA"!

SENZA SIGNORE, NÉ RIVALI...



PER COMBATTERLO
LUNGO I VALLI...

ALT!



CHE TI PRENDE? COS'HAI DA GRIDARE COSÌ?

UN RUMORE... C'È QUALCUNO...



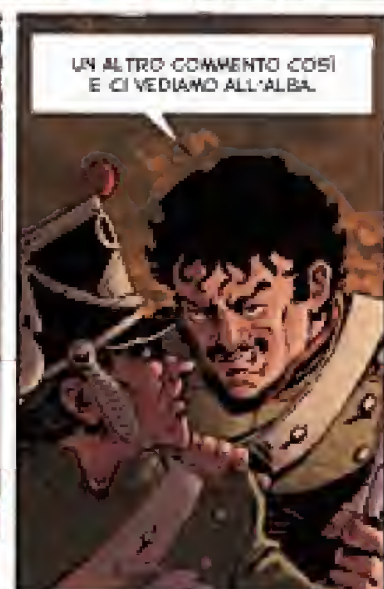
IO NON SENTO NIENTE.
RIPARTI, KOHNEN.



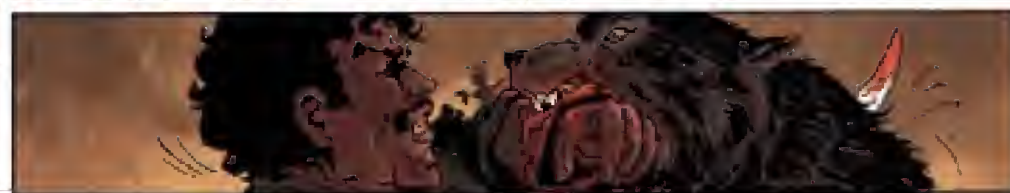
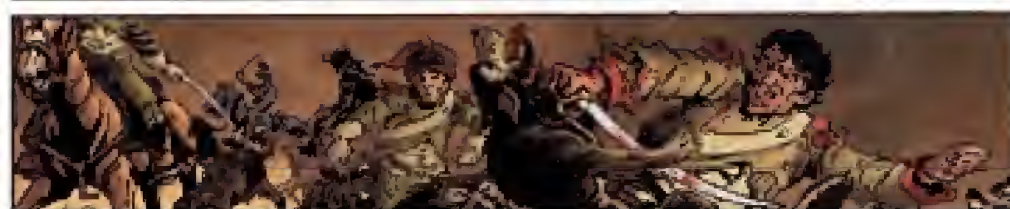
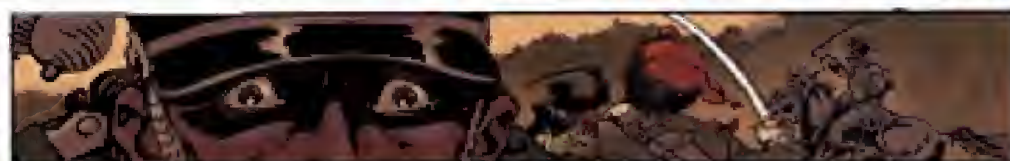
SENTI, PVELLO, CERCA DI NON
FARCI PERDERE TROPPO TEM-
PO PERCHÉ TE LA FAI SOTTO...

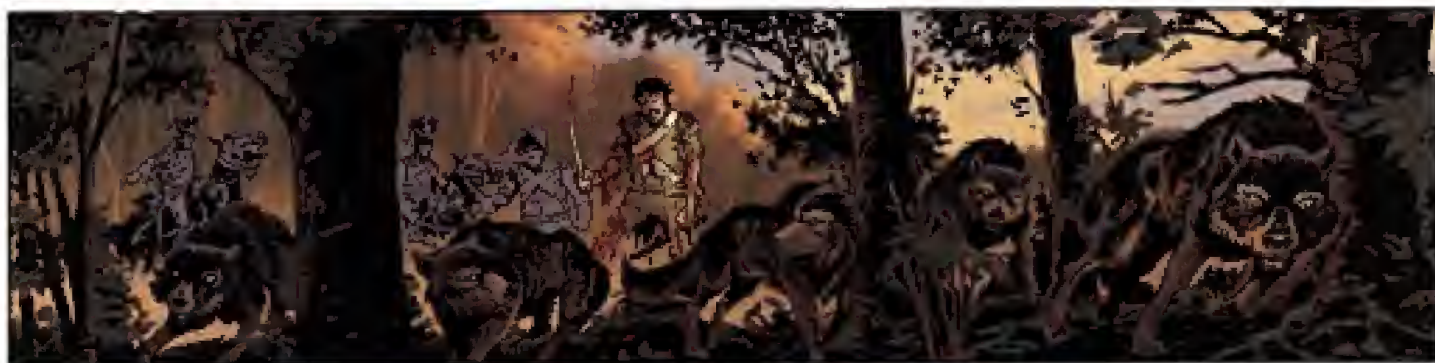
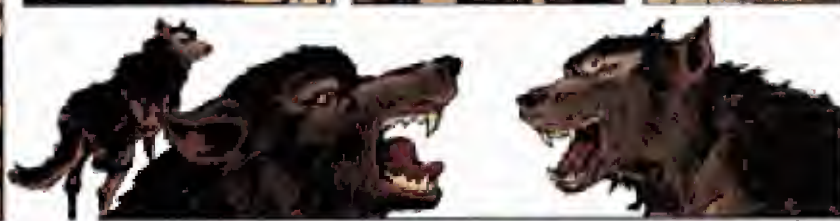
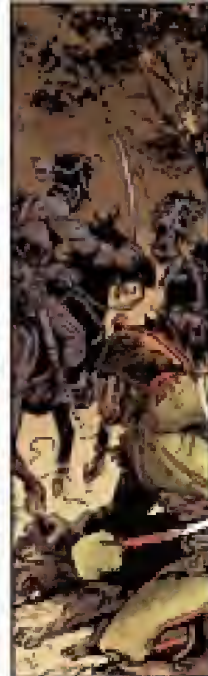
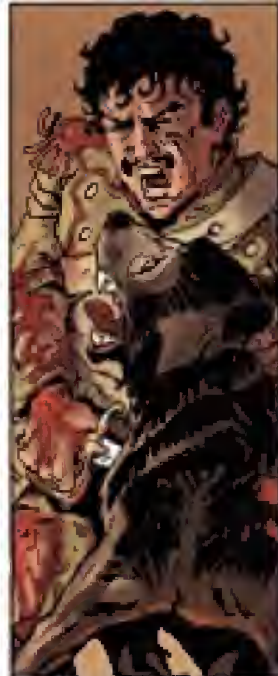
NON HO VOGLIA DI RIENTRARE
IN PIENA NOTTE.

SE CERTA GENTE
NON CI AVESSE FATTO
TARDARE...



UN ALTRO COMMENTO COSÌ
E CI VEDIAMO ALL'ALBA.

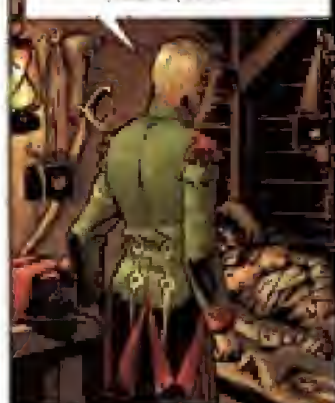




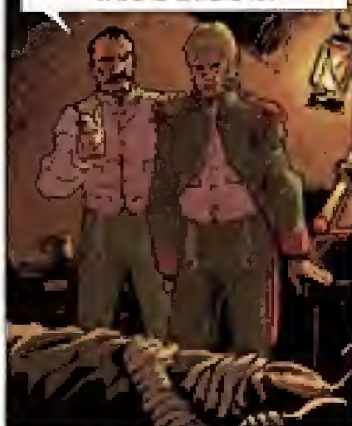
Ritorniamo indietro "Mastino", rapidamente.
Le sue ferite erano serie e rischiavano d'infectarsi.



STRINGI I DENTI! PENSA
A TUTTI QUEI DUELLI CHE
TI ASPETTANO...



VATTI A RIPOSARE, "BELGA"...
TI DO IL CAMBIO IO.



NO, STO BENE. DEVO...



TU NON SEI UN BEL NIENTE!

IO NON DORMO PER GLI INCUBI,
INUTILE VEGLIARE IN DUE!

DORMI, NE HAI BISOGNO.

PUOI FIDARTI, PER
"MASTINO"... VIVI O
MORTI, NON SA QUANTI
NE HO VECIATI...



MA... SIGNORE
TENENTE...



NIENTE GRADO, QUI...

SIAMO TRA UOMINI... ALMENO
VOGLIO SPERARE.



NON SEI CHE UN INETTO, KOHNEN!

PRETENDI DI ESSERE UN SOLDATO,
MA LASCIO CHE UN COMPAGNO SI FACCA
SERRANARE DAI LUPPI!





CERCAVO DI...

TACI!



I FANELLI COME TE MI Danno IL VOLTASTOMACO!
NON AVETE ALCUN RISPETTO!



SÉ TU AVESSI ALMENO UN PO' DI FEGATO, QUESTA LA RISOLVEREMMO CON UN BEL DUELLO, COME FAREBBE "MASTINO".

MA TU NON SAPRESTI SGUAINARE LA SCIABOLA NE ANCHE PER QUESTO!



"MASTINO" NON TI AVREBBE MAI ABBANDONATO, PERCHÉ LUI È FIERO OI FAR PARTE DEL 2° CACCIATORI.



COME TUTTI I VECCHI "MOUSTACHE", NON VEDE I SUOI DA ANNI... PER LUI SIAMO NOI LA SUA FAMIGLIA... TE COMPRESO.



GUARDA BENE QUESTA LAMA E LEGGI.



BONA... PARTE...
PR... NO...



PIÙ FORTE/
DEVONO SENTIRTI FINO A
VARSAVIA!



TE LO DICO IO COSA C'È SCRITTO...

BONAPARTE, PRIMO
CONSOLE DELLA REPUB-
BLICA FRANCESE, 30
TERMIDORO ANNO X,
2° REGGIMENTO DEI
CACCIATORI A CAVALLO.



PORTARE QUESTA SCIABOLA È UN ONORE... VANNE FIERO E RISPETTALA... RISPETTALA...



TORNA A DORMIRE, "BELGA".

È UN ORDINE, NON UN CONSIGLIO.



COME STA "MASTINO"?

LE FERITE SONO BRUTTE, MA È UN DURO, NON MOLLEGGIA.



GRAZIE, NIENTE ALCOHOL A QUEST'ORA, LE MIE VISCERE LA PRENDEREBBERO MALE.

PERÒ, CHE MUSO LUNGO...



COSA VUOI... MI MANCA IL CANTO DEI CANNONI...

CHI L'AVREBBE MAI DETTO?



SE PERDIAMO UOMINI COME "MASTINO" MENTRE IL NEMICO SE NE RESTA DIETRO UN FIUME, COMINCIO A CHIEDERMICI CHE RAZZA DI FINE FAREMO.

SE POI PENSO AI PIVELLINI CHE DOVREBBERO SOSTITUIRLI...



VUOI CHE TI DIA IL CAMBIO?

NO, SIGNORE TENENTE. RESTO CON LUI, DORMO COMunque POCO PER VIA DEGLI INCUBI.



SAL, "IO-C'ERO"... QUEGLI INCUBI NON CESSANO SALENDO DI GRADO...

A PIÙ TARDI.

L'indomani si decise di organizzare una grande batosta di caccia al lupo. Con la scusa di garantire la sicurezza dell'asomposto avevamo finalmente un'occasione di tornare a maneggiare le armi. Anche se consapevoli della natura effimera di quella missione, ogni veterano vi vedeva un'opportunità di ridiventare un guerriero.



KÖHNEN, CAMUS, VOI RESTATE GLI.



AH, CAMUS... SE SIETE ATTACCATI E VEDI CHE KÖHNEN SCAPPA A NASCONDERSI, SPAGAGLI, QUINDI PENSA A TE.



E DO? ME AVETE PENITICATORI?



NON SONO ANCORA STECCATO...



VAAVI A PRENDERE IL CAVALLO, PVELLO.



TORNA A DORMIRE, "MASTINO".

NO... HO UN GONTO DA REGOLARE...

E UN MANTELLO DI PELLICIA DA CONFEZIONARE.



E SIA, DANÉY... VERRETE CON NOI.

MA SE CI RALLENTATE, VI SBATTERÒ AGLI ARRESTI.



TENI, GENIO. QUESTA TI TERRÀ SVEGLIO.



La truppa era delle più indisciplinate ed era tornata
il buionore. Nessun compagno, neanche il più agguerrito,
si aspettava di scoprire lo spettacolo che ci attendeva.

SAREBBE QUESTO IL VOSTRO BRANCO
ULULANTE E SANGUINARIO?

QUEL POPPANTE SE LA SAREBBE FATTA
SOTTO PER QUATTRO LUPACCHIOTTI?
SPERO CHE LA MIA VITA NON DIPENDA
MAI DA LUI!

EH, "MASTINO",
RICORDOCI QUELLO
CHE TI HA MORSO?

SELENZIO!

IL CAVALLO... L'HANNO
PORTATO VIA!

E LURI NON SI
MANGIANO TRA
LORO, HANNO
PORTATO VIA
I FERTI E LA
CARCASSA
DEL CAVALLO.

QUEL BRANCO
ATTACCHERÀ ANCORA...
SONO AFFAMATI.

DOBBIAMO AVVERTIRE
I VILLAGGI DEL NOSTRO
SETTORE.

AFFAMATI O MENO,
QUEI BASTARDI FINGERANNO
IN FELICITÀ.

CHI VUOLE UN BEL
TROFEO?

IO MI TENGO LE PELLI.

ALLORA, CHI È
IL PIÙ FORTE,
ADESSO?

A CHI TOCCA?



Risa e battute cessarono subito. Fu deciso che io e "Lo-c'era" avremmo scortato "Mascina" al villaggio più vicino, mentre il resto della truppa proseguiva la battuta.



STRINGI I DENTI, SIAMO
QUASI ARRIVATI.



RESTA CON NOI!

PENSA A TUTTI
I DUELLI CHE TI
ASPETTANO UNA
VOLTA RIMESSO!



CI SIAMO QUASI...
RESISTI!



TUTTA QUELL'AGITAZIONE MI
PIACE POCO...

"BELGA", TU CHE PAGLI
POLACCO, PASSA AVANTI.



COSA STRILLANO?

WILKOŁAKI!
WILKOŁAKI!



CREDO STIANO PARLAN-
DO DEI LUPL...

MA IGNORO
COSA SIA
QUEL "WIL-
KOŁAK"...



MOJA CÓRKA!
ONI ZABIŁI MOJA
CÓRKE!

POWUSZCIE
NAM! POWUSZCIE
NAM! POWUSZCIE
ICH!



MOJA CÓRKA!
MOJA CÓRKA!

WY MACIE BRON, ZABIJCIE ICH!

CALMATEVI!
NON VI CAPI-
SCO! NON
CAPISCO!



CISZA!



TU! SO CHE CAPISCI
IL FRANCESE!

CALMALI, O FACCIO
UNA STRAGE!



USPOKÓJCIĆ SIĘ,
USPOKÓJCIĆ SIĘ!

ONI PRZYJĄDĄ POMÓC NAM
ZABIĆ TE POTWORY!



VOI
AJUTA
NOI?

PORTACI PRIMA A CASA TUA,
DOBBIAMO PROVVEDERE
AL NOSTRO COMPAGNO.



COSA DIRE?



MY W
TWOIM
DOMU...



LECZYĆ
RANNYCH.



VOI SEQUE.



BEWENUTI!

TENI DURO, AMICO MIO,
STANO PER REQUISIRE
IL LETTO PIÙ COMODO DEL
VILLAGGIO SOLO PER TE!



HOLÀ, REGGITI!







TUTTO BENE, STA RIPOSAN-
DO... SPERIAMO CHE LA
FEBBRE SCENDA PRESTO.

STASÌ
ACCANTO.
IO CERCO
DI FARE
CALMARE I
TUOI NUOM
AMICI.



CALMA... NIE BOJ SIE...
VA TUTTO BENE...

USPOKOJĆ
SIE. OMI PRZYJELI
NAM POMOC.



IL NOSTRO COMPAGNO DORME... ON SPAC...

ONE WYSŁA
POTWORA
TEJ NOCY.



RESTEREMO QUI FINO A DOMANI...
MY ZOSTAC...

ONI ZOSTANA AŻ
TE POTWORY BĘDĄ
WSZYSTKIE ZABITE!



STATE CALMI... WSZYSTKO
JEST W POZATKU...

ONI
PRZYCHODZA NAS
POMSCIC!



HURA!

DZIĘKUJĘ!

GRAZIE?!



MA... COSA
GLI AVETE
DETTO?

CO MOWIC?

DZIEKUJE,
DZIEKUJE.
POMOCICIE MOJA
MALUTKA MARYSIA!



RESTA
DENTRO...

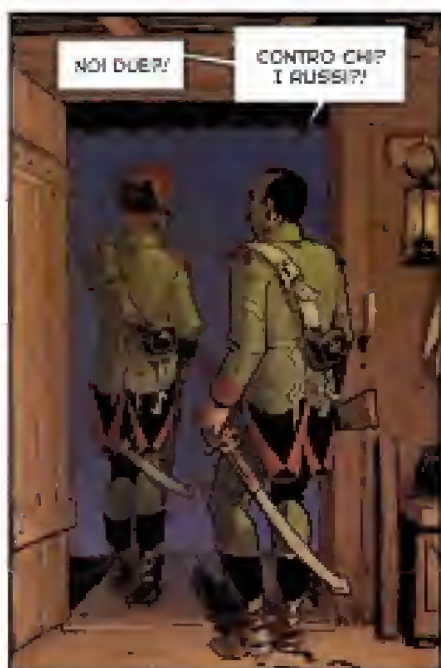
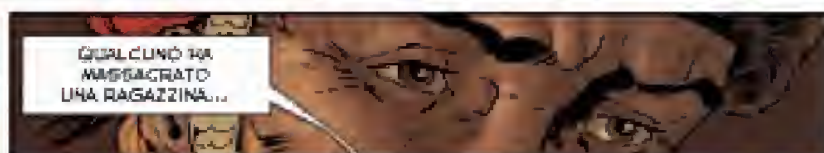
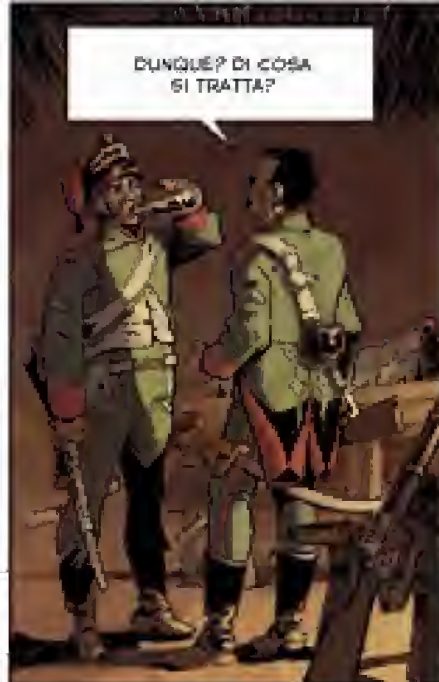
TORNO NON
APPENA HO
CAPITO COSA
VOGLIONO
DA NOI

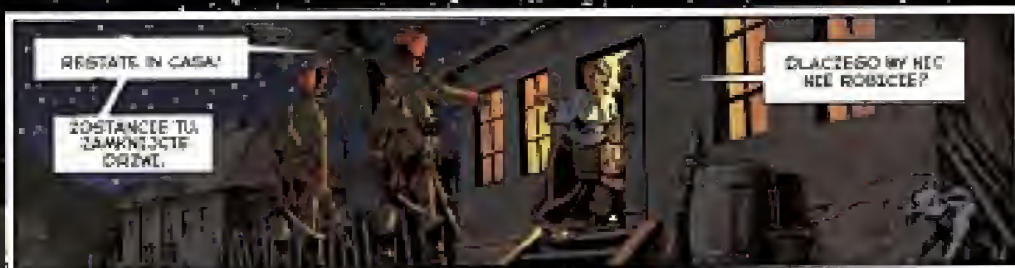


"BŚLUGA"... NON ESITARE A SPARARE
AL MINIMO CENNO DI PERICOLO.

IO ACCORRO SUBITO.







RESTATE IN CASA!

ZOSTANIE TU
ZAMNOCIE
ORZKI.

DLACZEGO MY NIC
NIC ROBICIE?

PERCHÉ CI STAMO
DANNANDO TANTO PER
QUESTI CONTADINOTTI
CHE NON PARLANO
NEANCHE LA NOSTRA
LINGUA?

PERCHÉ SONO EROI...

E SOPRATTUTTO PERCHÉ
CI STAVAMO ANNOIANDO.



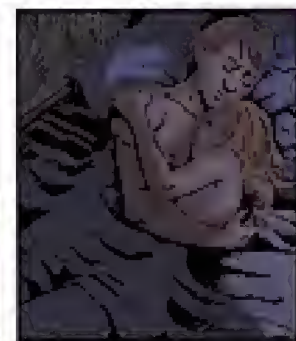
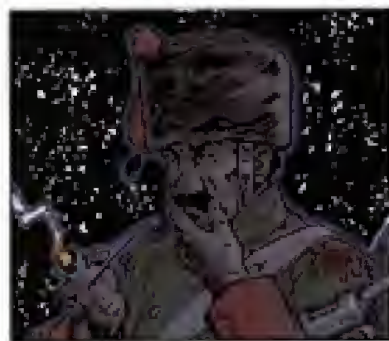
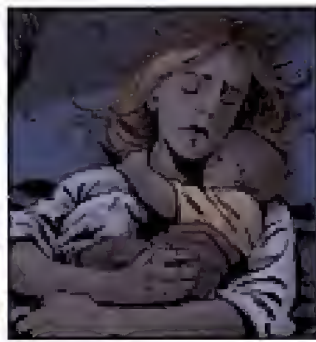
TU GUARDA DALLÀ?

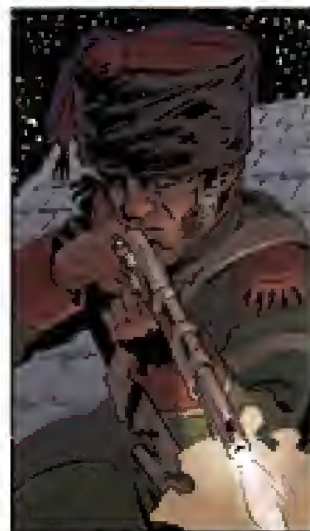
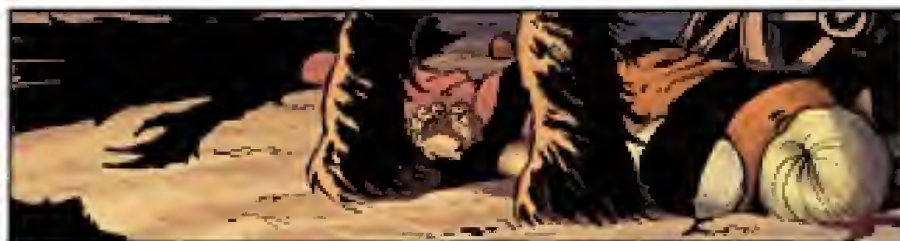
SE VEDI QUALCOSA,
STILLA!

DICI CHE
TORNERRANNO
STANOTTE?

NON NE HO IDEA...
MA MEGLIO ESSE-
RE PREVIDENTI.

SE SUPERAMO LA NOTTE,
DOMANI ANDREMO A CERCA-
RE OEDOUZ E GLI ALTRI.







FUORI,
PRESTO!



SVELTU
SVELTU



DORRÒ
SBATACCHIARTI
UN PO'...



MÓJ DOM!
MÓJ PIEKNY
DOM!



EH! "BELGA", LASCIA
LA BELLA ADDORMEN-
TATA E PARTECIPA ALLA
CACCIA AL LUPO!



NON POSSO LA-
SCIARLO SOLO...

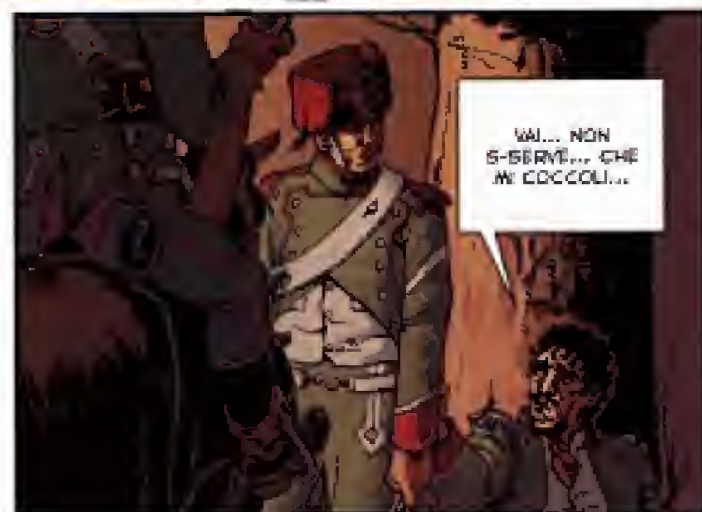
NON SEI SUA
MADRE! E POI,
COSA VUOI CHE
GLI SUCCEDA?

VENI!



NON HO TEMPO
DA PERDERE CON
I PAGNISTEL...

ANDRÒ DA
SOLO!

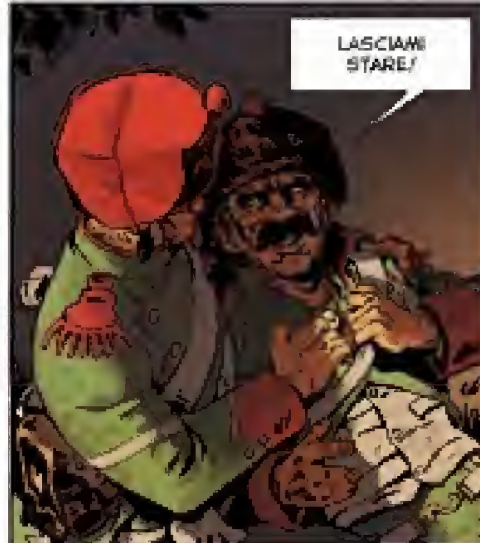


VAI... NON
S-SERVE... CHE
M' COCCOLI...





TI HANNO BECCATO?!



LASCIAMI
STARE!



STO
BENE...



MI HA SALVATO
ANCORA UNA VOLTA
LA VITA.



DEVE ANCORA NASCERE QUELLO
CHE MI TRAPASSERÀ LA CARCASSA!

COSA CI FAI
ANCORA
QUI...?

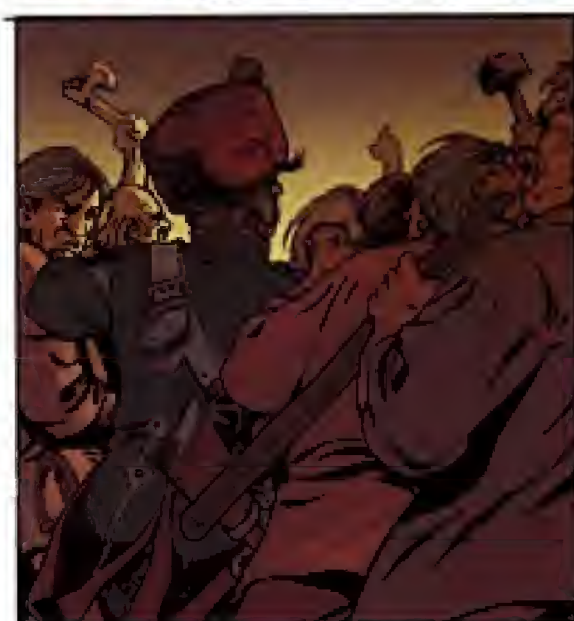


PORTAMI I
CADAVERI DI
QUEI BASTARDO!



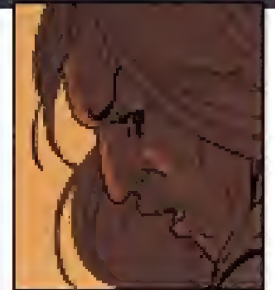
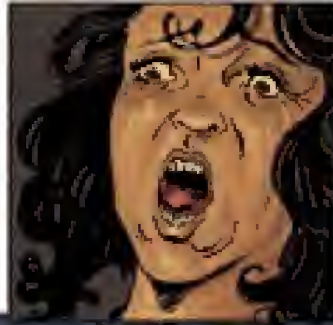
ANDRÒ DOMANI!
STANOTTE SARÀ
MEGLIO SEDARE
GLI ANNI I...

SMIERC
POT-
WOROM
!!!



*Scordita dai pugn, noi pozzì fraggormi quando la folla si incamminò
per vendicarsi delle famiglie giudee ree di ogni male...*







LASCIAMENE
VIVO QUALCUNO!

CON ME, VECCHIO!



LASCIATELI
IN PACE!

PER L'IMPERATORE!



VIA...

TORNATE A
CASA!



INDIETRO!



NON PENSAR-
CI NEANCHE!



CAMMINATE!
PIÙ VELOCI!

VENITE
DENTRO.

BARRICATEVI.
POTREBBE NON
ESSERE FINITA...



TU, VIENI
QUI!



VISTO COS'HAN
FATTO?



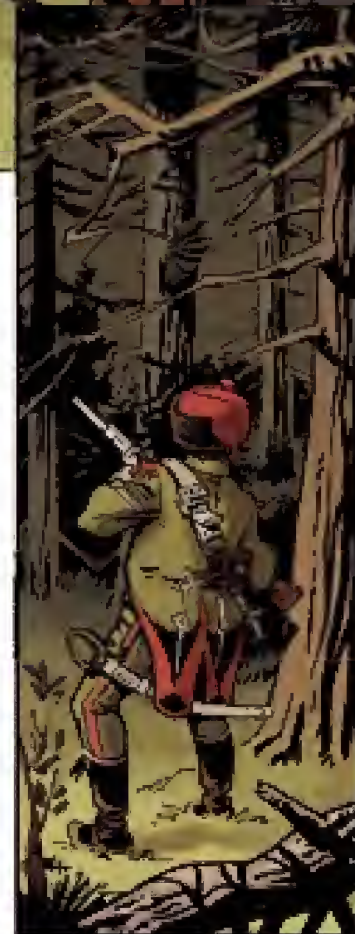
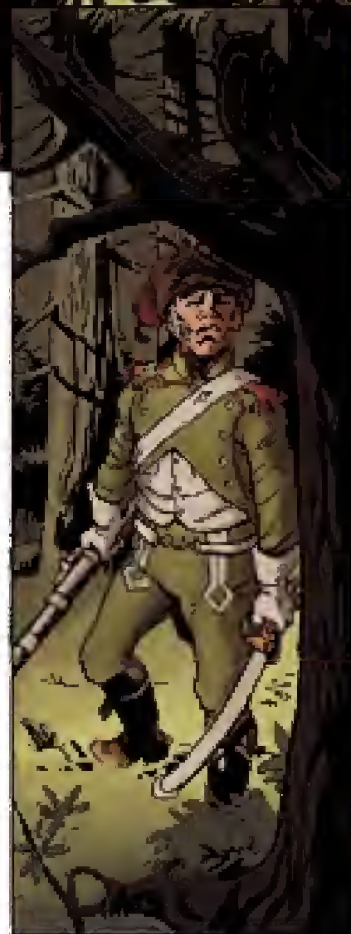
CHIEDI SCUSA!

DEI LORO
DIVERSE VITE...
SPERO CHE
VUOLIANO
RECLAMARLE!

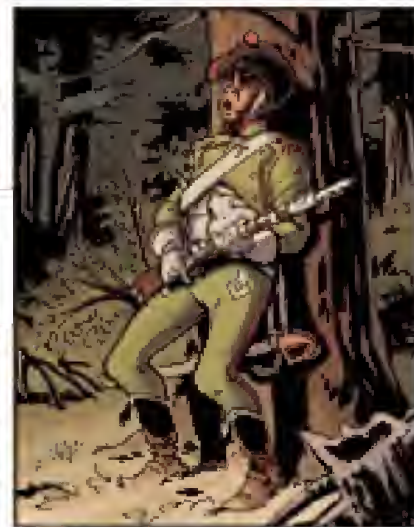
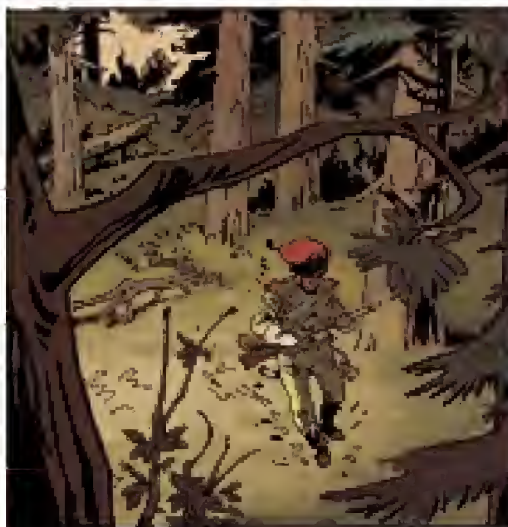
Dopo lunga riflessione, decidemmo di accompagnarci nella
segheria. A "La-c'ero" non piaceva granché l'idea
di abitare con "quella gente", ma era consaputo
anche lui che i paesani erano capaci del peggio.



Una volta sistemato Daney, mi misi in caccia dei
nostri "mastruosi" aggressori sperando che le tracce
notturne potessero essermi ancora utili. Il vecchio
rimase in segheria, aspettando che il resto della trup-
pa ci ritrovasse, come avrebbe inevitabilmente fatto.









BENTORNATO TRA NOI,
FRANCESE.



NON SONO FRANCESE... SONO BELGA!



E QUESTO È RUSSO!



E COSA CI FACEVI VICINO AL
NOSTRO CAMPO, BELGA?



DELLA TUA VITA
M'IMPORTA POCO...
RISPARMIATI DI SOFFRIRE E RISPONDI!



PARLI BENE LA NOSTRA LINGUA,
PER ESSERE UN "FANGOSO"...

EX UFFICIALE E DISERTORE.
GRAN BEL CURRICULUM...



SEI UN BEL TIPO, TU...

MA UNA VOLTA
FINITO CON TE,
VEDRAI CHE
MI CHIAMERAI
"MAMMINA"!



COME CI HAI TROVATI?

DALLA PUZZA...

DOVE SONO I
TUOI COMPAGNI?

A MOSCA!



BASTA...
FERMATIVI...



NON PARLERÀ...
È UN BRAT'DOMOL...
È INUTILE...



GRAN DEL MOMENTO CHE
HAI SCELTO PER RITROVARE
LA FAVELLA!

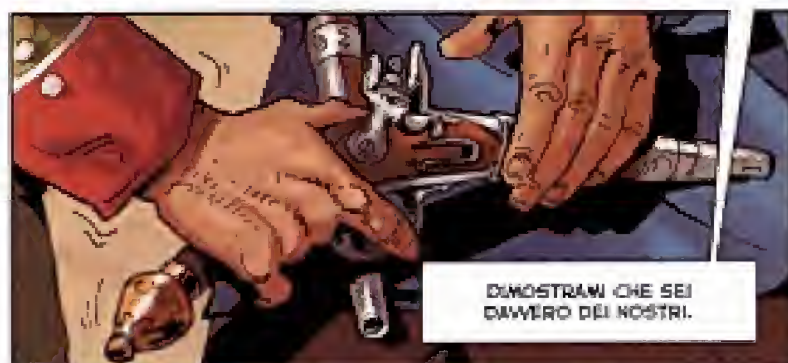


VUOI AGGIUNGERE QUALCOSA?

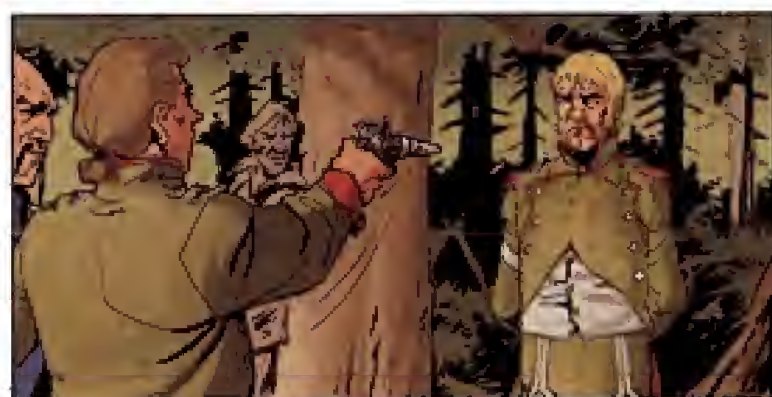


SE HAI RAGIONE E LUI
NON PARLERÀ... NON CI SERVE
A NIENTE!

UCCIDILO!



DIMOSTRAMI CHE SEI
DAVERO DEI NOSTRI.



BANG

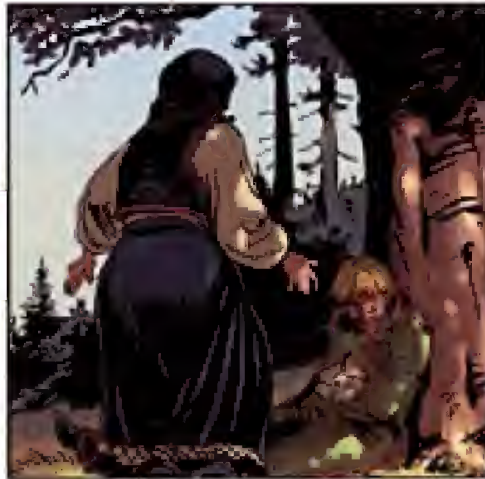


PORTA IL SUO CADAVERE
NELLA FORESTA.
NON DEVONO
TROVARLO QUI!

QUESTA È PER LA
MIA COLLEZIONE...







BEL TIRO, PER
UN VECCHIO
TRONCONE
COME TE!

DOVEVO ABBATTERLA
TRE GIORNI FA...

QUELLA DONNA ERA UNA
GRAN STRONZA!

GRAZIE, PICCOLO. SENZA DI TE AVREI
PERSO IL MIO SOLO AMICO BELGA...



Fu così che rimediò le mie prime "ferite di guerra" ... per mano di banditi e disertori! Raggiunsi Augustow, dove potei profittare di un buon letto e di cure.



Nel reggimento, intanto, le diserzioni si moltiplicavano, soprattutto per via del taglio. "Mascina", rimessosi dalle sue ferite, fu tra i pochi a trovare un'occupazione degna d'interesse. Noi che lo reputavamo un fanfarone, fummo assai sorpresi dal vederlo studiare con applicazione l'ordinanza del 1° vendemmiale dell'anno XIII.



I Russi sembravano essersi accontentati finché, d'improvviso, non mobilitarono le loro truppe lungo la frontiera. La tensione crebbe: eravamo prontissimi a combattere per fugare finalmente la noia... ma poi le acque tornarono a calmarci.



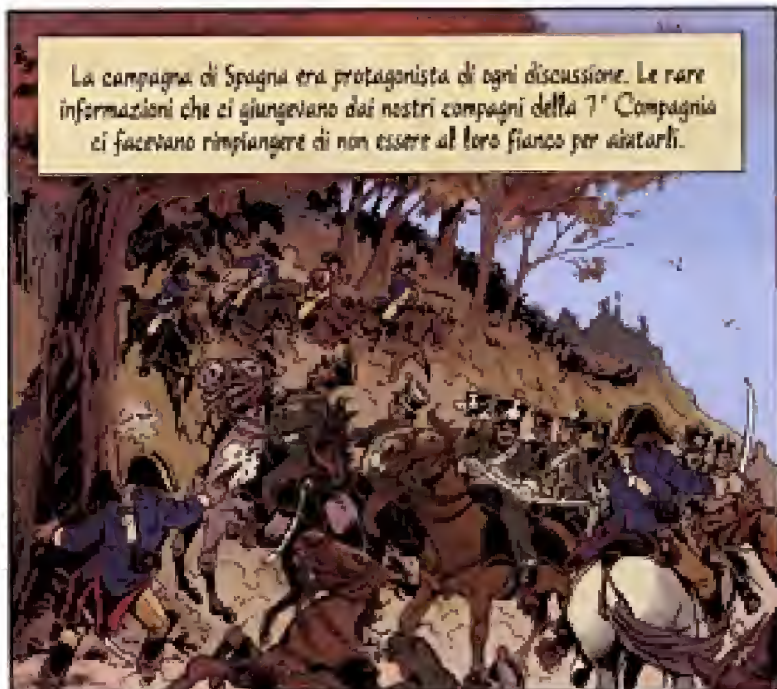
Il 31 maggio Kohnen fu fucilato a mo' d'esempio! Ancora oggi non so se disprezzarlo per la sua vita o dargli la vita...



Ben triste esempio, il suo... tanto più che non diede frutti. Il numero delle diserzioni sia da noi che presso altri, continuò ad aumentare. Non vi furono più plotoni d'esecuzione, per fortuna... anche se dubito che il futuro di quei giovanotti in seno al battaglione coloniale sia stato più roseo...



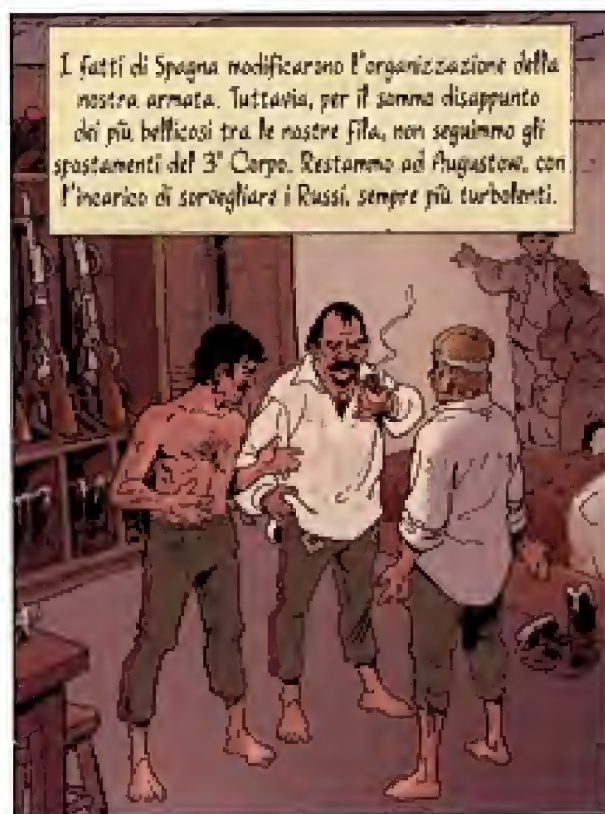
La campagna di Spagna era protagonista di ogni discussione. Le rare informazioni che ci giungevano dai nostri compagni della 1ª Compagnia ci facevano rimpiangere di non essere al loro fianco per aiutarli.



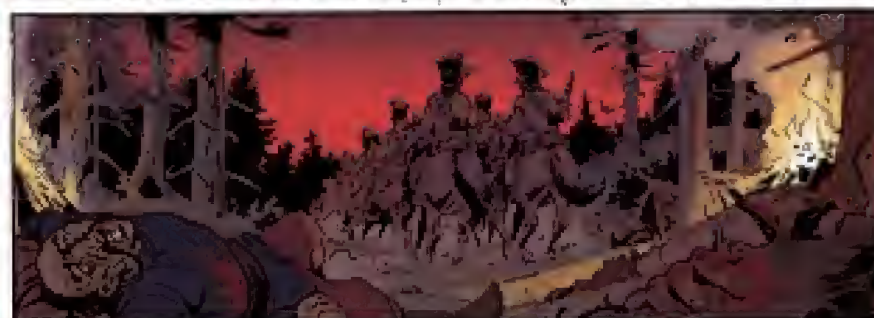
Sapemmo solo in un secondo momento della capitolazione del generale Dupont a Bailén. Fu una vera mazzata. Il 7º era tra i prigionieri... verrò a sapere solo anni dopo delle dure condizioni della loro detenzione...



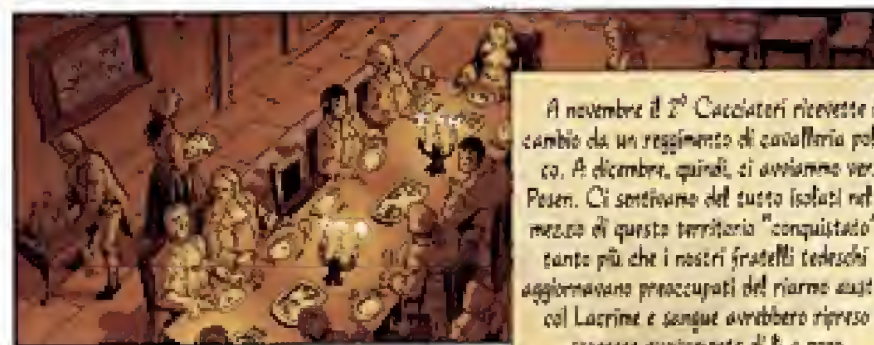
I fatti di Spagna modificarono l'organizzazione della nostra armata. Tuttavia, per il sommo disappunto dei più bellicosi tra le nostre fila, non seguimmo gli spostamenti del 3º Corpo. Restammo ad Augustow, con l'incarico di sorvegliare i Russi, sempre più turbolenti.



Mentre l'Imperatore soggiornava a Erfurt e negoziava con l'imperatore di Russia, noi proseguimmo le nostre operazioni di polizia contro i briganti che infestavano le frontiere. Fu in questo contesto che fummo raggiunti dalla notizia che la Grande Armata era disciolta e che eravamo entrati a far parte della "gloriosa" Armata del Reno.



A novembre il 2º Cacciatori ricevette il cambio da un reggimento di cavalleria polacca. A dicembre, quindi, ci avviammo verso Pesen. Ci sentivamo del tutto isolati nel bel mezzo di questo territorio "conquistato"... tanto più che i nostri fratelli tedeschi ci aggiornavano preoccupati del riarmo austriaco. Lacrime e sangue avrebbero ripreso a scorrere nuovamente di lì a poco...



FINE DELL'EPISODIO



1809 - Vienna o morte!

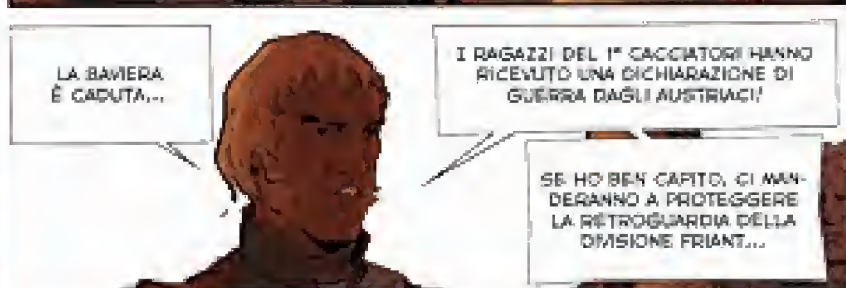






Nei pressi d'Abensberg, aprile 1809...







HA VISTO IL VECCHIO?

POCÒ FA ERA VICINO ALLE SCALE... VUOI RIDESTARGLI ANCHE TU BRUTTI RICORDI?



SCONNETTO IL PROSSIMO GIORNO CHE SE LE DANNO!

CI STO!



COME STA IL MIO "MOUSTACHE" PREFERITO?

STAVOLTA CI RESTO... LO SENTO... HO FATTO IL MIO TEMPO!



NON DIRE NIENTE...

CON LA TUA ESPERIENZA, SCHIVARMI TUTTE LE PALLOTTOLE... DAVANTI AVRAI DEI NOVELLINI ALLA PRIMA BATTAGLIA...



...NON OSERANNO MAI ABBATTERE UNA LEGGENDA COME TE!



TIENI. A ME NON PORTERÀ PIÙ FORTUNA E NON VOGLIO CHE FINISCA IN MANO ALL'ARCIDUCA.



MI DARAI LE TUE CIANFRUSAGLIE DOPO LA BATTAGLIA, QUANDO CI FAREMO DUE RISATE SU QUESTI DISCORSI!

È TUA MOGLIE?

NO, MIA FIGLIA.



NON SONO STATO UN BUON PADRE. NON L'HO MAI DIMENTICATA... MA NON LA RIVEDRÒ PIÙ.



SE MAI DOVESSI INCROCIARLA, DILLE CHE L'HO SEMPRE TENUTA QUI, ACCANTO AL CUORE.



SMETTILA, FINIRAI COL FARMI PANGIERE COME UNA DONNICCIOLA!

VA' A GOZZOVIGLIARE CON L'ALTRO CALTRONE, PRIMA CHE TI CHIEDA DI RITROVARLA...



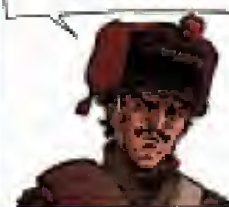
L'HO RITROVATA...

Freising, 20 aprile 1809, all'alba...



I "CENTAURI" PRENDONO
POSIZIONE...

EHI, "RELSA", GUARDA QUEGLI
ARROGANTI! VIVONO DI REPUTA-
ZIONE, CREDIMI... QUANTO C'È
DIETRO QUELLE CORAZZE NON È
CERTO MEGLIO DI QUEL CHE C'È
SOTTO LA MIA UNIFORME!



DIPENDESSE DA
ME, IO LÌ...



MA NON DIPENDE
DA TE, QUINDI
SMETTILA DI STAR-
NAZZARE... NON È
IL MOMENTO!



I RAGAZZI DEL 1° CACCIATORI SONO IN
POSIZIONE, CI APRIRANNO LA STRADA.



SECONDO ME QUEL COM-
PITO LO SVOLGERÀ L'8°
USSARI CHE SI STA DI-
SPREGANDO LASSÒ.



COM'È CHE
NON BRONTOLI
PIÙ?

MA, QUANDO C'È DA
AFFRONTARE L'ARCI-
DUCA E VINCERE UNA
BATTAGLIA DECISIVA.



CON LA FANTERIA NON SIAMO
MESSI BENISSIMO, INVECE.
QUELLI SONO I BAVARESII...

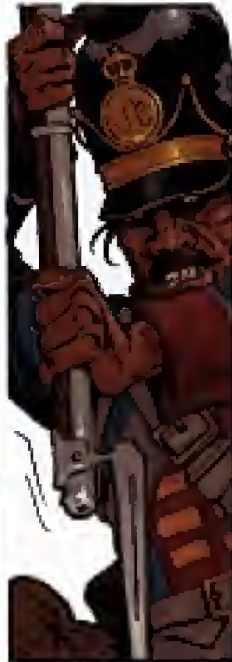
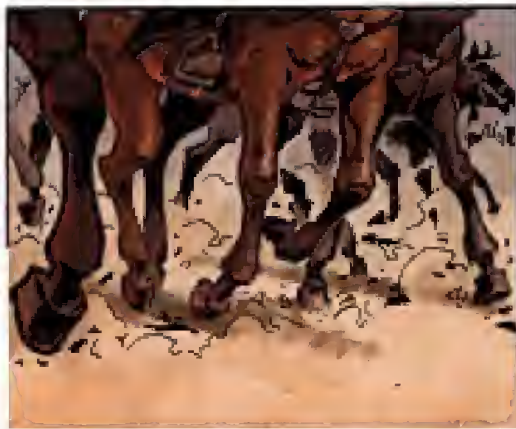


TI SBAGLI... SONO SULLE LORO TERRE,
SI BATTERANNO COME LEONI!



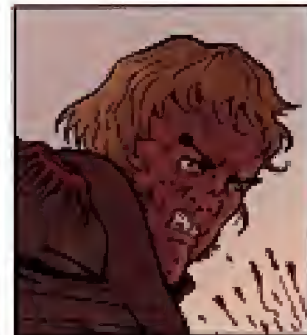
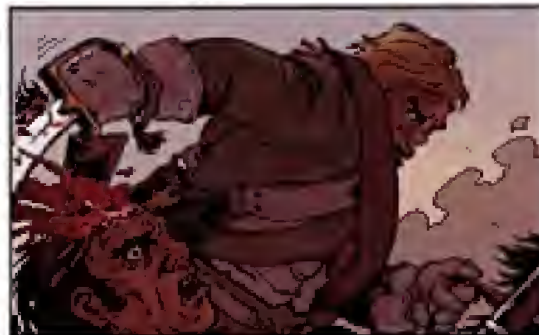
SPERANO DI ATTACCA-
RE PRESTO... NON NE
POSSO PIÙ DI ASPET-
TARE VEDENDO GLI
ALTRI CHE CADONO
COME MOSCHE...



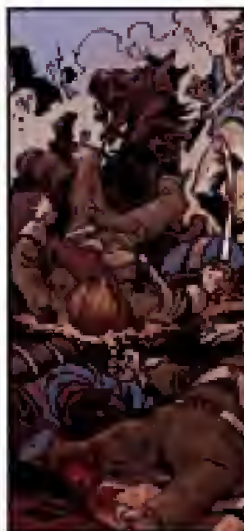




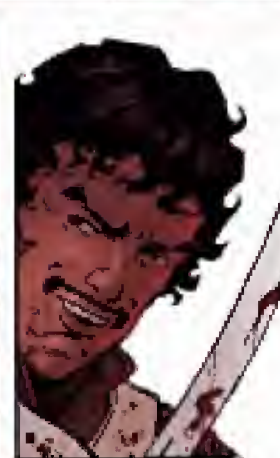
ATTENTI A DESTRA!

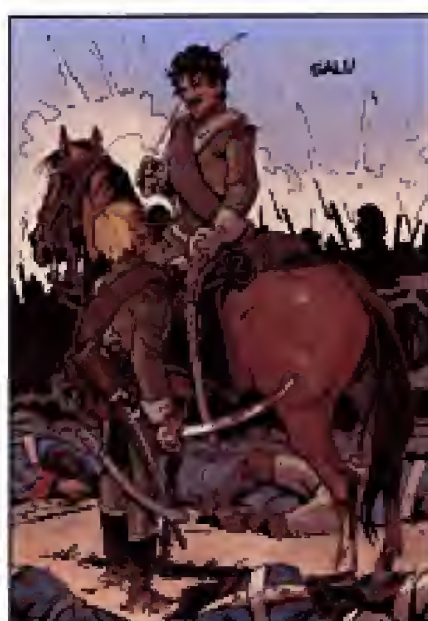


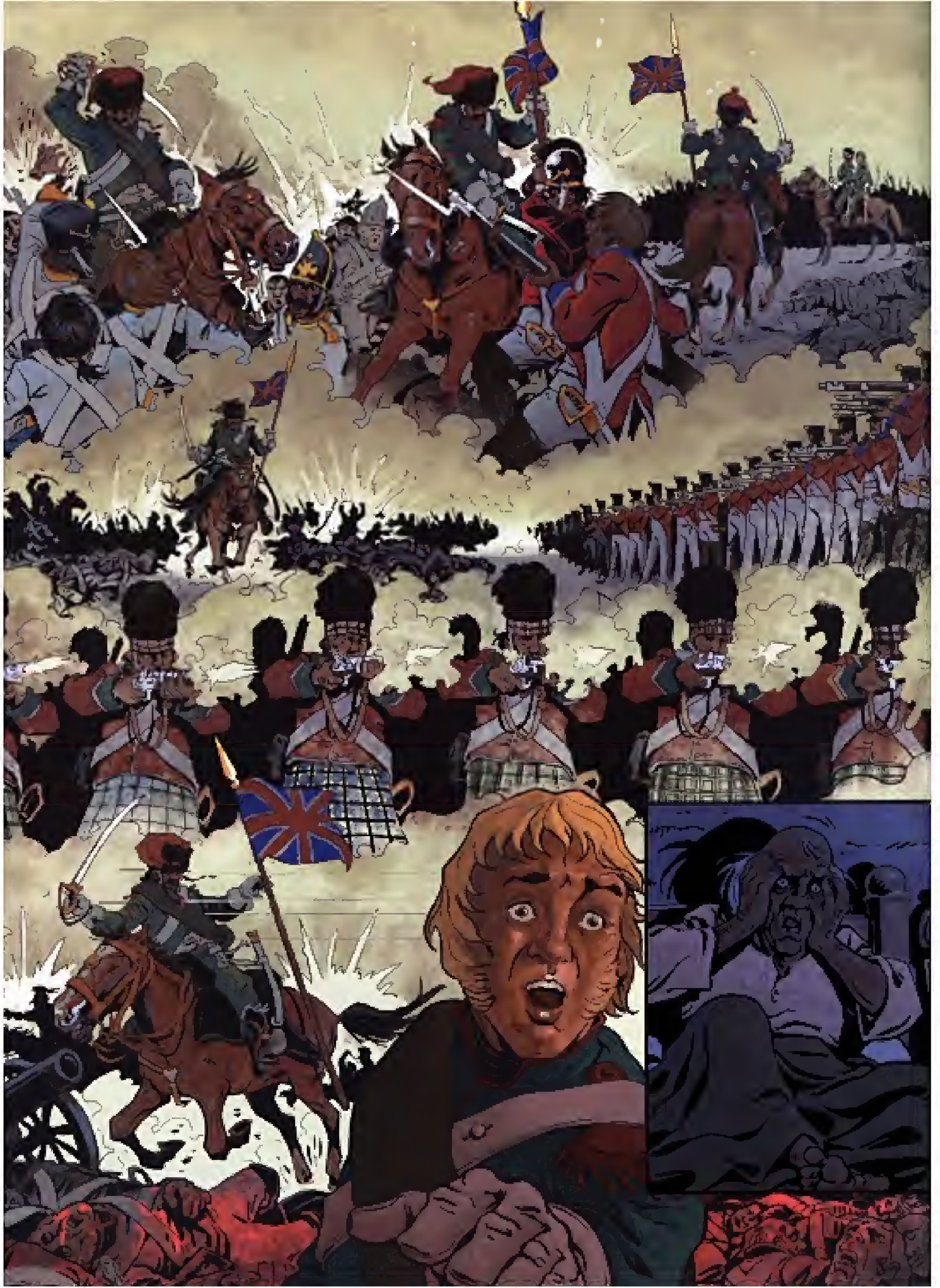
CI PRENDONO
SUL FLANCO...

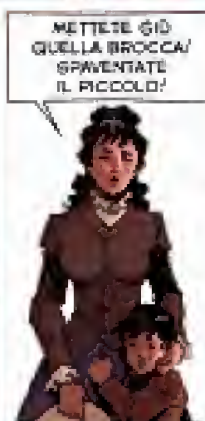
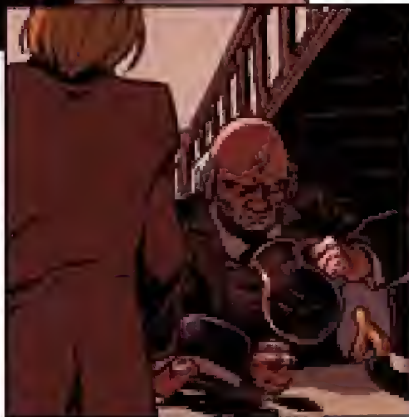
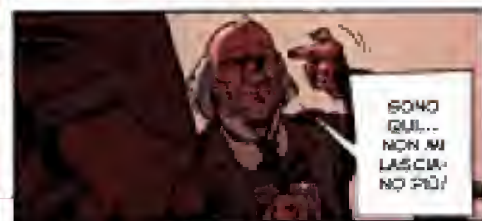
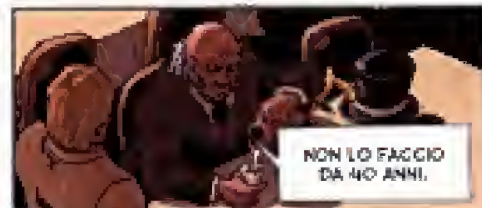


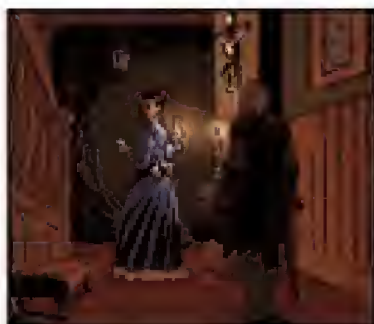
UN CAVALLO...
UN CAVALLO...













PERGÒ,
ACCOMODATEVI.



PERDONATE LA
MA SCORTESA,
MA ULTIMAMENTE
HO QUALCHE
DIFFICOLTÀ NELLO
SPOSTARMI.



COSÌ SIETE
FRANCESE...

BELGA!



BELGA,
DUNQUE...
E CERCATE
UN DOTTORE
CHE PARLI LA
VOSTRA LINGUA.

ERAVATE ASSAI
PIÙ ARZILLO...
QUARANTA ANNI FA!

NON MI RICONOSCETE,
VERO?

LO TROVO NOR-
MALE... CHI MAI
SI RICORDE-
REBBE DI
UN SEMPLICE
CACCIATORE?

RITORNARMI MI
HA RICHIESTO
MOLTO TEMPO.



DELEGARE RESIDENZA
QUESTO POSTO, SUL
LUOGO DEI VOSTRI...

...“FATTI
D’ARME”...

...È STATA CER-
TO UN’OTTIMA
IDEA. CHI MAI VI
AVREBBE IMMA-
GINATO COSÌ
CORAGGIOSO?

QUANTO AL NOME, PERÒ,
“DOTTOR DELASNOY”...



AVRESTE POTUTO DARE
PROVA DI MAGGIORE
FANTASIA...



...CHIRURGO SOTTO
ASSISTENTE MAG-
GIORE DELAUNAY!



VEDRÒ DI
RINFRESCARMI
LA MEMORIA,
SE NON VI
DISPIACE...

Il 20 aprile 1809 resterà per sempre inciso nella mia memoria come il giorno in cui perì la mia innocenza. Ne avevo già visti cadere molti sotto il fuoco e le armi nemici, ma, nella mia incoscienza, ero convinto che fossimo immortali.

Quando cadde il "vecchio" non ero al suo fianco... assetato di violenza e accorato dalla gloria, partecipai ferocemente alla presa di due bandiere ungheresi.

I libri di storia tramanderanno queste "due prime prese di una brillante campagna", trascurando certamente i nomi di eroi come Lion, Dierria e... Guffebau! L'impresa costerà dunque sempre più dell'uomo nell'istruire le generazioni future?

Non realizzai subito che "Io-c'ero"... non c'era più! La sua risata e i suoi modi barbari mi sarebbero rimasti moltissimi.

Sul momento mi preoccupai di trovare una buona cavalcatura per il prosieguo dei combattimenti. Mi erano morti due cavalli in battaglia e necessitavo di un animale affidabile per l'indomani.

Temerario e assetato di sangue, mi portai volontario con una ventina di ragazzi per accompagnare il conte Morda.

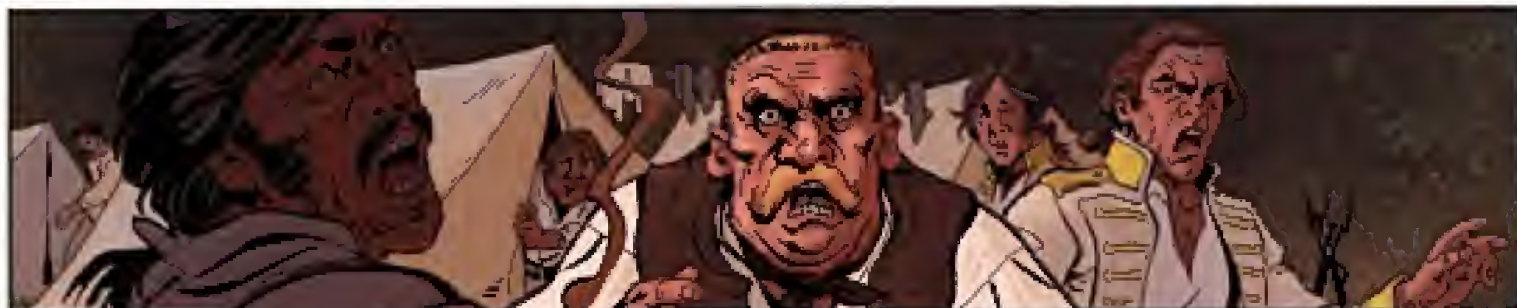
La nostra missione di quel 21 aprile consisteva nell'individuare qualche avamposto nemico per catturare dei prigionieri.



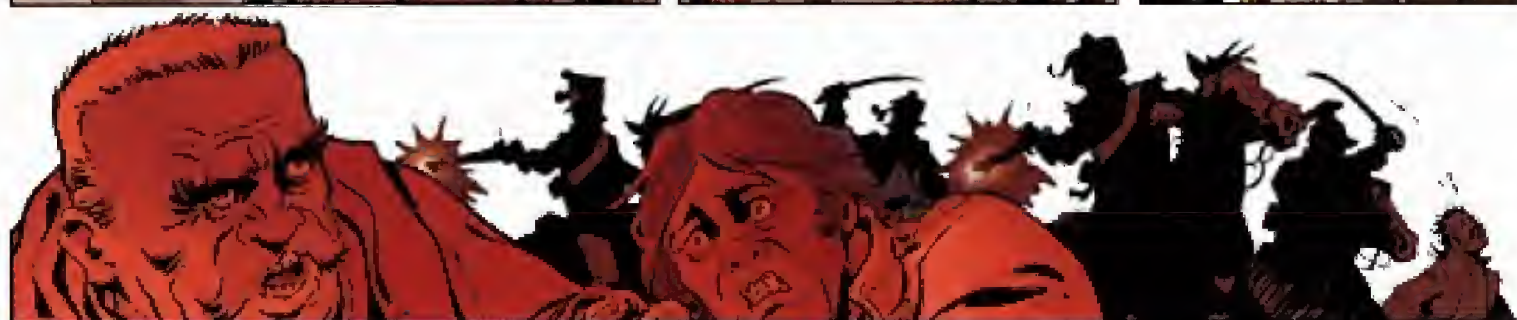
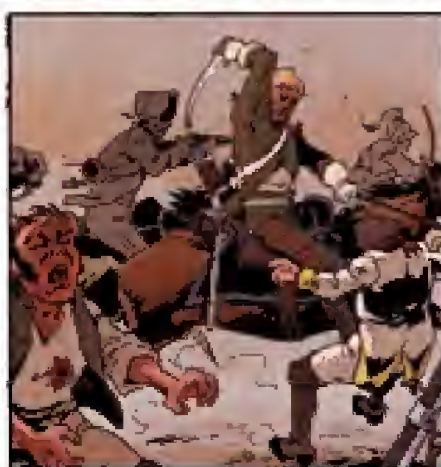
CI SONO DEI NEMICI ACCAMPATI OLTRE LA COLLINA! UNA CINQUANTINA AL PIÙ...



PRONTI A FARE DANZARE QUEI "KASSELICKS"?! PACHERANNO PER I CADUTI DI IERI!



AVANTI, CRISTO SANTO!

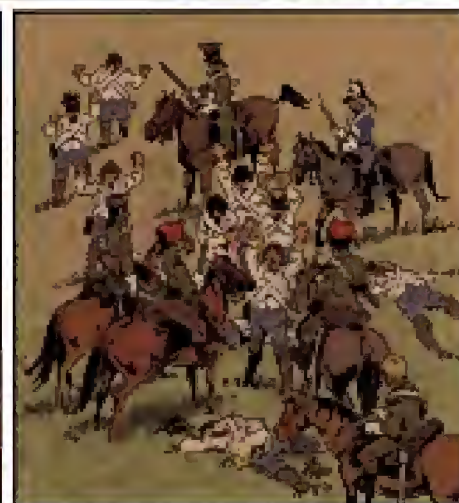




Ebbri di rabbia, prendemmo il primo avamposto senza curarci di fare prigionieri. Il nemico doveva pagare col sangue i caduti del giorno prima.

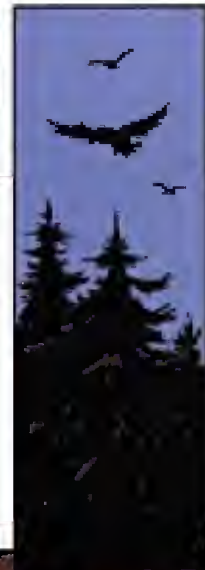
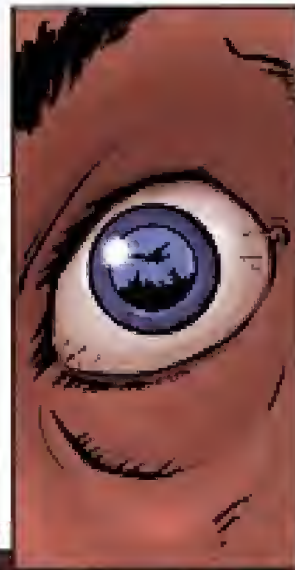
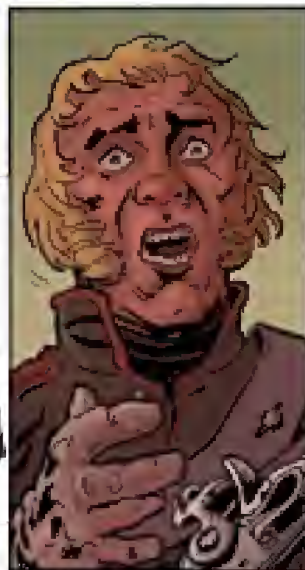


GLI AUSTRIACI NE VOGLIANO ANCORA...
MARCIAMO SU DI NOI! SONO TUTTI
VOSTRI. FATE ONORE A COLORO CHE
HANNO SPEDITO ALL'ALTRO MONDO!



Sullo slancio caricammo un secondo avamposto... al momento il nemico non ci resistette, ma nei giorni successivi dovemmo tener testa a un contrattacco che ebbe ragione delle mie ultime forze.





Seppi più avanti che l'Imperatore stesso fu talmente soddisfatto del comportamento della nostra truppa da incaricare il 2° Cacciatori di scortarlo fino al confronto di Landshut. Ancora oggi non so se fu il destino ad allontanarmi da quel momento di gloria o se, sfinito finalmente dalla guerra, mi fossi lasciato abbattere...





PORTATELO VIA...
NON HO POTUTO
FARE NULLA, LA SUA
FERITA ERA TROPPO
PROFONDA E ORMAI
INFETTA...



ECCO IL PROSSIMO...



RELASSATEVI, GIOV-
NOTTO... DI FERITE
COME LA VOSTRA NE
HO VISTE A CENTINAIA.

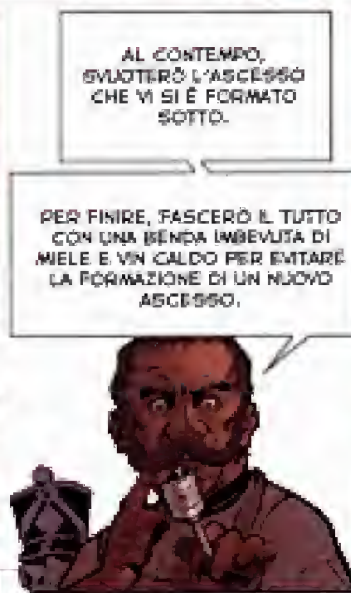


E TUTTI QUEGLI UOMINI
SONO RITORNATI A COM-
BATTERE IN UN AMEN.



PER TOGLIEMI QUELLA SCHEGGIA CHE
AVETE NEL CRANIO PRATICHERRÒ PER
PRIMA COSA UN PICCOLO FORO...
UNA "TRAPANAZIONE", IN SOMMA.

DOPO DI CHE
RIMUOVERÒ
UNA PARTE
DELL'OSSO,
AVENDO COSÌ
ACCESSO
ALLA TOTALITÀ
DEL CORPO
ESTRANEO.



AL CONTEMPO,
SVUOTERÒ L'ASCESSO
CHE VI SI È FORMATO
SOTTO.

PER FINIRE, FASCIERÒ IL TUTTO
CON UNA BENDA IMBEVUTA DI
MIELE E VIN CALDO PER EVITARE
LA FORMAZIONE DI UN NUOVO
ASCESSO.



FARÒ IN UN ATTIMO. NON
SENTIRETE... QUASI NIENTE.



TENETELO FERMO!



SEGA...



COSA ASPETTATE? UN
ORDINE SCRITTO DELL'IM-
PERATORE O CHE VADA A
PRENDERMELA DA SOLO?



SE CERCA-
TE DI NON FARLO
MUOVERE,
DANNAZIONE!



AFFERRATELO MEGLIO,
CRISTO SANTO!



STRINGI I DENTI,
SOLDATO... TI
STO SALVANDO
LA VITA!



VIENI, RAGAZZO...
TOCCA A TE.



SEI FORTUNATO...
SEI NELLE MANI
DI MERLOT.



NON TI RIMBAMBRÀ
DI DETTASLI COME IL
VECCHIO SEMELIN...



...NÉ TI AFFETTERÀ COME
DELAUNAY.

QUELLO CI PROVA GUSTO
AD AFFETTARE LA GENTE...
È UN VERO MACELLAIO!



MERLOT, POI, È ANCHE
IL PUPILLO DEL CHIRURGO
MAGGIORE RICHARD.

NONCHÉ DI TUTTE LE
SIGNORE DI PASSAGGIO...
MA NON CREDO CHE
QUESTO T'INTERESSI...



...DUBITO CHE TU POSSA FARGLI
GRAN CONCORRENZA NEI
PROSSIMI GIORNI...



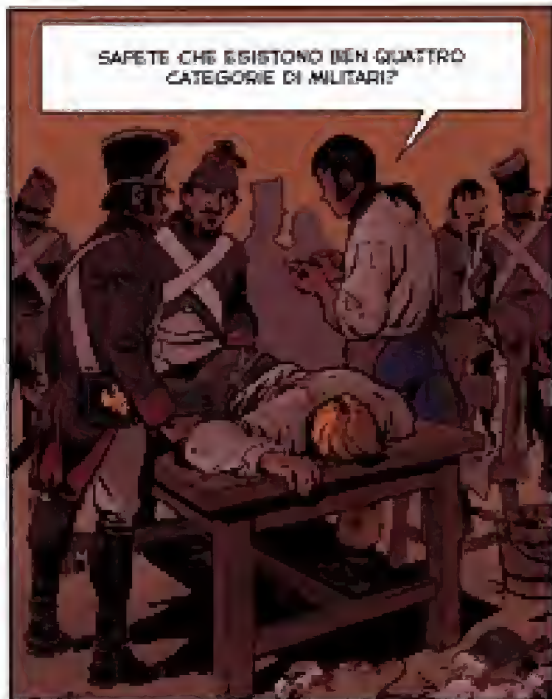
SISTEMO QUESTO E POI
DORMO UN'ORETTA...



SARANNO
VENTIQUATTRO
ORE CHE NON
CHIUDO OCCHIO.

SONO PIÙ DI DUE
GIORNI, MAGGIORE.

COMMENTAVO APPUNTO
CON AUGUSTIN CHE VI
CURATE PIÙ DI QUESTA
GENTE CHE DI VOI...



SAPETE CHE ESISTONO BEN QUATTRO CATEGORIE DI MILITARI?



EH???

AH?



QUELLI CHE HANNO GLORIA E RICCHEZZA... CAPITO DI CHI PARLO?



QUELLI CHE NON HANNO CHE LA GLORIA...



...QUELLI CHE NON HANNO CHE LA RICCHEZZA...



...E QUELLI, INFINE, CHE NON HANNO NE L'UNA NE L'ALTRA... E QUESTI SI TROVANO TUTTI QUI, NEL SERVIZIO SANITARIO.



PRENDERCI CURA DELLE ALTRE TRE CATEGORIE È UN PO' LA NOSTRA SOLA GLORIA E L'UNICA RICCHEZZA.



COSA VOLEVA DIRCI, SECONDO TE?

VALLO A CAPIRE... IO PREFERIREI ESSERE RICCO CHE TRASPORTARE RAGAZZI CHE SI FANNO BUCARE LA PELLE...

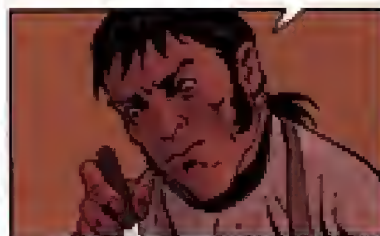


COSA ABBIAMO QUI?



LA COMPRESSIONE È STATA ESEGUITA. MALE... LE LEGATURE SARANNO DIFFICILI E COMUNQUE DELICATE... LA FERITA PRINCIPALE È SPORCA...

MA NON TEMETE, RIMEDIERÒ IO. SE VI SENTITE VENIR MENO, LASCIATEVI ANDARE. SARÀ PREFERIBILE PER VOI...



...E PER ME.



QUI...
BEVETE.



DOVETE
BERE!



SE NON VOLETE FARLO
PER VOI, FATELO PER ME.



TRANQUILLO...
NON FA NIENTE.

TORNO SUBITO
CON ALTRA
ACQUA.



NON FATE
SCIOCCHES-
ZE IN MIA
ASSENZA.

ASPETTATE!

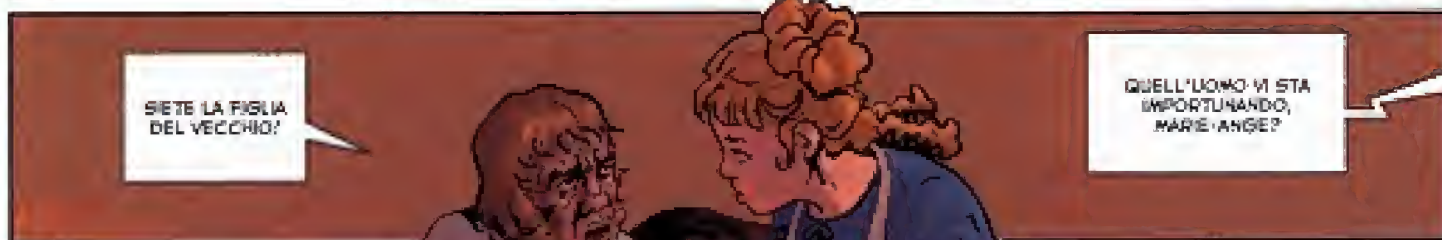


SÌ, SIETE VOI!

IL MEDAGLIONE...



SIETE SUA FIGLIA!



SIETE LA FIGLIA
DEL VECCHIO?

QUELL'UOMO VI STA
IMPORTUNANDO,
MARIE-ANGE?





NO, NO...
TRANQUILLO...



COMUNQUE SÌ, AMICO MIO,
TU DEVI RESTARE 'SORAIATO!
NON HÒ NESSUNA VOGLIA
DI DOVERTI OPERARE UNA
SECONDA VOLTA!



STATE
BENE?



SÌ, SÌ... SONO
SOLO UN PO' STANCA.



FATE TROPPO PER
QUESTI UOMINI.



ANDATE A RIPOSARVI! VE LO CONSIGLIA
L'AMICO E... VE LO ORDINA IL MEDICO!



È BELLISSIMA, VERO?



COSA NON DA-
REI PER POTER-
LA PORTARE
LONTANO
DA QUI...







TE LA PRENDO IN PRESTITO PER UN PO'...



METTI VIA, SE LA VEDE LA VORRÀ PER SÈ.



SE IL TEAPÒT SA CHE CI SERVANO, CL...



E CHI QUELLO DIRÀ? TUT?

NO! IO NON FATERÒ, LÒ SAI!



CRAC

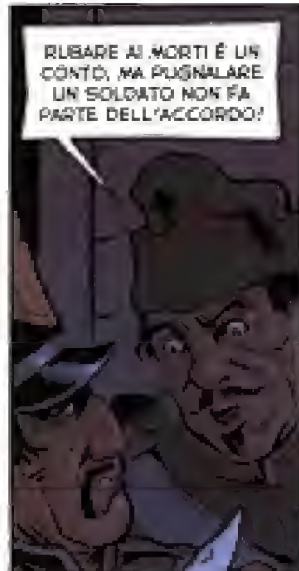


POTREI DIRGLÈLO IO!



SEI, MI STUPIREBBE...

FERMO!



RUBARE AI MORTI È UN CONTO, MA PUGNALARE UN SOLDATO NON FA PARTE DELL'ACCORDO!



GLI ACCORDI SI RINEGANO...

NON FARE STUPIDAGGINI!

NON SARANNO DUE MORTI IN PIÙ O IN MENO A CAMBIARE L'ESITO DELLA GUERRA...



FERMO... METTIAMOCI D'ACCORDO!

DITEGLIELO ANCHE VOI...

DMDO LA MIA PARTE CON LUI E ACQUA IN BOCCA... CI STATE?

PER ME VA BENE.



VA BENE... PER ADESSO.

MA AL "CAPO" NON DICIAMO NIENTE... QUESTA COSA RESTI TRA NOI...

Sì...

CI STO.



IO PRENDO LA MIA PARTE E VOI VE LA SBROGLIATE.

E TU NON FARE L'INGORDO... UNA FERITA SI PUÒ RIAPRIRE FACILMENTE!



QUESTO A ME... A TE... A LUI...

BEL PEZZO, PÈ-CATO CHE SIA AMMACCATO... IL "CAPO" DOVRÀ ACCONTENTARSI.



QUESTO LO PRENDO IO.

NON STA A TE DECIDERE!



IL RESTO POTETE TENERVELO, MA QUESTO MEDAGLIONE LO PRENDO IO!

D'ACCORDO... DIVIDEREMO LA TUA PARTE IN DUE.

MA ALLORA IO...



QUALCOSA NON VA?

NO... VA BENE, DMIAMO.



DOVE L'AVETE TROVATO?

INDOVINA...

FILA VIA, PRIMA CHE CAMBI IDEA... VATTI A RIPOSARE, CHE DOMANI SI PARTE... E UN INCIDENTE PUÒ SEMPRE CAPTARE!

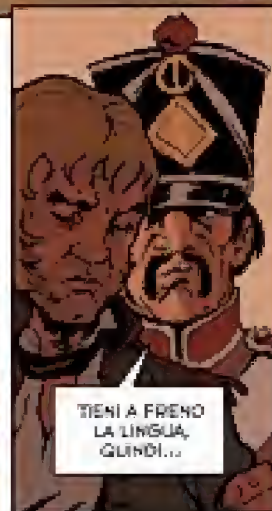


E L'OROLOGIO? NON DOVREMMO DARLO A "LUI"?

L'OROLOGIO È PER ME... TU NON L'HAI MAI VISTO!



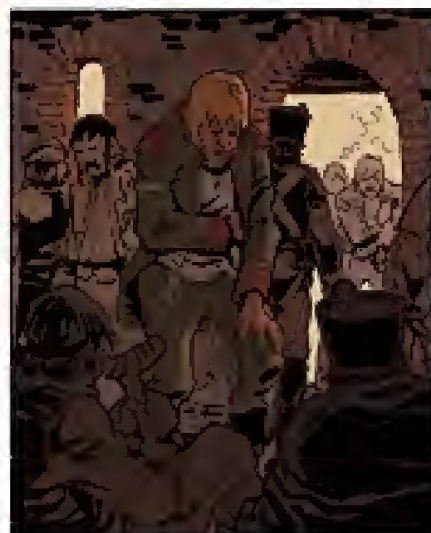
COME PUOI VEDERE,
OVUNQUE VAI IO
TI SONO DIETRO...



TIENI A FRENO
LA LINGUA,
GUINDO...



HO CAPITO.



LASCIATE FARE
A ME, STARETE
MEGLIO.



ALLORA?
NON STATE
PIÙ COMODO?

GRAZIE,
ECCO...
VOLEVO
DARVI...



NON RINGRA-
ZIATEMI.

SONO QUI
PER VIGILARE
SU DI VOI,
NIENTE RE-
CALL...



ANCORA VOI!

NON VI AVEVO FORSE
ORDINATO DI NON
IMPORTUNARE PIÙ
LA SIGNORINA?

MA NO, PIERRE...
STAMO SOLO CHIA-
CHIERANDO UN PO'.



VENITE, MARIE-ANGE...
PER OGGI AVETE
FATTO ANCHE
TROPPO.



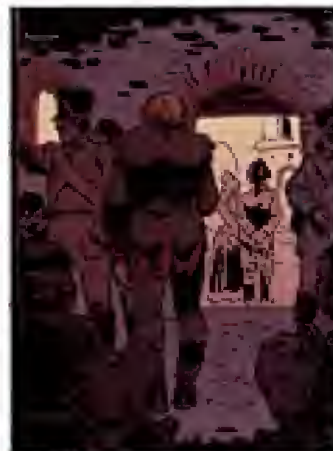
UNA VOLTA
ANCORA MI
TROVO IN CO-
VERE DI VIGI-
LARE SULLA VO-
STRA SALUTE
E I VOSTRI...
ECESSI DI
GENEROSITÀ.



È MEGLIO SE CI
RINUNCIAMO... È TROPPO
BELLA PER GEN-
TE COME NOI...



NOI DEL 27° NON CI
LASCIAMO DISARCI-
NARE FACILMENTE.



SOLDATO! COSA CI
FATE QUI? TORNATE
SUBITO DENTRO!

GUARDATE! È LEI... È LA FIGLIA
DEL MIO MIGLIORE AMICO.



È APPENA MORTO IN BATTAGLIA...
LEI DEVE SAPERE!



LASCIATE CHE
LE PARLI...



OPPURE FATELO
AL POSTO MIO...

...PER LA
MEMORIA DI
SUO PADRE!



ANDIAMO...



MARIE-ANGE,
IL SIGNORE...?



GODART.
MARCEL
GODART...

SÌ? OH, MA È LUI!
TORNE SUBITO A DI-
STENDERSI, LA SUA
FERITA POTREBBE...



IL SIGNORE GO-
DART VORREBBE
PARLARE DI
UNA FACENDA...
PERSONALE. È
IMPORTANTE!

...AL PUNTO
DI TURBARLA,
PÈRRE?



ANDIAMO LAG-
GIÙ, IL LUOGO
SARÀ PIÙ INDICA-
TO PER LA RIE-
LAZIONE CHE
DEVE FARE.



MERLOT!
COSA STATE
FACENDO?!



SOLDATO, QUANDO SI È FERITI,
O CI SI RIPOSA O SI RITORNA
AL FRONTE!



SIGNORINA, RACCOMPAGNATE
QUEST'INCOSCIENTE PRIMA CHE
GLI SI RIAPRA LA FERITA, SPARGENDO
LE SUE VISCERE PER IL CORTILE.



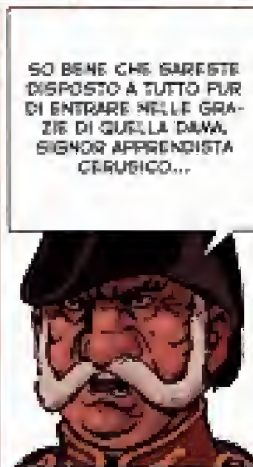
QUANTO A
VOI MER-
LOT...

CHIRURGO
SOTTO AIUTO
MASSIORE
FRANÇOIS
MERLOT.



CHI VI CREDETE
DI ESSERE,
GIOVANOTTO?

QUALE ALTRA
STUPIDAGGINE
VOLEVATE FARE
CON QUEL FERITO?



SO BENE CHE SARESTE
DISPOSTO A TUTTO PUR
DI ENTRARE NELLE GRA-
ZIE DI QUELLA DAMA,
SIGNOR APPRENDISTA
CERUSICO...



VI DIFFIDO DAL CONVOLGERE MARIE-
ANGE NEL VOSTRO DISCORSO!

VOI NON MI PROIBITE
UN BEL NIENTE/
LO VOLETE CAPIRE
CHE QUELLA SI FA
BEFFE DI VOI?

QUELLA PERFIDA
SIGNORINA HA CAPITO
BENISSIMO CHE SIETE
TRONFIO D'ORSOGGIO
E CHE MAI VI...



VI STATE ADIRANDO, SEMELIN,
SOLTANTO PERCHÉ DIMOSTRA DI
PREFERIRE LA GIOVENTÙ AI GALLONI!



BENE, A VOI LA SCELTA DELLE ARMI,
SIGNORE... DOMATTINA ALL'ALBA?



NON PREOCCUPATEVI
PER LUI, NE VERRÀ
FUORI...



IL MOMENTO
NON SARÀ FORSE
DEI PIÙ ADATTI,
TUTTAVIA DESIDE-
RAVO...



LASCIATE, SIGNORINA. PROVVEDO
IO A COSTUI.



APPROFITATE
DI QUESTA NOTTE
SERENA PER RIPO-
SARVI UN PO'.



SOLDATO, MI DISPENSO DA OGNI
COMENTO SALACE...



E FATE SCOMPARE QUEL SORRISETTO CHE
LA DICE LUNGA SUI VOSTRI PENSIERI MALIZIOSI!



NON È PERCHÉ LEI VI IGNORA CHE DOVETE
RIFARVI SUI VOSTRI PAZIENTI...

APPROFITATE ANCHE VOI DI QUESTA NOTTE
PER RIMETTERVI IN FORZE... SONO CERTO CHE
I VOSTRI COMPAGNI NON VEDRANNO L'ORA
DI RIVIVERVI AL LORO FIANCO...



MERLOT!
ME L'HAI
INFANGATA...
POSSA IL VEC-
CHIO SEMELIN
AMMAZZARTI
DOMANI!



SIPRENDETEM,
CHE CUMINE!



NON SO COS'AMBIATE STAMATSINA,
MA RICORDATEM CHE LA GUARIGIONE
DI UOMNI VALOROSI È TRA LE VOSTRE
MANI. UN PO' DI RISPETTO PER LORO!

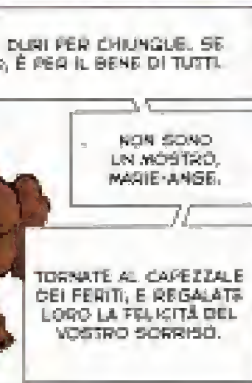


BASTA INFANTILISMI!

SÌ... FARÒ
DEL MIO MEGLIO...



I TEMPI SONO DURI PER CHIUNGUEL SE
SONO SEVERO, È PER IL BENE DI TUTTI.



NON SONO
UN MOSTRO,
MARIE-ANGE.

TORNATE AL CAPEZZALE
DEI FERITI, E REGALATE
LORO LA FELICITÀ DEL
VOSTRO SORRISO.



PERCHÉ MI GUARDATE COSÌ? NON
AVETE MAI VISTO UN FERITO?

TORNATE AL
LAVORO!





COS'AVETE DA GUARDARE?
NON AVETE MAI VISTO UNA
DONNA SENTIRSI MALE?

TORNATE AL
LAVORO... E
CERCATE DI
RENDERVI UTILI,
PER UNA VOLTA!



DELAUNAY, VENITE AD AIUTARMI!



QUALCUNO VI HA
SPARATO...

NON FATE L'IDIOTA,
DELAUNAY! MI SEMBRA
EVIDENTE CHE NON
SONO CADUTO
DA CAVALLO!



SE INTENDETE PROFERIRE ALTRE
BANALITÀ COME QUESTA, TORNATE
ALLE VOSTRE "VITTIME"...
PROVEDERÒ A OPERARMI DA SOLO!

ERO PREOCCUPATO
E NIENTE PIÙ...



NIENTE PIÙ, EN?
MA CERTO...



IN TEMPO DI GUERRA, È PIÙ
CHE LEGITTIMO CHE MIN-
TERROGHI SULL'IDENTITÀ
DI CHI VI HA PIAZZATO UNA
FALLOTTOLA NEL BRACCIO.



CERTO, CERTO... E MAGARI
VORRESTE ANCHE SAPERE
DA ME SE ANCH'IO HO FERTO
QUEL GALLETTO!



NON FATE IL SANTEREL-
LINGO... HO VISTO COME
VI AGGRATE ANCHE
VOI INTORNO A
MARIE-ANGE...



AHI!



GLI UOMINI HANNO RAGIONE,
DELAUNAY! SIETE UN
MACELLAIO!

AH! MA LO
FATE APPO-
STA?



SCUSATE... SONO ABITUATO
A MEDICARE FERITE DI GUERRA...
NON DA QUELLO!



FINIRÒ DI NON AVER
SENTITO... RICORDATE,
CHECCHE NE PENSATE, CHE
RESTO UN VOSTRO SUPERIORE!

NE SONO PIENAMENTE
COSCIENTE, SIGNOR
CHIRURGO MAGGIORE.



A TAL PROPOSITO, VEDO ASSAI
DI CATTIVO OCCHIO L'AFFRONTO
MOSSO AL VOSTRO GRADO.

ANCHE SE GLI UOMINI MI GIUDICANO
UN MACELLAIO, NON DIMENTO NUMEROSI
AMICI TRA LORO. ALCUNI SAREBBERO PRONTI
A RENDERMİ QUALSIVOGIA SERVIZIO PER
AVER SALVATO LORO LA VITA...



UNO DI LORO POTREBBE,
DEL TUTTO INCIDENTALMENTE,
DISPORRE DEL NOSTRO
GALLETTO...



VOI SIETE PAZZO,
DELAUNAY! DOVREI
FARVI ARRESTARE
SOLTANTO PER I
VOSTRI PROPOSITI...



RITORNATE AI VOSTRI
"AMICI"... FINIRÒ DI
MEDICARMI DA SOLO.



DELAUNAY... VOI NON MI PIACETE E NON
VI HO MAI STIMATO. LE CIRCOSTANZE MI
COSTRINGONO A DIMENTICARE LE VOSTRE
PAROLE, MA SAPPIATE CHE MI TERRO
D'OCCHIO E CHE NON SARANNO LE VOSTRE
SMANCERIE A FAR DI VOI UN UOMO DEGNO.



VOI SIETE MALVAGIO,
DELAUNAY! E UN
GIORNO QUALCUNO
VE LO FARÀ
SCONTARE!



PIERRE!

DELAUNAY! FARESTI MEGLIO
A OCCUPARTI DELLA
SIGNORINA MARIE-ANGE...



...LA DONNA
CHE POPOLA I TUOI
SOGNI E LE TUE
PRESSIONI!



TENEO CHE FOSSI MORTO... CHE
SEVELIN TI AVESSE AMAZZATO!

PRIMA DOVREI
IMPARARE
A MIRARE...



NIENTE SCENEGGIATE
QUI, SIGNORINA!



MERLOT, SIETE
UBBIACO!

ANDATE A RIPOSARVI E RITORNATE
QUANDO SARETE PRESENTABILE.

SEVELIN, SIETE
UN VILE!

FATEVI MEDICARE
E PRESENTATEVI
NON APPENA AVRETE
RITORNATO
UN MINIMO DI...



ATTRIBUIRÒ QUESTE PAROLE ALLA
STANCHEZZA DEGLI ULTIMI GIORNI...
LASCIATE QUESTA STANZA E RITOR-
NATE QUANDO SARETE SOBRIO!



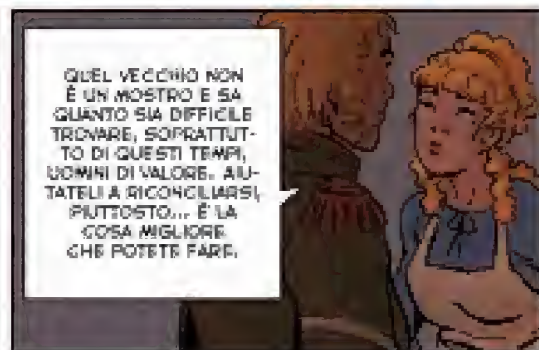
È UN
ORDINE!

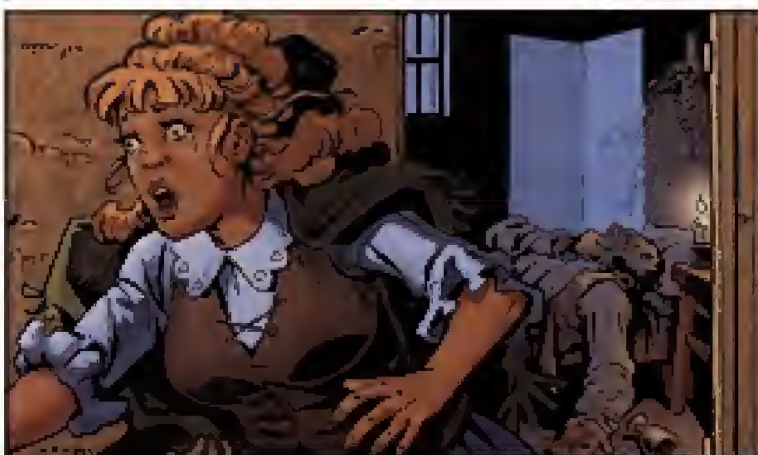
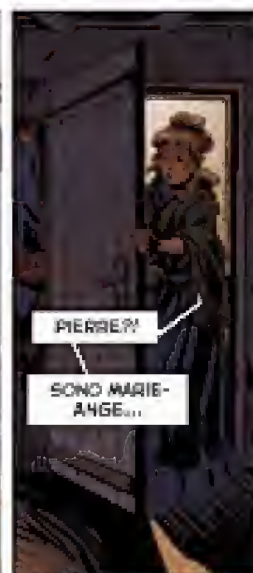


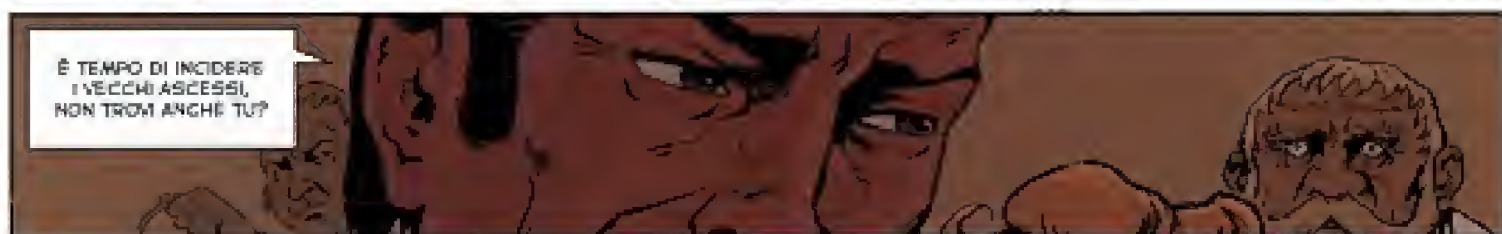
NON DATEM PENA PER LUI... SONO CERTO
CHE DOPO LE SUE SCUSE IL CHIRURGO
MAGGIORE GLI PERDONERÀ ANCHE
QUESTO SCATTO D'AMORE...



QUEL VECCHIO NON
È UN MOSTRO E SA
QUANTO SIA DIFFICILE
TROVARE, SOPRATTUT-
TO DI QUESTI TEMPI,
UOMINI DI VALORE. AIU-
TATELI A RICONCILIARSI,
PIUTTOSTO... È LA
COSA MIGLIORE
CHE POTETE FARE.



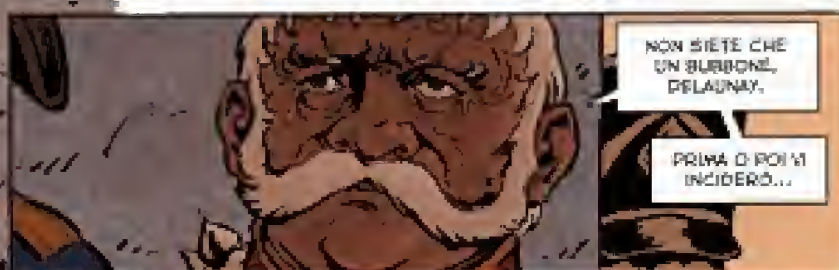






SARAI FIERO DI TE, IMMAGINO.

DUE INNOCENTI IN
UNA SOLA NOTTE.
BEL BOTTINO
DI CACCIA.



NON SIETE CHE
UN SUBBONE,
DELAUNAY.

PRIMA O POI VI
INCIDERÒ...



BOFFIRETE COME QUEI
SOLDATI CHE VI PIACE
TANTO MACELLARE...

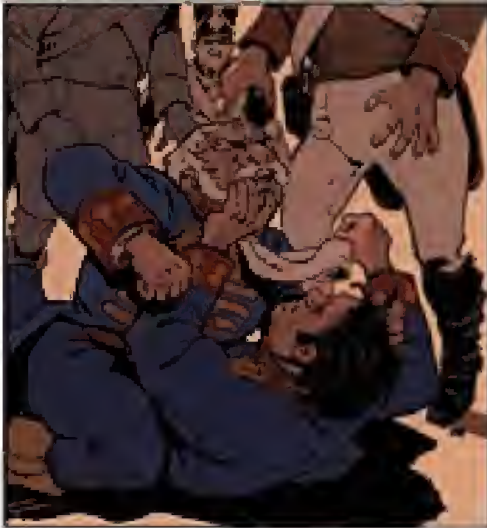
AVRÒ SÌ UN CADAVERE
SULLA COSCIENZA, MA NÈ
ANDRÒ ORGOGLIOSO!

STAI PERDENDO LA TESTA,
VECCHIO MIO, QUESTI NON
SONO PROPOSITI DEgni
DI UN UFFICIALE...



RITROVA IL SANGUE
FREDDO, CI GUARDANO.





LASCIATEMI!
È UN ORDINE!

DEVO AMMAZZARE
QUESTO BASTARDO!

RIACCOMPAGNAVELO
NEL SUO ALLOGGIO.



SARAI GIUDICATO PER
QUELLO CHE HAI FATTO!

TI ASPETTA
LA FUCILAZIONE!



COSA STATE ASPETTANDO?
CHE CADA DA SOLA?

TIRATELA GIÙ E PORTATE
IL CADAVERE NELLA
SALA GRANDE.



IL CASO
È CHIUSO.

RITORNATE ALLE VOSTRE
OCCUPAZIONI, I FERITI
HANNO BISOGNO DI NOI.





VI SI TROVA SPESSO
NEI PARAGGI DI MARIE-
ANGE, SOLDATO.

DEDUCCO CHE LA FERITA
NON VI DOLGA PIÙ E
CHE SIATE ATTO A
RISALIRE IN SELLA
QUANTO PRIMA.



CREDETE DAVVERO
AL SUICIDIO?

CREDO IN CIÒ
CHE VEDO...



MA VEDERE DUE SUICIDI IN UNA STESSA
NOTTE NON È CERTO COSA FREQUENTE...

PER STAVOLTA SCORVERÒ
SULLA VOSTRA INSOLENZA...



SUPERATO QUESTO MOMENTO
DI COMMOZIONE MI OCCUPERÒ
ANZI DELLE VOSTRE FERITE...

VI GARANTISCO CHE
SARETE PRESTO IN
PIEDI, PRONTO PER
TORNARE A FARVI
MASSACRARE.



VI CONSIGLIO DI DORMIRE...
DA PARTE MIA, TORNO A
SALVARE VITE.



E TU CHE VOI,
SCIANCATOF VATTENE,
NON C'È NIENTE
DA VEDERE!

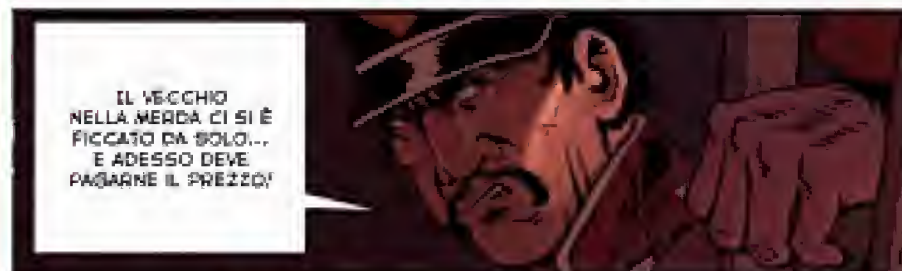
SÌ, INVECE... IL CORPO
DI UN'AMICA CUI VORREI REN-
DERE UN ULTIMO ONAGGIO.



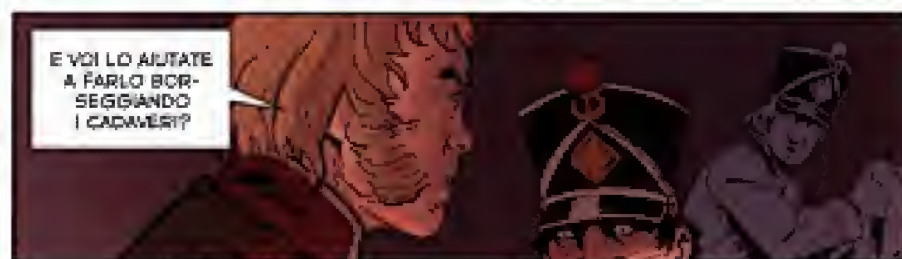
ASPETTA IL FUNERALE,
NO? QUI ABBIAMO DA
FARE E CI MANCANO
SOLO TU TRA I PIEDI.

CHIEDI UN'AUTORIZZA-
ZIONE AL NUOVO
CAPOBANDA E TORNA
QUI QUANDO TE
L'AVRÀ DATO.

AL... "NUOVO CAPOBANDA"? A PROPOSITO
DI FUNERALI, VEDO CHE PER SEMELIN
LE COSE SI METTONO AILE...



IL VECCHIO
NELLA MERDA CI SI È
FICCATO DA SOLO...
E ADESSO DEVE
PAGARNE IL PREZZO!



E VOI LO AIUTATE
A FARLO BOR-
SEGGIANDO I
CADAVERI?



TI AVREVO GIÀ DETTO DI
TENERE CHIUSA QUELLA
BOCCACCIA... DEVO
RIPETERTELO?



CHIEDO SOLO DI POTER RENDERE UN ULTIMO
OMAGGIO A UN'AMICA.



È IO TI HO
GIÀ RISPO-
STO...
"NO".



EH, RAGAZZI... NON VORRETE
MICA LITIGARE PER UN
CADAVERE, NO?



VAI A FARTI UN GIRO, TU... QUESTO È
UN CONTO CHE VA REGOLATO TRA UOMINI...





QUESTA BOTTA È UN PO' CHE LA SOGNAMO!



QUESTO LO TENGO COME PRESA DI GUERRA...



È COME PENSAVO... ECCO COSA VOLEVANO NASCONDERMI.

POVERA PICCOLA... SE ESISTE UN ALTRA, SPERO CHE TU E TUO PADRE POSSIATE FINALMENTE RITROVARVI E VIVERE FELICI...



NON HO AVUTO OCCASIONE DI DARTI QUESTO... SAPPI CHE TUO PADRE L'HA SEMPRE TENUTO ACCANTO AL CUORE E CHE PÙ DI UNA VOLTA "TU" GLI HAI SALVATO LA VITA.



IN PIEDI, TU!

DOBBIAMO PARLARE.



NON MI FARÒ SCRUPOLI DI FRACASSARTI IL CRANIO, QUINDI DIMMI TUTTO QUELLO CHE SAI.



"CAPO", NON HO FIATATO... HA CAPITO TUTTO, MA IO...



LO SO.



QUANDO RACQUISTAI I SENSI,
MI FU DETTO CHE LI AVEVO PERSI
"A CAUSA DELLA DEBOLEZZA".

E CHE DURANTE LA MIA "AS-
SENZA" SI ERA PRODOTTO
UN ULTERIORE DRAMMA...

IL VECCHIO SEWELIN SI ERA
DATO LA MORTE, PREFERENDO
IL SUICIDIO AL DISONORE O,
COME INSINUAVA QUALCHE
MALALINGUA, AL PESO DI
UN AMORE PERDUTO.

LEGGO NEL VOSTRO SGUARDO
CHE AVETE CAPITO CHI SONO...

NO, IO
NON...

ADesso RICORDATE
TUTTO BENE QUANTO
ME... SE NON ME-
GLIO, DICO BENE?

COSA VORRESTE
INSINUARE?

VI HO CERCATO MOLTO A LUNGO, COSÌ
DA POTERVI RINGRAZIARE PER AVERMI
CURATO COSÌ BENE.

AH? SÌ, IO...

AVRESTE POTUTO UCCIDERMI
PIÙ VOLTE, EPPURÈ NON NE
AVETE MAI APPROFITTAO.

ERO FORSE TROPPO INSIGNIFICANTE PER
VOI? CHISSÀ... O MAGARI ERAVATE TROPPO
ASSORTO NELLE VOSTRE NUOVE FUNZIONI,
AFFAMATO DI ONORI?

MA CHI
VI...

QUESTI FATTI SI SONO PRODOTTI
QUARANT'ANNI FA, IN QUESTO STESSO
GIORNO... DIREI CHE È TEMPO DI RENDERE
ALFINE DIGNITÀ A QUESTI "FANTASMI",
PRIMA CHE LA MORTE CI PRELEVI
A NOSTRA VOLTA.

CHE NE
DITE?



VI HO ASCOLTATO
FIN QUI, SIGNORE,
MA NON CAPISCO
DI COSA PARLIATE!
NON SONO LA PER-
SONA CHE VOI...



CHE ORE SONO?



ALLORA, "CAPO",
ABBIAMO CONSER-
VATO IL "BOTTINO
DI GUERRA"?



QUESTO LO TENGO IO.

SE LO SCOPRE,
IL "CAPO" SE
NE AVRÀ A
MALE. MEGLIO
LASCIARGLIO.

IL LAVORO SPORCO LO
FACCIAMO NOI, MA QUELLO
CHE INGRASSA È LUI...



PER LUNGO TEMPO HO CREDUTO
CHE QUELLE MORTI FOSSERO
STATE PRODOTTE DALL'AMORE.

MA MI
SBAGLIAVO.
QUEGLI INNO-
CENTI SONO
MORTI PER
LA VOSTRA
CUPIDIGIA.



"CAPO", NON
HO FIATATO...
HA CAPITO
TUTTO, MA
IO NON...

LO SÒ CHE NON
HAI FIATATO...
MA LUI NON HA
CAPITO AFFATTO!

Pargai di aver riconosciuto la vostra voce, ma non se ero morto.



Il vostro uomo
è stato coraggioso...



...ma io ho saputo essere convincente!



MARIE-ANGE NON È STATA
CHE LO STRUMENTO DI CUI
VI SIETE SERVITO PER...







1812 - Le battute di caccia del conte Joukov





VECCHIO IM-
BROGLIONE!

PERCHÉ MI
HA FATTO
QUESTO?



CALMATI,
TESORO!

TUO PADRE È
SEMPRE STATO
BUONO CON NOI.



MANTIENI IL SANGUE FREDDO E FAI DI QUESTA
GIORNATA L'OMAGGIO ALL'UOMO CHE È STATO.



HO CONOSCIUTO VOSTRO PADRE.
ERA UN UOMO RETTO E ONESTO.

GRAZIE DELLA
VOSTRA PRESENZA.



SINCERE CONDOGLIANZE.

GRAZIE DEL-
LA VOSTRA
PRESENZA.

HO COMBAT-
TUTO POCO AL
SUO FIANCO,
MA ERA UN
GRAN CAVA-
LIERE.



HO AVUTO
L'ONORE DI
AVERLO AI MIEI
ORDINI! SE
L'IMPERATORE
AVESSE AVUTO
PIÙ UOMINI
COME LUI...

BUONO...
ERA UN UOMO
BUONO...

OGGI PERDETE
UN PADRE,
MA IO PERDO
UN FRATELLO!

IL MIGLIORE...
IL MIGLIORE
DI NOI TUTTI!

MI HA SALVA-
TO LA VITA...
VE L'HA RAC-
CONTATO,
FORSE??



QUALCHE ORA DOPO...

NOI ANDIAMO. LA STRADA È LUNGA.



SICURO
DI NON
VOLER
RESTARE?



SPOSTANDO UN PO' DI LIBRI
POTREMO ALLOGGIARMI TUTTI!



NO, TI RINGRAZIO.
STASERA PREFERIREI
DORMIRE NEL MIO
LETTO.



VUOI FORSE
DIRE CHE INTEN-
DI LASCIARE
SULLE MIE
SPALLE TUT-
TO QUESTO
CARNAME?



SÌ... QUESTI LIBRI NON SONO
MIEL FANNE QUELLO CHE VUOI!



PERCHÉ, IO
COSA DOVREI
FARMELE?

QUELLO CHE
VUOI... IO ME
NE LAVO
LE MANI!



ARRVEDERCI, CHARLÈS... SPERO CHE
AVREMO MODO DI RIVEDERCI PRIMA
DEI NOSTRI RISPETTI FUNERALI...



GEORGETTE, BAWINI, SALUTATE VOSTRO ZIO.
CE NE ANDIAMO.



SIATE PRUDENTI, LE STRADE SONO
SOVENTE PERICOLOSE A QUEST'ORA.



TORNATE QUANDO
VOLETE... ANCHE SE
CHARLES PUÒ ESSERE
UN PO' BURBERO...



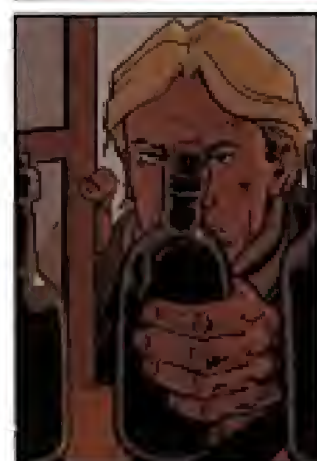
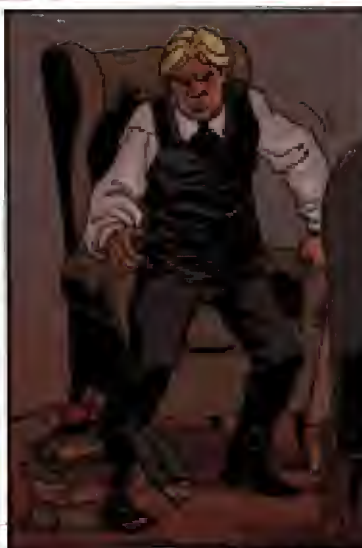
CHISSÀ
DA CHI HA
PRESO...

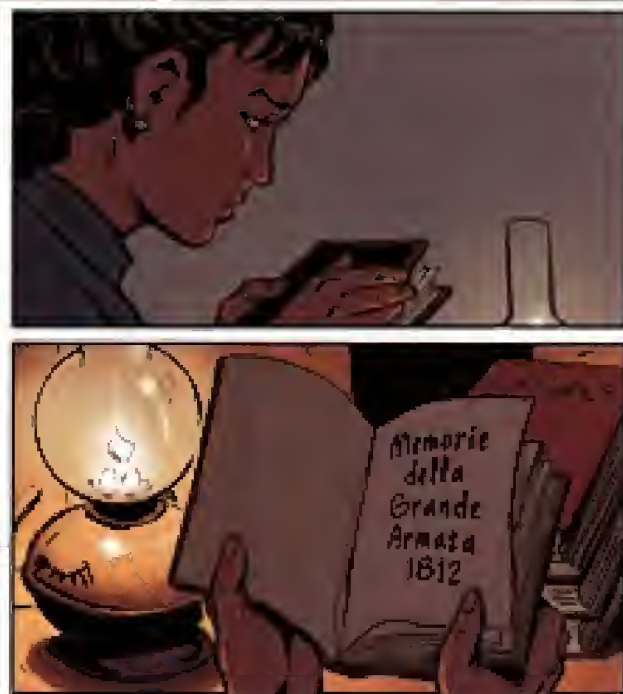


RAYMOND!
NON OSSII, E NON
DAVANTI AI BAMBINI!

COMUNQUE SÌ, SÒ CHE
LA SUA FAMGLIA GLI
MANCA MOLTO. RICOR-
DATE... GLI SARETE
SEMPRE I BENVENUTI.







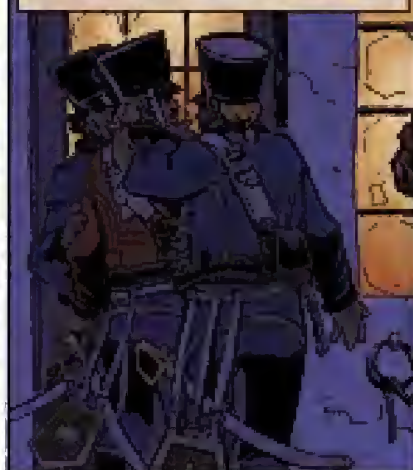
Gennaio 1812, Magenza...



Solo! Non mi ero mai sentito così solo. Non so se fossero mia moglie e i miei figli a mancarmi di più... certo è che mi mancavano.



Non sapevo più dove andare. Ritornare in famiglia mi sembrava impossibile, ma non sopportavo più di portare l'uniforme del 2° Cacciatori. Non le apparteneva più... tutti i miei "fratelli" erano morti!



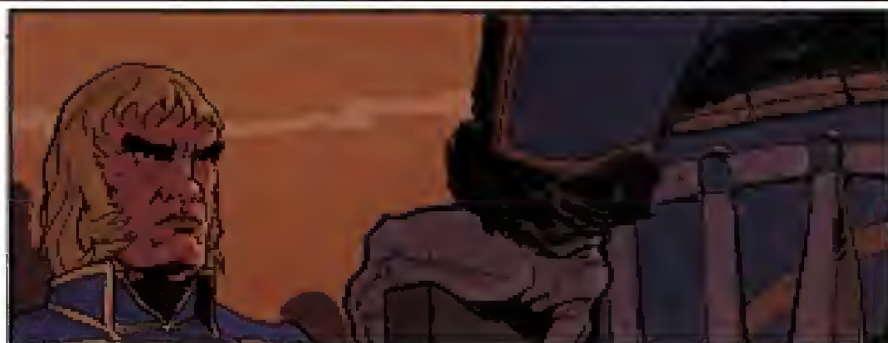
Il mio stato di servizio e qualche conoscenza mi valsero per essere incorporato al 5° reggimento Livari. Una bella unità, dotata di un migliaio abbondante di uomini, che mi garantiva di porre fine alla mia misera esistenza con tutti gli onori.



Avevo appena raggiunto la mia nuova assegnazione a Steyregg che già dovevamo recarci a Magenza. La "sanguinosa rivista" rivendicava i suoi diritti.



POSSIAMO UNIRCI A VOI, SIGNOR TENENTE?





NO!

QUESTE SEDE
SONO OCCUPATE!



CUCCIOLI PRESUNTUOSI... DOMANI GIOCHERANNO A DADI
CON LA MORTE E NEANCHE LO SANNO!



ALLA VOSTRA!

OVUNQUE VOI SIATE...
PRESTO VI RAGGIUNGERÒ,
E TRINCHEREO
COME PRIMA.



CHI SI CREDI,
IL NUOVO SOT-
TUTENENTE?

UN VERO
MISERABILE!

UN MASTINO DELLA
PEGGIOR SPECIE...



...LA SPECIE CHE SFOGIA CON
ORGOGGIO LA LEGION D'ONORE!



MI HANNO DETTO CHE SI È FATTO TUTTE
LE CAMPAGNE DEL 2° CACCIATORI.

GIÀ... UNO DELLA
COMPAGNIA D'ELI-
TE MI HA CONFER-
MATO CHE È UN
DURO CHE NE HA
VISTE DI OGNI
SORTA.

QUEL TIPO HA PIÙ
AMICI CADUTI CHE
LACCETTI SUL GILET.

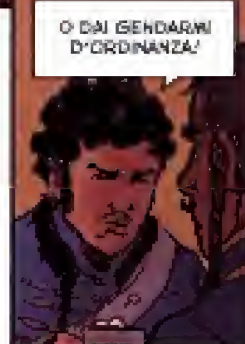
SARÀ, MA IO NON SONO
GRANCHÉ CONVINTO CHE
SIA UNA BUONA COSA AVERLO
CON NOI... GENTE COME
QUELLA PORTA IELLA.



COME SE
LE SARÀ SUA-
DAGNATE LE
SPALLINE?

PANTALIN' PER UNA
VOLTA CHE UN SOTTO-
TERRENTE HA GIÀ FAMI-
LIARITÀ CON ONDRIFI-
CENZE E FUOCO
NEMICO...

BE', IN EFFETTI È UNA BELLA
NOVITÀ RISPETTO AI TRENTASEI
UFFICIALI BEN RASATI CHE CI
SONO ASSEGNATI DIRETTAMENTE
DA SAINT-CYR...



O DAI GENDARMI
D'ORDINANZA!



SEMBRA CHE
SIA STATO
MURAT A MAN-
DARCELO...

FIGURIAMOCI SE QUELLO
C'ENTRA QUALCOSA!

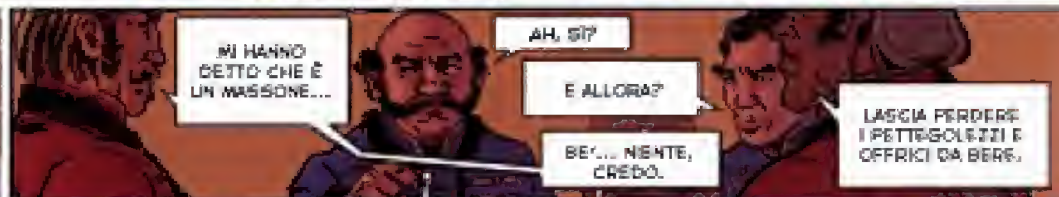
GODART È BELGA,
COME IL TÈNÈSÈ
MOFFARTS È IL
SOTTOTENENTE
DE PIERPONT...

È?

E... COME TE,
LO SAPPAIO!



AH AH AH AH AH!



MI HANNO
DETTO CHE È
UN MASSONE...

AH, SÌ?

E ALLORA?

BE'... NIENTE,
CREDO.

LASCIA PERDERE
I PETTESOLEZZI E
OFFRIRCI DA BERE.



GLI PIACEREBBE ANCHE
GIOCAR DI SCACCHIA...

POTREMMO
METTERLO
ALLA PRO-
VA...

NON ORA...
TROPPO RI-
SCHIOSO!

MAI PAURA?



NO, MA I GENDAR-
MI SONO NERVOSI-
SETTI...

E ALLORA?

FAREMO A MENO
DI INVITARLI!

QUEL GODART È INQUIETANTE... E DIRE
CHE SONO NELLA SUA COMPAGNIA...

PANTALA, NON TI LAMENTARE.
GENTE COME QUELLA VA SE-
GUITA SENZA DISCUTERE!

SE È ANCORA VIVO CON TANTO DI SPALLINE
E MEDAGLIE, VUOL DIRE CHE È UN VETERA-
NO CHE SA COME AFFRONTARE IL NEMICO.

RESTA GLI INCOLLATO
E IMPARA A SALVARTI
LA PELLE...

...DAMMI
RETTA.



SENTO CHE MI
DETESTANO...

SONO CONVINTI CHE DIETRO LA MIA
ASSEGNAZIONE CI SIANO MOFFARTS
O DE PIERPONT...



E IO NON SO NEANCHE PIÙ
CHI SONO...



...SO SOLO CHE
IN QUESTA GUERRA
NON DEVO PIÙ NIENTE
A NESSUNO...



...CHE HO PAGATO OLTRE IL DOVUTO
E CHE OGGI SARÒ IN DIRITTO DI...

ALLORA, GODART,
A SPASSO DA
SOLO? UN PO' IMPUDENTE...



SAPETE, IO E I RAGAZZI
VOLEVAMO FARE DUE
CHACCHIERE...

NON VI DISPIACE, VERO?



VORREMMO METTERE BENE IN CHIARO LA SITUAZIONE ED ESSERE SICURI CHE TUTTO VI SIA ENTRATO BEN BENE IN QUELLA TESTACCIA...



PER NOI SARETE "GODART"... E BASTA.



NIENTE "BELGA"! DI QUELLI NEL 5° NE ABBIAMO AVUTI FIN TROPPI, ANCHE DI BUONA FAMIGLIA... ALTRO CHE MAESTRINI CHE VOGLIONO DETTARE LEGGE!



QUANTO ALLE BRALLINE, CI CHIEDIAMO CHI VE LE ABBA CONCESSE... E PERCHÉ.

NON SARETE ALTRO CHE "GODART"...



...UN CACCIATORINO CON INDOSSO UN'UNIFORME DA USSARO TROPPO GRANDE PER LUI.



ALLORA, MADAMELLE, CHI ALTRO VUOL PROVARE A FARE DUE CHIACCHIERE COL "BELGA"?



QUESTO LO TERRO' COME BOTTINO DI GUERRA.

LA PROSSIMA VOLTA CHE VUOI BATTERTI, ME LO CHIEDI APERTAMENTE E CHIAMANLO "SIGNOR TENENTE".

A febbraio mi ritrovai in Polonia, terra dai numerosi ricordi...

C'era in vista una grande campagna. I fiontini facevano i gradassi, mentre i vecchi "monstache" si sorprendeivano a pregare perché la loro vecchia carcassa sopravvivesse ancora una volta alle imminenti battaglie.



Due squadroni furono trattenuti per le festività: il 3° di Saint-Pern e, naturalmente, il 1° comandato da Drouot.

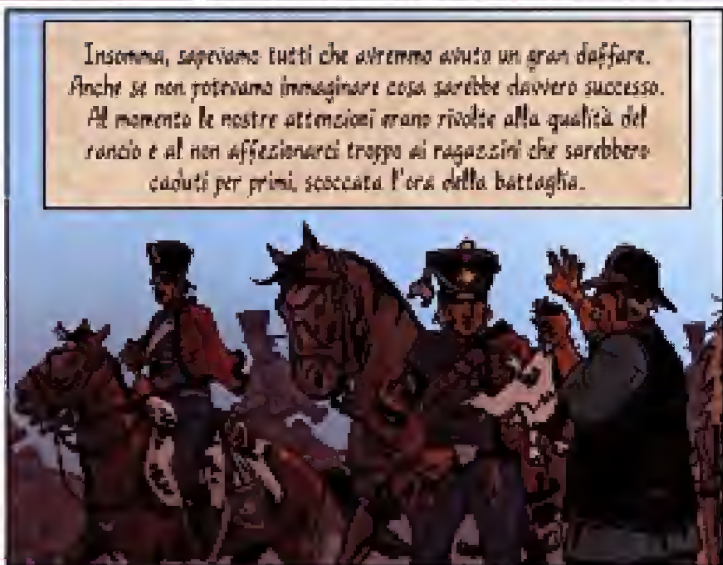
Il reggimento era allora sotto il comando del colonnello barone Meuziau. Una brava persona, il colonnello, che finirà con i Cacciatori della Guardia.



Noi andammo a fermare con i ragazzi del 9° Ussari la "prestigiosa" 8ª brigata della 2ª divisione di cavalleria leggera del 2° corpo di cavalleria del generale de Montbrun, assegnato alla riserva di cavalleria comandata dal principe Murat.



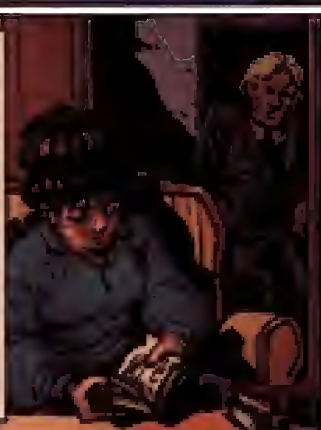
Insomma, sapevamo tutti che avremmo avuto un gran daffare. Anche se non potevamo immaginare cosa sarebbe davvero successo. Al momento le nostre attenzioni erano rivolte alla qualità del rancio e al non affezionarci troppo ai ragazzini che sarebbero caduti per primi, scoccata l'ora della battaglia.



Dovevamo sembrare molto fieri, in quell'aprile del 1812, con le nostre sgargianti uniformi, al fianco dei nostri alleati prussiani, wurtemberghesi, polacchi...



Fieri e arroganti, il 24 giugno superammo il Niemen. Per alcuni giovani inco-scienti appena usciti dalla scuola la campagna doveva sembrare già vinta.



ANCORA CON QUELLE SCIOC-CHEZZE!

SOLO UNA DONNA PUÒ ESSERE COSÌ STUPIDA DA CREDERE CHE TRA QUELLE PAGINE POSSA ESSERCI UNA SOLA SIDA DI VERITÀ! NON SONO CHE I DELIRI DI UN VECCHIO IMACIDITO CHE CERCA DI GIUSTIFICARE IL SUO EROISMO DI RACCONTIGLIA!



VAI A DORMIRE... LASCIA IL PASSATO AI MORTI!





CHARLES, NON FARLO,
TI PREGO!



È LA MIA EREDITÀ! NE DIS-
SPONGO COME VOGLIO!

È LA VITA DI TUO PADRE,
SONO I SUOI...



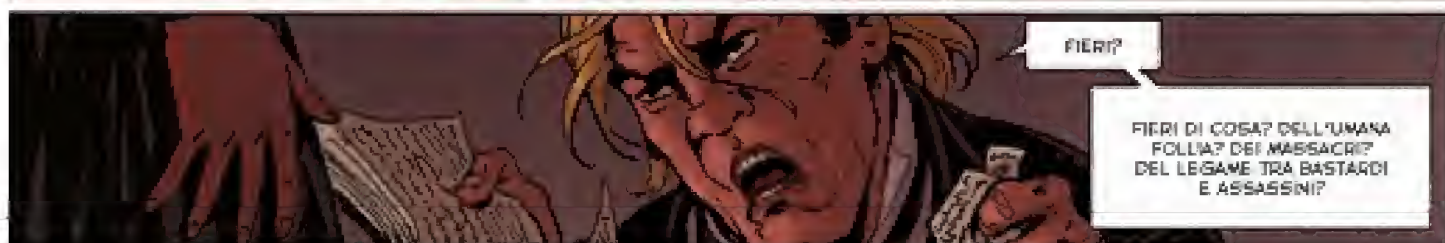
APPUNTO!

HA DISTRUTTO LA VITA DI MAMMA...
HA DISTRUTTO LA MIA GIOVINEZZA...
OGGI HO OGNI DIRITTO DI BRUCIARE IL
SUO RICORDO... QUESTE SUE "MEMORIE"
CHE TANTO MALE CI HANNO FATTO!



PER FAVORE... PENSA
AI BAMBINI,

UN GIORNO VORRANNO SAPERE CHI ERA
LORO NONNO... POTRANNO ESSERE
FIERI DI...



FIERI?

FIERI DI COSA? DELL'UMANA
FOLLIA? DEI MASSACRI?
DEL LEGAME TRA BASTARDI
E ASSASSINI?



TUTTO QUESTO VA DIMEN-
TICATO! QUESTA FAMI-
GLIA DEVE SEPPELLIRE
UNA VOLTA PER TUTTE LA
PROPRIA SVENTURA!

PAPÀ?
MAMMA?



STATE FACENDO MOLTO
RUMORE... CI AVETE
SVEGLIATO...

È VERO, MAMMA E PAPÀ STAN-
NO PARLANDO UN PO' FORTE...
MA È ORMAI ORA DI ALZARVI,
VAI DA TUO FRATELLO...
ADESSO SALGO A VESTIRMI.



FANNE QUELLO CHE VUOL... IO NON VOSLIO
NEANCHE VEDERLI E FINCHÉ AVRÒ VITA
IMPEDIRÒ AI RAGAZZI DI LEGGERLI!



ELÉONORE... NON TI AVEVO
INSEGNATO A LEGGERE
PERCHÉ PERDESSI TEMPO
CON QUESTE MENZOGNE...

SE AVESSI
SAPUTO...

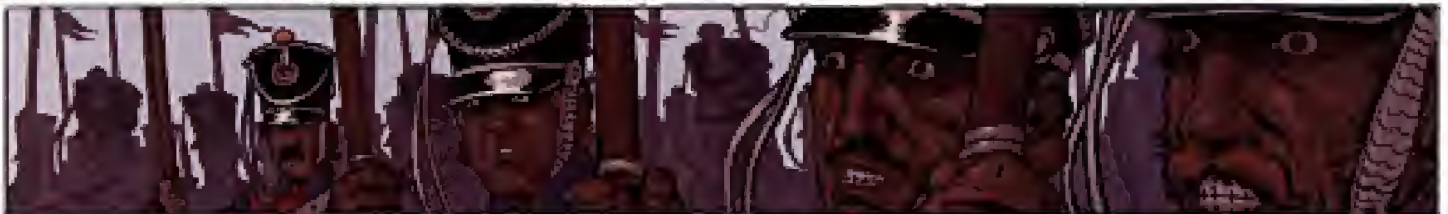


Il nostro primo impegno serio ebbe luogo l'8 agosto. Saprete più tardi che eravamo a ovest di Smolensk, in un luogo che alcuni chiamano Inkowo.

Posizionati in testa, fummo colpiti in pieno da una controffensiva dei Russi. Mai, nei nostri anni di massima gloria, ci saremmo esposti a tal punto. Questa campagna non sarebbe stata come le altre...

Assistiamo a scene prive di ogni buon senso.

Nel bel mezzo della battaglia, due ufficiali, uno russo, l'altro prussiano, entrambi decorati con l'Ordine di San Vladimiro, si sfidarono a duello...

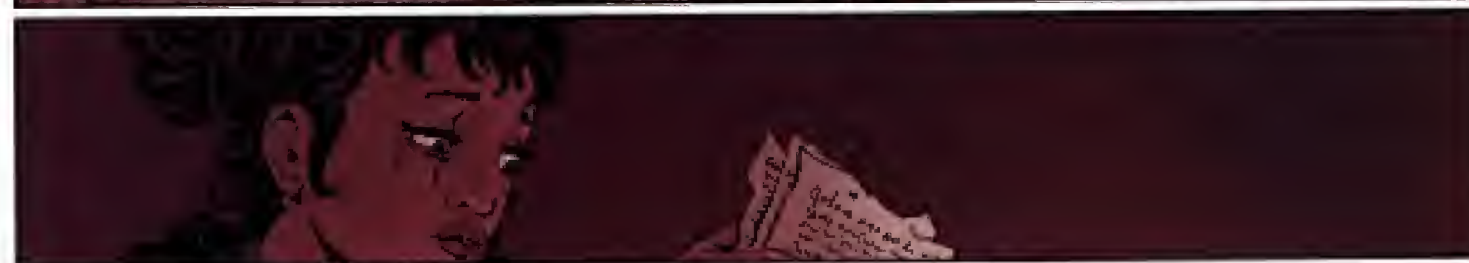




IIIIIAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA



E la sanguinosa battaglia
potrà riprendere...



CHE TEMPO
DA LUPI!

BUONASERA, CHARLES.

PAPÀ!

LEVATI DI DOSSO
QUESTA ROBA...
TI VERRÀ UN
MALANNO.

ABBIAMO
FATTO I
BRAMI E
GIOCATO
TANTIS-
SIMO...

GUARDA COS'HA TROVATO LA
MAMMA TRA LE COSE DEL NONNO...

DICO, VI SIETE
COALIZZATI
CONTRO DI ME?

NON VOGLIO PIÙ VEDERE
QUELLA ROBA!

HAI CAPITO?
MAI PIÙ!

PAPÀ... MI
FAI MALE!

NON PRENDERTELA
CON LUI, CHARLES!

LUI NON C'ENTRA
CON I TUOI
FANTASMI E
I TUOI RANCORI!

LASCIA FUORI I TUOI FI-
GLI DA TUTTO QUESTO...

...E RICORDA SEMPRE
CHE TUO PADRE ERA
ANCHE LORO NONNO!

SE VOGLIANO GIOCA-
RE CON I SUOI BA-
LOGGI O LEGGERE
I SUOI LIBRI...

...LO FARANNO,
TE LO GARANTISCO!

RESTA QUI!
NON FUGGIRE LE TUE
RESPONSABILITÀ!



NON DIVENTARE CIÒ
CHE RIMPROVERI
A TUO PADRE?



NON ASPETTATEMI
PER CENA.



VADO A SVUOTARE
LA STANZA DI PAPÀ.

PRIMA FINISCO,
PRIMA RIENTRE-
REMO A CASA.



IL SIGNORE NOTINO
PENSA DI AVER TROVATO
UN ACQUIRENTE...

DIREMMO CHIUDERE
IN POCO TEMPO.



PADRE... PERCHÉ CI HAI
ABBANDONATI?

COSA NE HAI FATTO DELLE NOSTRE VITE?
AIUTAMI, VOGLIO CAPIRTI...

...TE NE PREGO.



C'era toccato un bel bocconcino: la Grande Ridotta! Batterie d'artiglieria protette da più livelli di fortificazione, da trincee e da un ampio fossato. Ci guardammo l'un l'altro. C'era paura sia nello sguardo dei più giovani che dei più agguerriti, un fugace lampo che tradiva il silenzioso dubbio: "E tu, ne uscirai vivo?"



Da parte mia pensavo... speravo di no!

Il vero ballo iniziò verso le 9, quando il 30° di linea s'illuse di aver fatto il più giungendo a penetrare quel temibile bastione...



Ma ben presto dovettero desistere, abbandonando la posizione conquistata con tanto sudore e tanto sangue.

Ormai era chiaro. Ci era stata riservata la destra della Ridotta. Mentre cercava la miglior posizione per ingaggiare il nemico, Monbrun fu colpito da una pallottola. La morte, quel giorno, aveva deciso di non risparmiare gli eroi.



Più tardi fu Gaulincourt ad assaggiare la mitraglia.

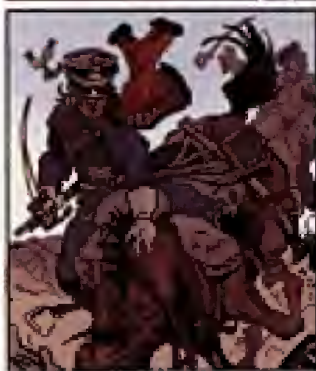
I centauri ebbero diversi momenti di gloria.



I carabinieri di De Franco li incalzavano dappresso. Nel contanto i secondi, il terzo tempo del valzer sanguinario sarebbe presto spettato a noi.

Trincee e fossato furono presto colmati da cadaveri e moribondi dei due eserciti. Su quel tappeto di carne, le nostre cavalcature si lanciarono all'attacco.















NON PRENDE-
RE FREDDO,
TESORO.

DEVI ESSERE IN FORZE
PER SUPERARE QUESTO
MOMENTO...



BUONANOTTE.



Riprendo la scrittura molto tempo dopo gli eventi. Possano i miei lettori, se ve ne saranno, perdonare la mia narrazione un po' erratica. La memoria non mi assiste. L'età, senza dubbio... ma anche l'orrore dei ricordi.



Questa guerra non era più la mia.
Vi perdevi i miei valori, me stesso... se
la mia educazione fosse stata un'al-
tra, li avrei certo persi anche la fede.

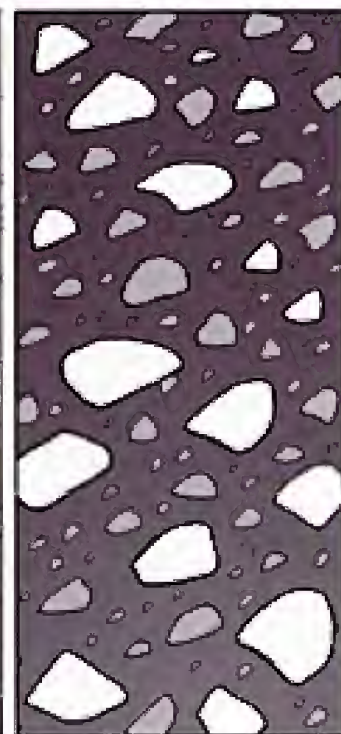
"Perdere" era del resto la parola che assessionava gli animi.
A inizio dicembre perdemmo molti buoni compagni...
catturati, dispersi, o più semplicemente coinvolti
al gran ballo della trista mirtitrice.



Stoig, Barrière, Schegliniski, Deraet,
Vanderbrock, Rabasse, Pradier... li conoscevo
appena, ma avevano comunque rimpinguato
i ranghi del mio esercito di fantasmi.



Presto sarebbe toccato a me. Era ormai questione di ore. La
prossima scaramuccia mi sarebbe stata fatale, ne ero certo.





ECCONE UN ALTRO
CHE NON RIVEDRÀ
LA FRANCIA.

E SE LO MAN-
GIASSIMO?



TROPPO PERICOLO-
SO... CERCHIAMO DI
RAGGIUNGERE AL
PIÙ PRESTO IL
REGGIMENTO,
PIÙTOSTO.

ISOLATI, FINIREMMO
COME LUI!

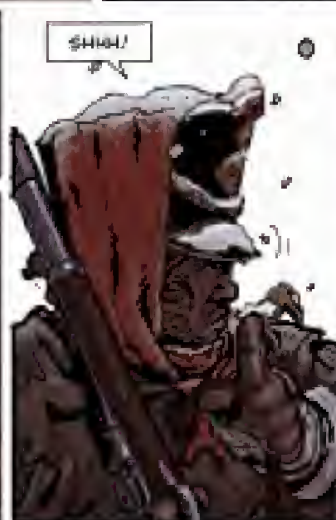


UNA VOLTA AL
CORERTO DI
QUEGLI ALBE-
RI FAREMÒ
UNA PAUSA.

NON DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE
PERDERE UN ALTRO CAVALLO.



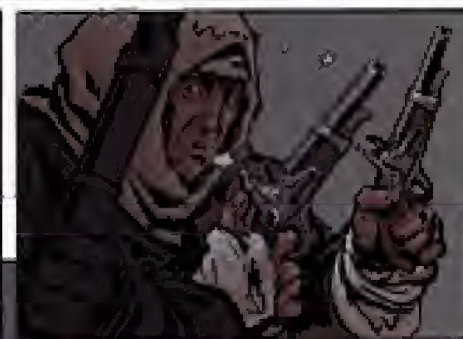
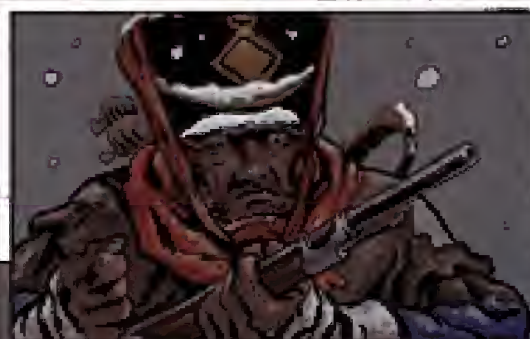
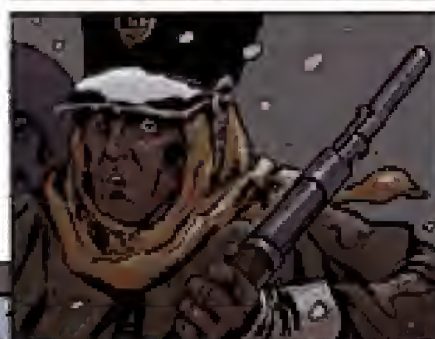
CHE C'È?
AVETE VISTO
QUALCOSA?



SHHH!



SILENZIO E
ASCOLTATE!



IO NON SEN-
TO NIENTE.

NEANCH'IO.

APPUNTO,
C'È TROPPO
SILENZIO.

INCIETRO,
MEGLIO EVITA-
RE IL BOSCO.



PENSATE CHE CI FOSSE DAVVERO QUALCUNO IN AGGUATO NEL BOSCO, POCO FA?

COSA CAMBIA?

È SE NON AVESSIMO SENTITO NIENTE SOLO PERCHÉ NON C'ERA NULLA DA SENTIRE?

VUOI TORNARE A CONTROLLARE?

NON DICO QUESTO... MA SE...

NON CI PENSARE PIÙ E CAMMINA.

QUESTO È IL TERRITORIO DI CACCA DEGLI "HURRÀ", MEGLIO NON CORRERE RISCHI INUTILI.

PENSA CHE HAI AGITO DA EROE E CHE SEI ANCORA VIVO PER RACCONTARLO.

LOUIS?!

LOUIS! ALZATI!

IN PIEDI,
O CRÉPÉRAU!

RISPARMA LE FORZE...
NON CORRERE!

SOPRAVVIVERE
O MENO DIPEN-
DE SOLO
DA LUI!

NON VENITE AD
AUTARVI?

NO... PER LUI
È TROPPO
TARDI. SPI-
NIRTI NON
GLI GIOVERÀ
DI CERTO.

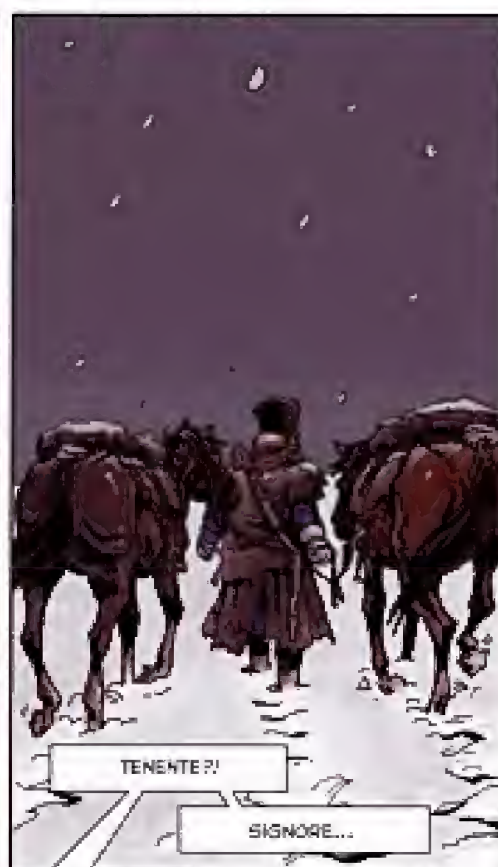
MERDA, SIGNORE
TENENTE...

...NON VORRETE
LASCIARCI CREPA-
RE COSÌ?



SI,
INVECE.

PER LUI È TARDI, TI HO DETTO.
FATTI FURBO E PENSA ALLA
PELLE... ALTRIMENTI SARETE IN
DUE AD AGGIUNGERE I VOSTRI
NOMI A UNA LISTA GIÀ
TROPPO LUNGA...



TENENTE?!

SIGNORE...



GUARDATE!?

LAGGIÙ!



AMICI O
NEMICI?

AMICI.



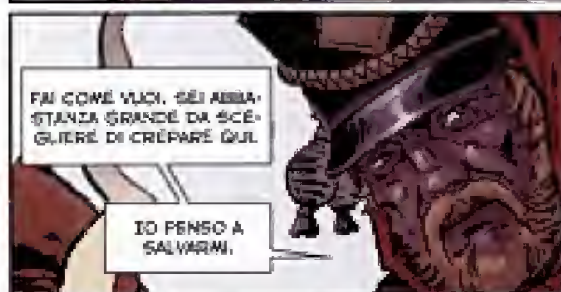
NE SIETE
SICURO?

SI. GLI "HURRÀ" NON
SAREBBERO COSÌ STUPIDI
DA ACCENDERE UN FUOCO
BEN VISIBILE.

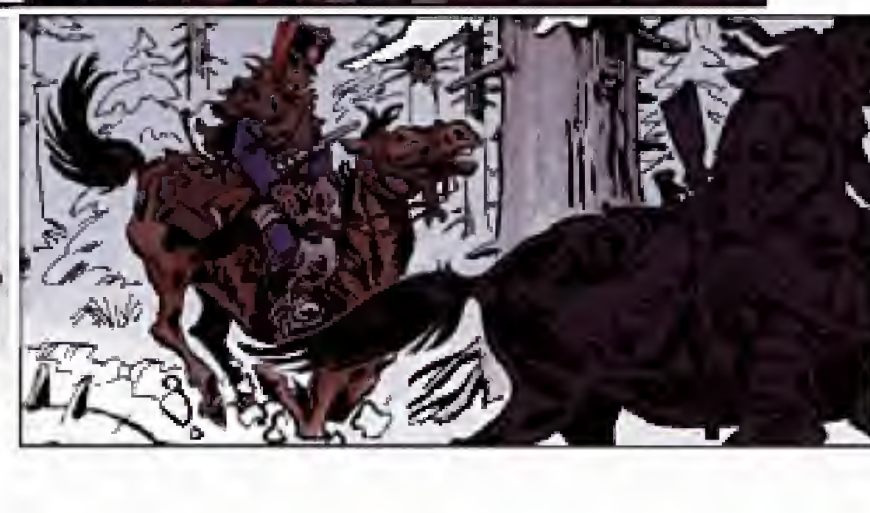
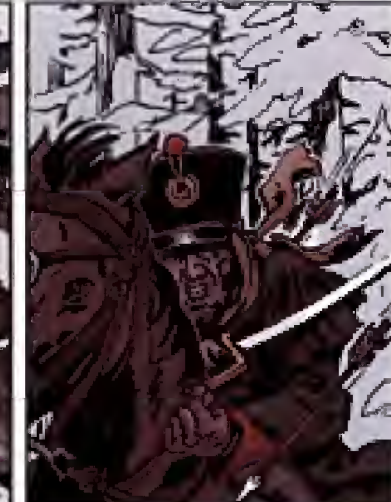
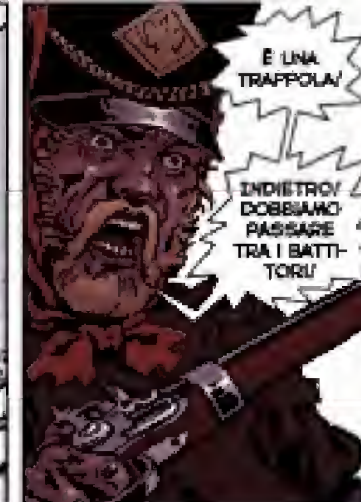


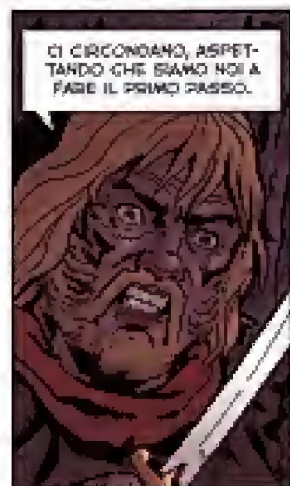
AUTATEMI FIN LAGGIÙ... POI
NON MI LAMENTERÒ PIÙ...

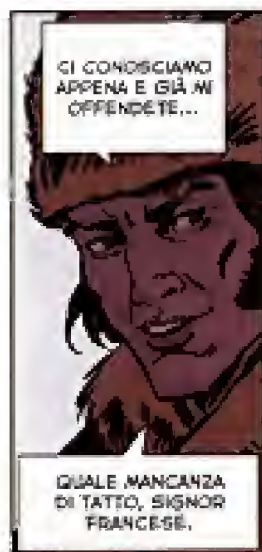
...E PENSERÒ ESCLU-
SIVAMENTE ALLE MIE
CHAPPE!













VOI MI DIVERTI-
TE, SIGNOR...
BELGA.



VENITE A DIRMelo PIÙ
DA VICINO. OLTRE A
DIVERTIRMI, SONO CER-
TO CHE LA MIA SCIABOLA
SAPRÀ FARMI DANZARE.



UN DUELLO? VOI
MI TENTATE...



MA SIETE TROPPO ORGOGLIOSO
O TROPPO VILE PER
ACCETTARE...



NON VI CONSEN-
TO TALI INSINU-
AZIONI, SIGNOR
BELGA!



IN TAL CASO
VENITE...



GIOCARE
MI PIACE,
MA...

SONO UN PESSIMO PERDENTE.
QUANDO SONO IN VANTAGGIO,
PREFERISCO APPROFITTARNE.



COSSA MI PROPONE-
TE, QUINDI?



DI ARRENDERMI?



CI UCCIDE-
RESTE SUL
POSTO.



BEN DETTO. VEDO CHE
CI CAPIAMO.



NON
CRE-
DO.



ANDATE...
SIETE LIBERI.



LIBERI? DI MORIRE DI FRED-
DO, O DI PRENDERE QUALCHE
MINUTO DI VANTAGGIO PRIMA
CHE VI LANCIATE AL NOSTRO
INSEGUIMENTO?



SONO PER VOI
UN LIBRO
APERTO...

PECCATO DO-
VERMI UCCIDE-
RE. MI SAREB-
BE PIACIUTO
CONOSCERVI
MEGLIO.



SI STA FACENDO
TARDI... CONCLU-
DIAMO O NÖ?



LO FARÒ CON GRANDE
RIMPIANTO... MI SAREBBE PI-
ACIUTO AVERMI PER "FRATELLO"...



FRATELLO?!



"A ME, FIGLI
DELLA..."



...VEDOVA!"



Fummo allora trascinati nell'anticamera dell'inferno, dove tutto era follia e superstizione. Quelle guerre interminabili avevano avuto ragione, sconvolta in maniera definitiva, della scintilla di umanità albergante in ciascuno di noi.

VENI, ANDIAMO A SCALDARCI E A MANGIARE. SARAI AFFAMATO, NO?

NON PREOCCUPARTI PER LUI, NON HO ANCORA DECISO DI AMMAZZARLO.

SE IL BEVENUITO IN CASA MIA.

NON SAGGI PALAZZO STROGANOFF, MA È PUR SEMPRE MEGLIO DI CREPARE DI FREDDO TRA LA NEVE.

CHE IDIOCI CI PRESTIAMO DALL'USO DELLE ARMI IN QUESTO LUOGO DI PACE E SERENITÀ.

CORAGGIO... ENTRA! COSA ASPETTI?

PRENDI UNA SEDIA E METTITI COMODO.

MI CREDI RAZZO? È PER QUESTO CHE RIFIUTO LA MIA DEGRADAZIONE?

NO... È CHE...

COSA TI PASSA ALLORA PER QUELLA TESTACCIA? VORRESTI AFFERRARE LA MIA ARMA, MA HAI PAURA DI DIO...

TI HO DETTO DI SEDERTI!

QUI È ME CHE DEVI TEMERE, NON DIO!



VERSA DA
BERE.

RELASSATI... ANDRÀ
TUTTO BENE. TI
FACCIO PREPARA-
RE UN GIACISLIO
DOVE SORMIRE.



LUGI XILL!
LUGI XILL!

VIENI QUI,
CANE RO-
GNOSSO!



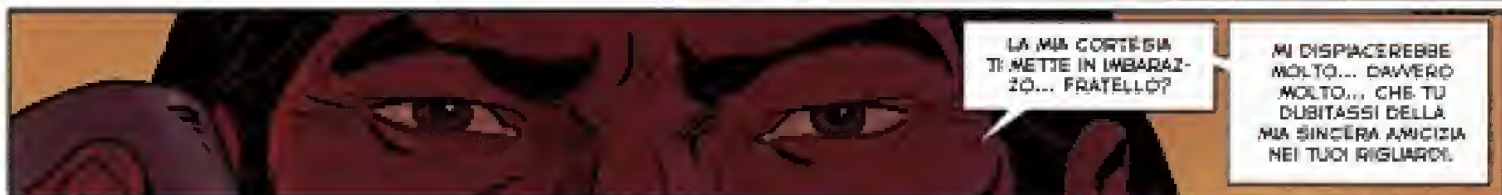
WAMM A FONDERE UN PO' DI NEVE.
VOGLIO LAVARMI.

POI PREPARERAI
UN LETTO IN UN
ANGOLO PER QUE-
STO TUO COMPA-
TRIOTA. E MO
INVITATO, E NON
VORREI MANCARE
AI MIEI OBBLIGHI DI
PADRONE DI CASA.



COS'ALTRO
C'È, ADESSO?

PERCHÉ
NON BEVI?



LA MIA CORTESIA
TI METTE IN IMBARAZ-
ZO... FRATELLO?

MI DISPIACEREBBE
MOLTO... DAVVERO
MOLTO... CHE TU
DUBITASSI DELLA
MIA SINCERA AMICIZIA
NEI TUOI RIGUARDI.



BRAVO... COSÌ MI PIACI?

DIMENTICHA-
MO LA GUER-
RA E BRINDIA-
MO AL NO-
STRO IN-
CONTRO.



E TU, COSA
ASPETTI?
DEVO ANDARE
A PRENDERMI
LA NEVE DA
SOLO?



MI È TOCCATO PROPRIO IL PEGGIORE! PENSA, NE AVEVAMO CATTURATI TRE... DOVEVANO ESSERE AL SERVIZIO DI UNO DEI VOSTRI BALDI UFFICIALI.

I MIEI CAVALLIERI NON NE AVEVANO MAI VISTO UNO...

DI COSA?



MA È TALMENTE GOFFO E IMPACCIATO CHE UNA VOLTA IN MARCIA SI RIVELERÀ UN PESO. DOVRÒ SBARAZZARMELO.

COSÌ I MIEI BASHKIR NE HANNO SQUARTATI DUE PER ACCERTARSI CHE FOSSERO DAVVERO UMANI... E IO MI SONO TENUTO QUELLO.



E COME?

MANGIANDOLO!



AH! AH! AH! ABBOCCHI PROPRIO A TUTTO, TU MI CREDI DAVVERO UN SELVAGGIO... COME SE DAVVERO POTESSE MANGIARE UN UOMO... NO, BASTERÀ ABBANDONARLO NELLA FORESTA, E ALTRI SI FARANNO PRESTO CARICO DI DIVORARLO!

D'ALTROUNDE, PARLANDO DI MANGIARE, GUARDA CHI ARRIVA.



PARLATE MOLTO BENE LA NOSTRA LINGUA, PER UN COSACCO.

PUOI DARMI DEL TU.

MA MADRE, PACE ALL'ANIMA SUA, ERA UNA TROIA DOTATA DI UN GRANDE TALENTO NELL'ALLARGARE LE COSCE.



MA ERA ALTRESI ARILUSSIMA NELLO SCEGLIERE I MEMBRI CHE L'ARAVANO.

IL MIO VERO PADRE ERA UN BRIGANTE DI STRADA, MA LUI È RIUSCITA A DARE A BERE A UN RIGGO NOBILASTRO DESIDEROSO DI DISCENDENZA CHE ERO SUO FIGLIO.



RISULTATO... UN UOMO FORTE, BEN ISTRUITO, DOTATO DI UNA GRANDE CULTURA E DI UN TITOLO GROTTESCO.



MA NELLE MIE VENE SCORRE IL SANGUE DI UN LADRO DI CAVALLI E, COMUNQUE MI ABBIANO CONCIAIO, NON HO MAI MANCATO DI ONORARE MIO PADRE E DI COMPORTARMI DA VERO URKA!



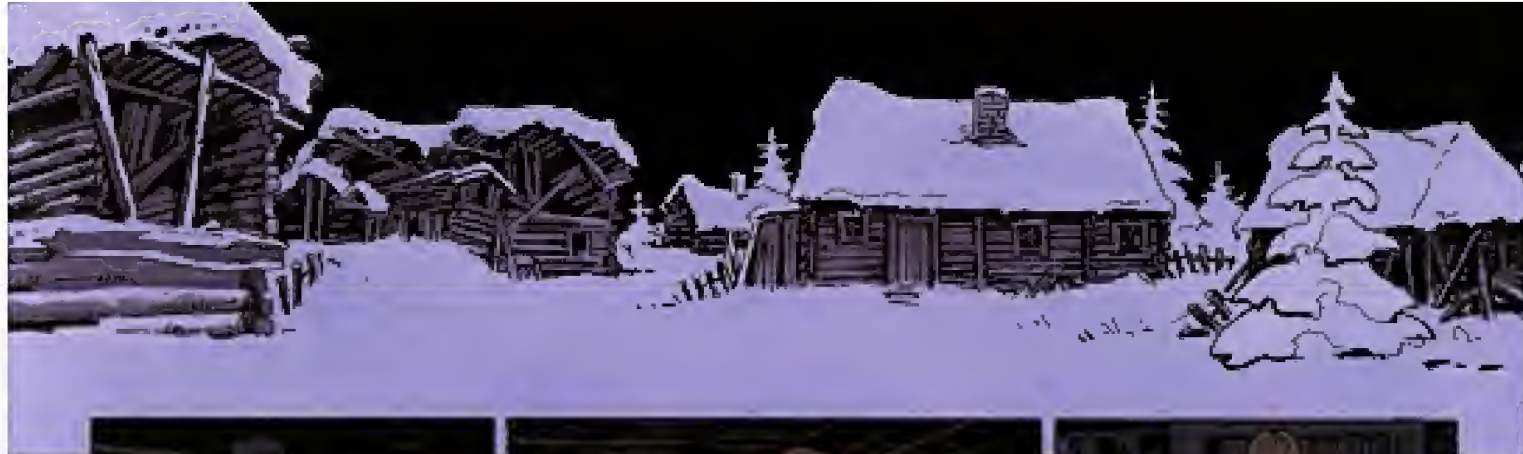
QUANDO IL TUO IMPERATORE HA DECISO DI ELIMINARE IL MIO SUL SUO TERRITORIO, IL SANGUE CHE SCORRE NELLE VENE MIE E DEI MIEI UOMINI SI È MESSO A RIBOLLIRE...

...E ABBIAMO DECISO DI MOSTRARVI COME SI COMBATTE QUI NELLA SANTA RUSSIA. AVETE VOLUTO SFIDARCI... E OGGI, PERDENDO QUESTA BATTAGLIA, AVETE PERSO ANCHE LA GUERRA.



TRA QUALCHE MESE IO E I MIEI UOMINI SAREMO A PARIGI, E SAREMO NOI CHE VIOLENTEREMO LE VOSTRE DONNE E DEPREDEREMO LE VOSTRE CASE.

DETTO CIÒ, SI È FATTO TARDI. BUONANOTTE!



QUESTA PISTOLA NON
È SOTTO LA CROCE...
PUÒ DUNQUE UCCI-
DERTI!



MI FATTO BENE A NON TOC-
CARE LE MIE ARMI... AVEVI
DOVUTO ASSATTERMI PER
UN TALF SACRILEGIO!

TORNA A LETTO! NON
DOVESTI ANDARE IN
GIRO A QUEST'ORA!



UN PRIGIONERO DEVE TENTARE DI
EVADERE, È UN SUO DIRITTO.

MA UN AMICO...
UN FRATELLO...

LA TUA
CONDOT-
TA MI FE-
RISCE!



E IL MIO DOVERE
È DI FARTELO
CAPIRE...



ANCHE SE HAI
LA TESTA DURA!



BURNARD-
TE... FRA-
TELLO.



SVEGLIA, FRATELLO.

IO DEVO ANDARE... HA NEVICATO BUONA PARTE DELLA NOTTE, I TUOI COMPATRIOTI DEVONO TROVARSI IN DIFFICOLTÀ.



LI COGLIEREMO COME VERGINELLE AL PRIMO BALLO...

HO GIÀ L'ACQUOLINA IN BOCCA!

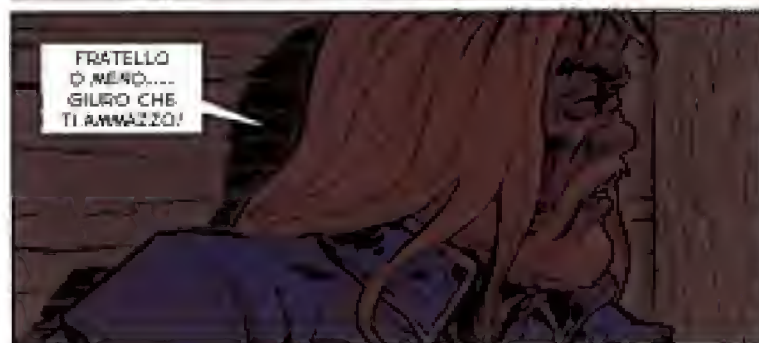


SIGNORE, CONCEDICI UNA BUONA CACCIA E PRESERVA I MIEI CAVALIERI DALLA FOLLA DEGLI UOMINI.



CI RIVEDIAMO STASERA, DIO VOLENTE.

APPROFITTA PER RIPOSARE. NON HAI AFFATTO UNA BELLA CERA.



FRATELLO O MENO... GIURO CHE TI AMMAZZO!





CI DOVRÀ PUR
ESSERE UN'ARMA
TRA LA SUA ROBA.



QUEL FORSE?



NON È UN PAZZO...
MA UN MOSTRO!



COME POSSIAMO VINCERE
UNA GUERRA CONTRO TALI
CREATURE?



SPERO CHE LA TUA GIORNA-
TA SIA STATA MIGLIORE
DELLA MIA.



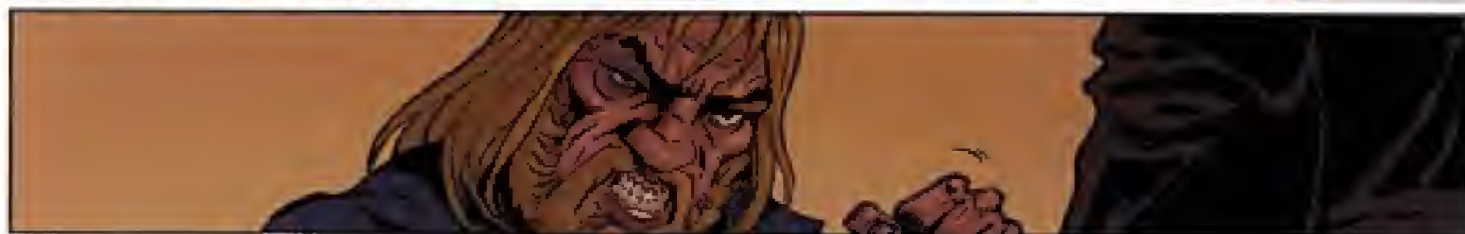
E TUOI SUPERIORI NON CI HANNO
LASCIATO CHE DEBOLI, MALATI
O FERITI.

AMMAZZARLI È
STATO TROPPO
FACILE... NON
OPPONEVA-
NO NEANCHE
RESISTENZA.



SAPEVO CHE
AVRESTI FRUGATO
IN GIRO, TROVANDO
IL MIO TESORO.

BELLA COLLEZIO-
NE, VERO?



RAAAAAHHHHH



BENE... SE È QUESTO CHE VUOL...

NON HO ANCORA MANGIATO FRANCESI OGGI!



MU HAI DATO UN'IDEA... BELLA.

GRAZIE A TE... SARÀ UN'OTTIMA GIORNATA!



SEI BEN PIÙ COMBATTIVO DELLE LARVE CHE ABBIAMO AMMAZZATO OGGI...

VUOI BATTERTI? ANCH'IO!



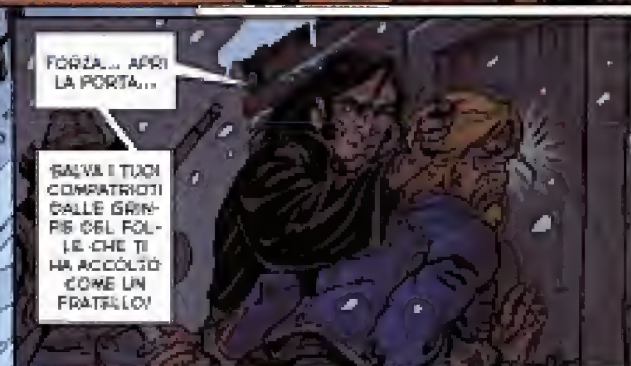
VENI... LIBERIAMO I TUOI AMICI...

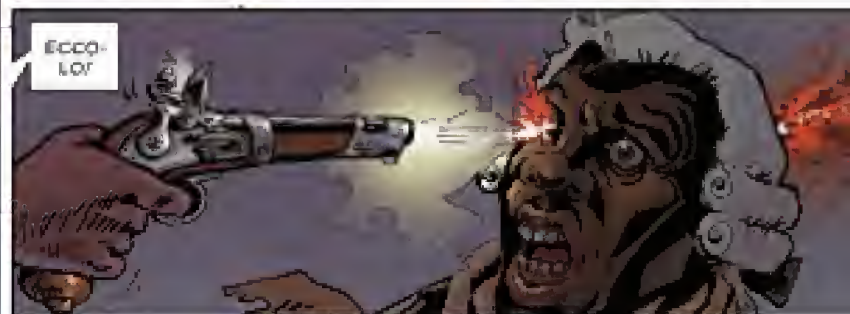
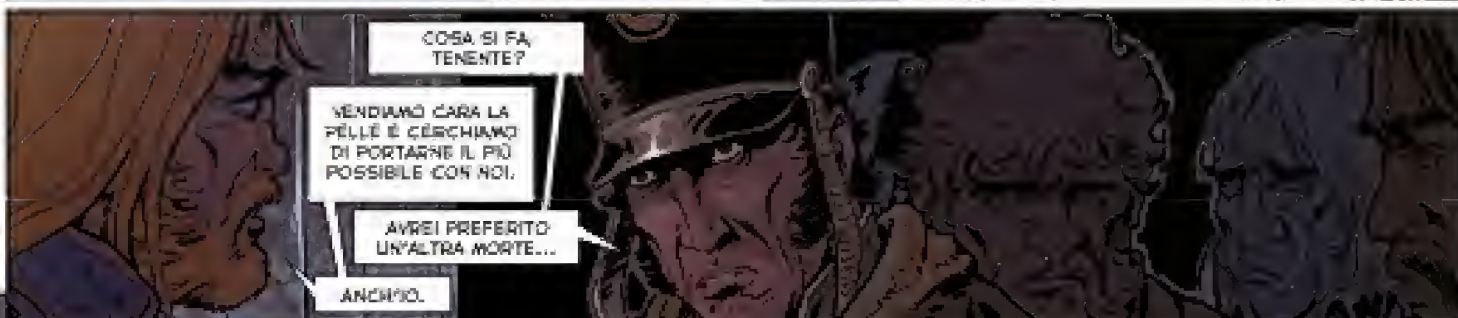
E GIOCHIAMO!



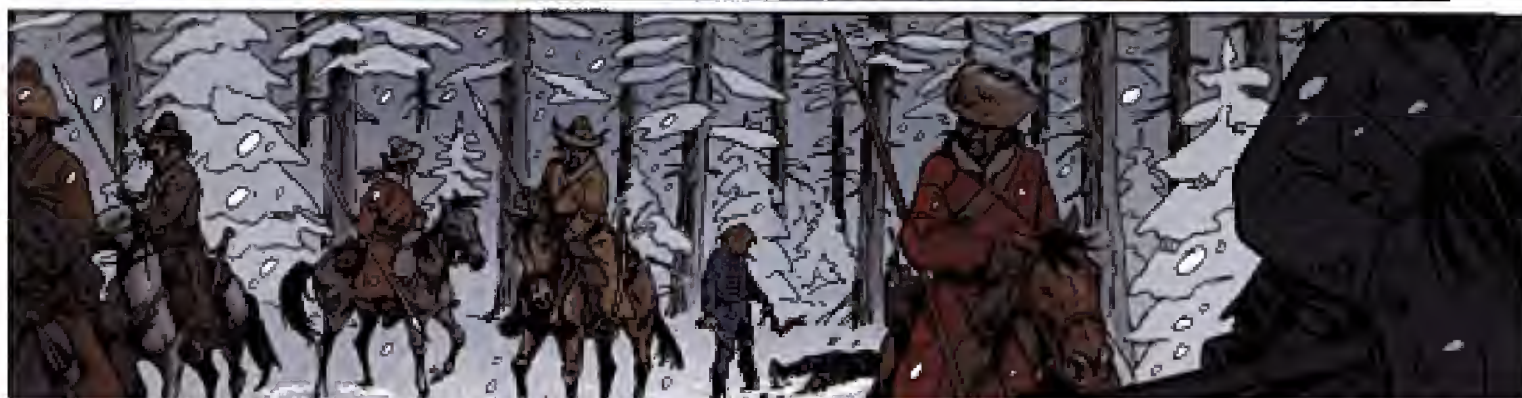
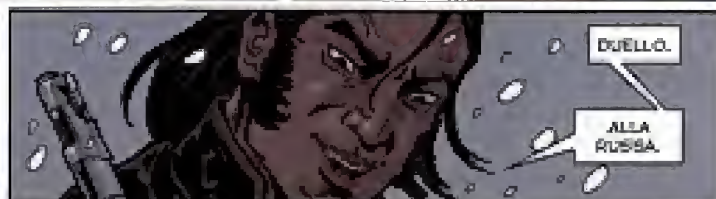
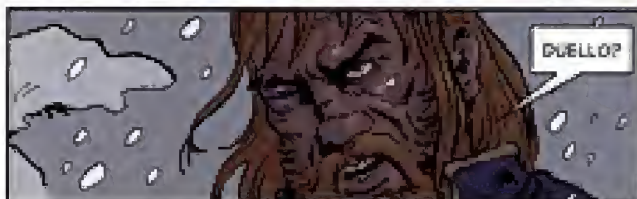
FORZA... APRI LA PORTA...

SALVA I TUOI COMPATRIOTI DALLE GRINFIE DEL FOLLE CHE TI HA ACCOLTO COME UN FRATELLO!











BUONGIORNO,
CHARLIE.

DITE "BUONGIOR-
NO" A VOSTRO
PADRE, BAMBINI.



BUONGIORNO,
RAGAZZI MIEI.



SAPPAETE CHE
PAPÀ NON VI ABBAN-
DONERÀ MAI... MAI!



ANDATE A GIO-
CARRE, PAPÀ
DEVE PARLARE
CON LA MAMMA.



HO LETTO.

E ALLORA?



LA SUA VITA... QUANTA
SOPFERENZA... IO NON...

SONO STATO
INGIUSTO
CON LUI.



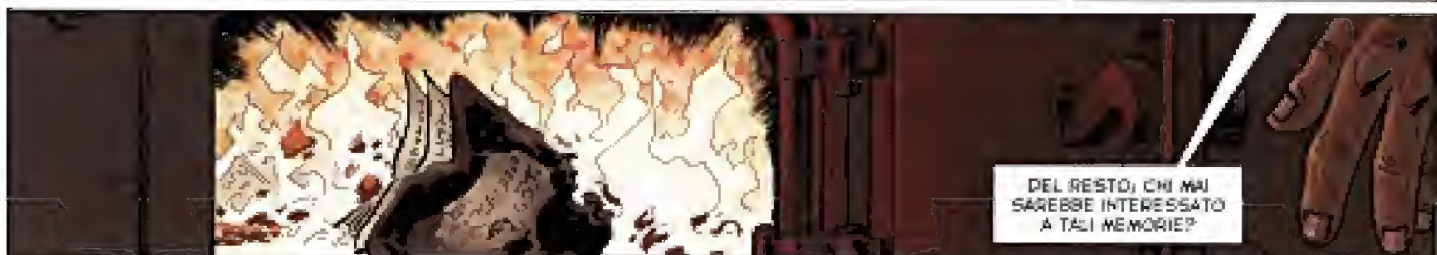
SAREBBE FIERO DI TE...

ANDRÒ SULLA SUA TONBA,
MA PRIMA DEVO FARE
UNA COSA...



NE SEI
SICURO?

SÌ... ORA SÌ, E HO CAPITO
COS'È STATA LA SUA VITA...
QUESTO RACCONTO CI AP-
PARTIENE, MA NON DESIDERO
CHE I MIEI FIGLI O ALTRI SAP-
PIANO DI QUESTI ORRORI.



DEL RESTO, CHI MAI
SAREBBE INTERESSATO
A TALI MEMORIE?

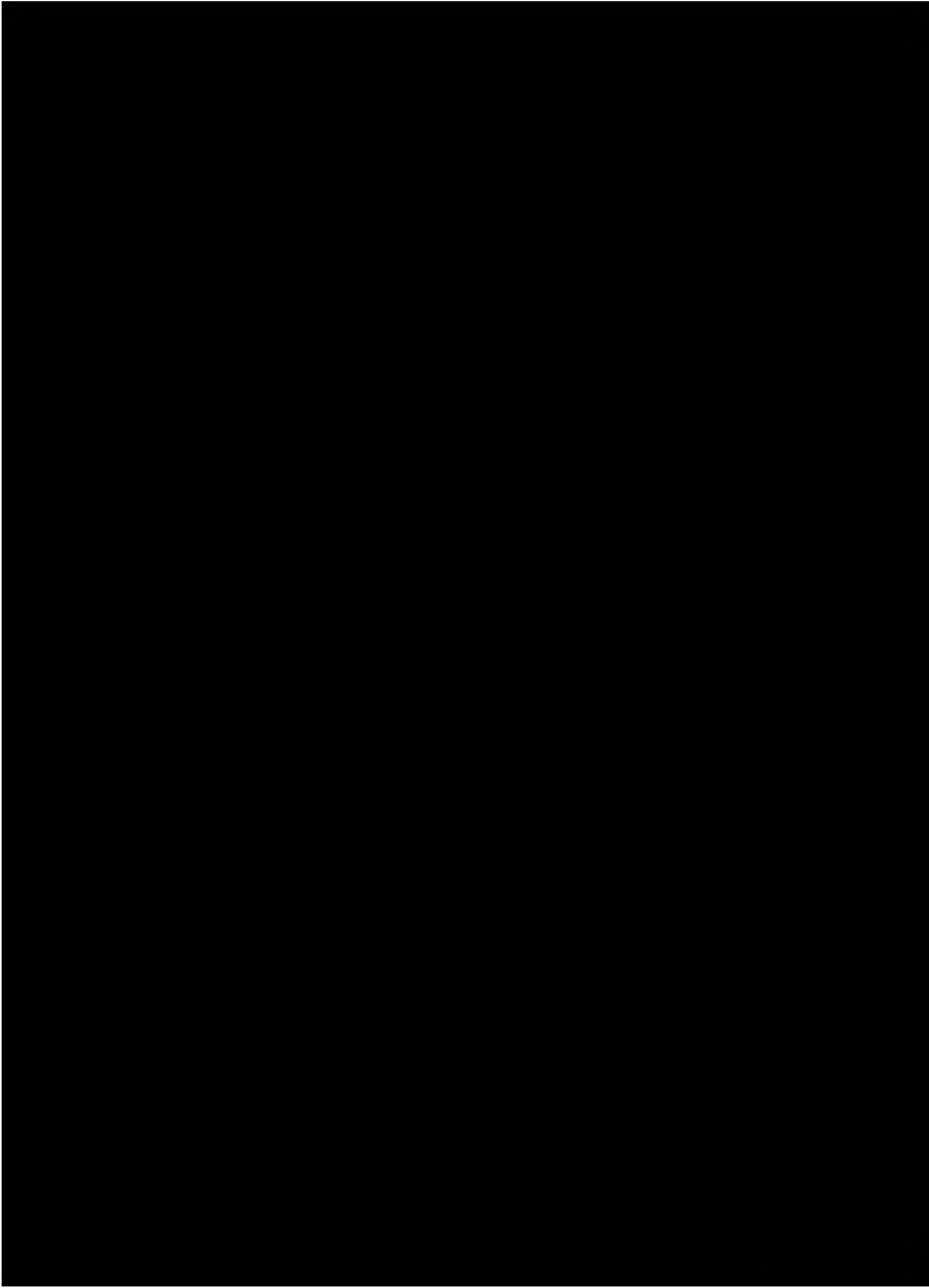
FINE

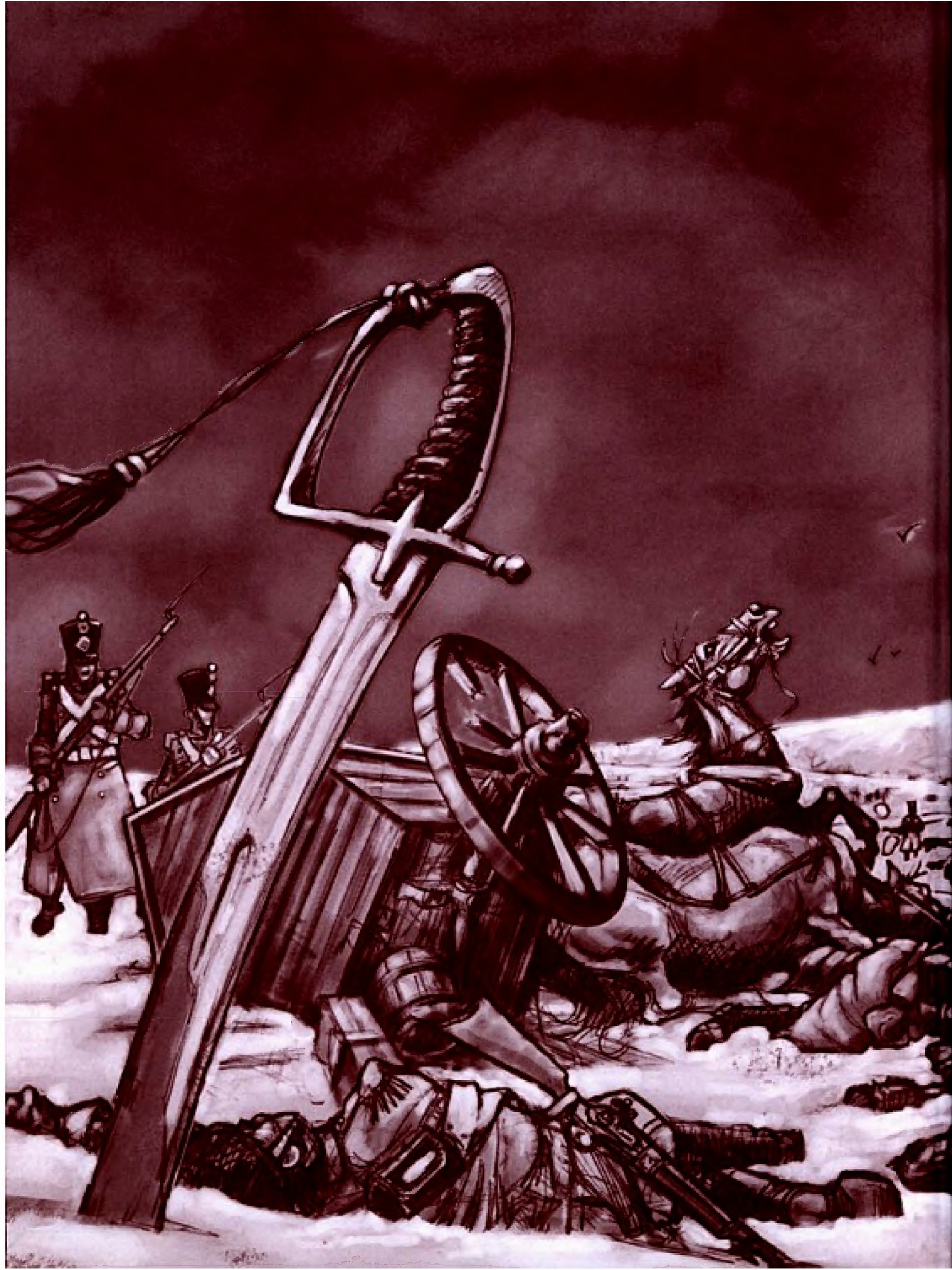


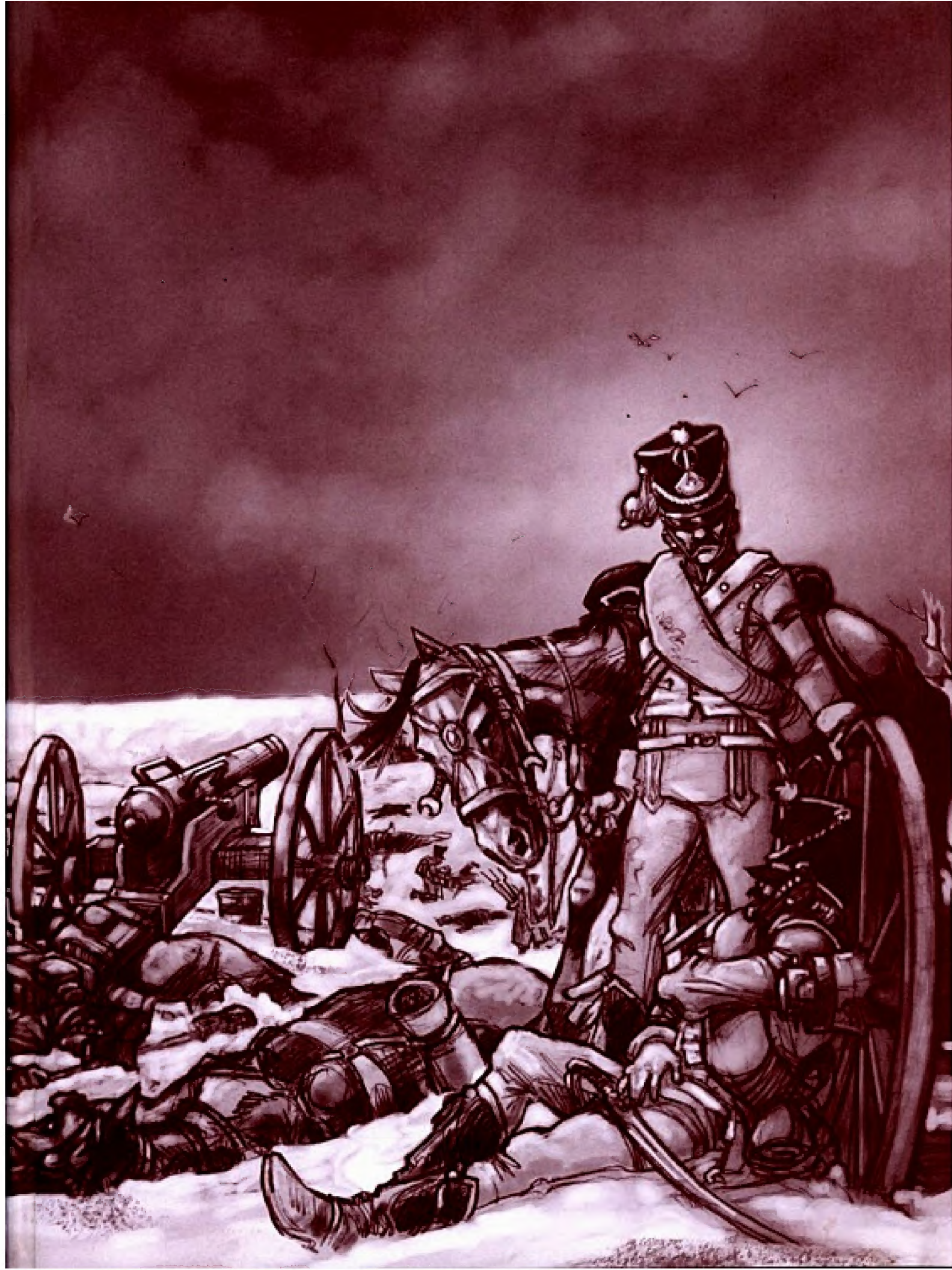
HISTORICA

VOLUMI GIÀ PUBBLICATI

- 1 • AIRBORNE 44** - Jarbinet
- 2 • BOIS-MAURY** - Hermann • Yves H.







Dufranne Alexander Fernandez

HISTORICA

MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA | L'esercito di Napoleone

1807, dopo le vittorie di Austerlitz, di Jena e di Auerstädt, la Grande Armata napoleonica attraversa la Polonia per prendere posizione in terra russa. Tensioni e rivalità animano il grosso delle truppe e la sorte sembra accanirsi sulla Compagnia d'élite del 2° reggimento dei Cacciatori a cavallo. A pochi giorni dalla battaglia di Friedland il morale è basso, ma la Grande Armata vince e lo Zar è costretto dai suoi generali a siglare l'armistizio. La Campagna di Russia è rimandata solo di qualche anno e nel 1812 la Grande Armata procede fino al cuore della Santa Russia, incrociando il proprio cammino con quello dei formidabili cosacchi. Tra attacchi di lupi, diserzioni e la guerriglia dei briganti russi, ogni soldato tenta disperatamente di mantenere ben saldi i valori dell'onore militare, cercando di sopravvivere fino alla battaglia successiva.

Quaranta anni dopo, dai diari del tenente Godart, il figlio legge le memorie di un veterano che ha preferito i campi di battaglia alla famiglia, diventando il testimone di un esercito che per anni non ha mai subito sconfitte. Un esercito che ha seguito Napoleone attraverso innumerevoli paesi, da Parigi a Mosca a Vienna, diffondendo le conquiste dell'Illuminismo francese.

Michel Dufranne Nasce nel 1970 a Bruxelles, Belgio, dove tuttora risiede. Si è laureato in psicologia prima di dedicarsi al mondo dei giochi di ruolo e delle riviste di fantascienza. Dal 2001 al 2003 è stato vice direttore della rivista di fumetti *Pavillon Rouge*. Ha esordito come sceneggiatore in coppia con Morvan, lavorando poi da solo sia per Casterman (*La guilde* e *Helldorado*), sia per Delcourt (*Les trois mousquetaires* e *Memorie della Grande Armata*).

Alexis Alexander Vladimir Aleksic, detto Alexander, è nato nel 1967 a Sabac, in Serbia. Ha studiato come ingegnere chimico, ma ha preferito dedicarsi alla sua passione principale, i fumetti. Figlio d'arte, con *Memorie della Grande Armata*, ha sfruttato la sua passione per la Storia, segnalandosi tra i migliori interpreti europei.

Jean-Paul Fernandez Colorista, tra le altre sue opere si annoverano *Jour J* e *Une brève histoire de l'avenir*.

MONDADORI